

>ANSA-BOX/ A **MORTARA** IL PRIMO **TRENO** MERCI DIRETTO DALLA CINA

Mittente: ANSA-A
Sezione: ECONOMIA
Priorita': 5

>ANSA-BOX/ A **MORTARA** IL PRIMO **TRENO** MERCI DIRETTO DALLA CINA

Da settembre un collegamento settimanale, poi diventeranno tre (ANSA) - **MORTARA** (Pavia), 5 GIU - Un coppia settimanale di treni merci diretti Italia-Cina da settembre, tanto per cominciare, con la prospettiva di farne tre nel 2018. Il terminal di approdo nel nostro paese sarà il Polo logistico integrato di **Mortara**, inaugurato nel 2009, che oggi gestisce una quindicina di collegamenti settimanali con Rotterdam (Olanda), Gent (Belgio) e Duisburg (Germania) e che sarà il primo in Italia ad estendere il proprio raggio d'azione all'estremo oriente. Lo prevede un accordo firmato oggi a **Mortara** dai presidenti della Polo Logistico di **Mortara** Spa e di Changjiu Group, una delle maggiori compagnie di trasporto cinesi, l'unica ad essere quotata alla borsa di Shanghai.

Il trasporto merci sulle lunghissime distanze si sta affermando negli ultimi come un'interessante alternativa alle navi e agli aerei. Rispetto alle prime riduce i tempi di due terzi (i 10.800 chilometri tra Chengdu e **Mortara** si percorrono in 16-19 giorni), rispetto ai secondi ha costi pari a un quarto. È un'opportunità molto interessante per molti prodotti del made in Italy a più alto valore aggiunto: ad esempio i mobili, che nel lungo viaggio in nave possono soffrire l'umidità, oppure il vino, che invece patisce gli sbalzi di temperatura e potrà invece viaggiare su carri ferroviari climatizzati.

Bo Shijiu, presidente del gruppo Changjiu, ha parlato di «nuova via della seta», per rilanciare relazioni che Italia e Cina hanno fin dall'antichità. «Questo è solo l'inizio del nostro progetto - ha detto - per portare i prodotti cinesi nel sud Europa ma anche per sviluppare il mercato cinese per voi». Il gruppo ha già aperto negli scorsi anni collegamenti via **treno** con il Belgio e la Germania, individuati come terminali di riferimento per l'ovest e il nord del continente, e ora è alla ricerca di un approdo anche nell'Europa dell'est.

«Siamo orgogliosi - ha detto Andrea Astolfi, presidente della Polo Logistico Spa - di essere stati in questi anni di crisi generalizzata l'unico terminal in grado di nascere e di crescere. E siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina». L'accordo potrà avere importanti sviluppi e anche significative ricadute occupazionali perché, ha detto ancora Astolfi, «ci hanno prospettato di realizzare qui lo spacchettamento dei carichi». Chen Gang, vicepresidente di Changjiu Group, ha spiegato: «Abbiamo scelto **Mortara** perché qui c'è intermodalità, c'è un sistema già maturo, ci sono magazzini di proprietà e anche perché siamo in Lombardia, dove l'import-export con la Cina è molto rilevante». (ANSA)

seguici anche online su www.americaoggi.it e su

QUOTIDIANO ITALIANO

america
Oggi

Anno XXX
n. 154
Martedì
6 giugno
2017
Tuesday
June 6
2017

\$ 2

Norwood, New Jersey Tel. 201-358-6582. Fax 201-358-9212

A Mortara il primo treno-merci diretto dalla Cina

MORTARA (Pavia). Una coppia settimanale di treni merci diretti Italia-Cina da settembre, tanto per cominciare, con la prospettiva di farne tre nel 2018.

Il terminal di approdo nel Belpaese sarà il Polo logistico integrato di Mortara, inaugurato nel 2009, che oggi gestisce una quindicina di collegamenti settimanali con Rotterdam (Olanda), Gent (Belgio) e Duisburg (Germania) e che sarà il primo in Italia ad estendere il proprio raggio d'azione all'estremo oriente.

Lo prevede un accordo firmato ieri a Mortara dai presidenti della Polo Logistico di Mortara Spa e di Changjiu Group, una delle maggiori compagnie di trasporto cinesi, l'unica ad essere quotata alla borsa di Shanghai.

Il trasporto merci sulle lunghissime distanze si sta affermando negli ultimi anni come un'interessante alternativa alle navi e agli aerei. Rispetto alle prime riduce i tempi di due terzi (i 10.800 chilometri tra Chengdu e Mortara si percorrono in 16-19 giorni), rispetto ai secondi ha costi pari a un quarto.

È un'opportunità molto interessante per molti prodotti del made in Italy a più alto valore aggiunto: ad esempio i mobili, che nel lungo viaggio in nave possono soffrire l'umidità, oppure il vino, che invece patisce gli sbalzi di temperatura e potrà invece viaggiare su carri ferroviari cli-

matizzati.

Bo Shijiu, presidente del gruppo Changjiu, ha parlato di "nuova via della seta", per rilanciare relazioni che Italia e Cina hanno fin dall'antichità. "Questo è solo l'inizio del nostro progetto - ha detto - per portare i prodotti cinesi nel sud Europa ma anche per sviluppare il mercato cinese per voi".

Il gruppo ha già aperto negli scorsi anni collegamenti via treno con il Belgio e la Germania, individuati come terminali di riferimento per l'ovest e il nord del Continente, e ora è alla ricerca di un approdo anche nell'Europa dell'est. "Siamo orgogliosi - ha detto Andrea Astolfi, presidente della Polo Logistico Spa - di essere stati in questi anni di crisi generalizzata l'unico terminal in grado di nascere e di crescere. E siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina".

L'accordo potrà avere importanti sviluppi e anche significative ricadute occupazionali perché, ha detto ancora Astolfi, "ci hanno prospettato di realizzare qui lo spaccettamento dei carichi". Chen Gang, vicepresidente di Changjiu Group, ha spiegato: "Abbiamo scelto Mortara perché qui c'è intermodalità, c'è un sistema già maturo, ci sono magazzini di proprietà e anche perché siamo in Lombardia, dove l'import-export con la Cina è molto rilevante".

Logistica

Da Mortara
il primo treno
merci diretto
per la Cina

Primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina. La nuova «Via della Seta» partirà in settembre da Mortara (Pv): cibo, vino, design e fashion, circoleranno sui 10.800 km che separano il Polo Logistico Integrato (sotto, nella foto Milano) del centro pavese dalla regione economico-produttiva dello Chengdu. A credere nel progetto è stato un colosso della logistica per il mercato automobilistico cinese: Changjiu Group, quotato in borsa a Shanghai dal 2016 con oltre 20 miliardi di fatturato e 35 centri in tutto il mondo. I treni merci dalla Cina, arriveranno al terminal ferroviario intermodale di Mortara per poi ripartire carichi di prodotti made in Italy. Due i trasbordi intermedi: Varsavia e Alashankou. «Abbiamo scelto Mortara perché è una base strategica, il più importante centro intermodale della Lombardia e di tutto il Nord Italia — spiega Chen Gang,

che dal 2009 ad oggi è passato da 10.000 a 50.000 treni movimentati l'anno con viaggi giornalieri per Rotterdam, Duisburg, Gent e Savona. «Siamo orgogliosi di essere stati in questi anni di crisi l'unico terminal in grado di nascere e crescere», dichiara Andrea Astolfi, presidente Polo Logistico Integrato. Le merci arriveranno in Cina in 18 giorni abbattendo i costi. In questa area di 110.000 mq, gru e tir sono sempre in movimento. Un centro all'avanguardia con un magazzino per lo stoccaggio di oltre 30 mila mq, tre binari operativi lunghi 650 metri e quattro binari elettrificati in radice per consentire arrivi e partenze. I vantaggi in termini di tempo, rispetto al trasporto via mare, sono evidenti: 18-22 giorni contro i 40-45; in aereo ci si impiega soltanto una settimana ma con costi decisamente elevati. «Non è soltanto il fattore tempo a farci propendere per il trasporto ferroviario — sostiene Chen Gang —. Il rischio di stabilità dei container è maggiore in nave; la conservazione di certi alimenti è difficoltosa in aereo per via degli sbalzi termici. Il treno garantisce maggiore sicurezza».

Eleonora Lanzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



general manager di Cdc International Logistics Co. —. Si comincerà con un treno a settimana ma entro la fine del 2018 contiamo di triplicare: tre viaggi in sette giorni, e collegamenti con gli altri due poli logistici di Shanghai e Pechino». Una crescita rapida quella del Polo Logistico di Mortara,



COMMERCI SENZA FRONTIERE. Primo collegamento con treno merci

Italia e Cina inaugurano la «ferrovia della seta»

PAVIA

«Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina: è un risultato straordinario». Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Fabrizio Sala all'interporto di Mortara per l'inaugurazione del primo treno merci diretto tra l'Italia e la Cina.

Il treno merci da Mortara,

spiega una nota, sarà diretto al polo logistico «Hi-tech Park» di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. Il progetto nasce da una collaborazione tra il Polo logistico intermodale di Mortara e Changjiu Logistics.

«Questo», ha commentato Sala, «è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimen-

tare e automotive. È un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese, che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione».

L'accordo è stato firmato dal presidente del polo, Andrea Astolfi, e dal partner cinese Shijiu Bo, presidente dello Changjiu Gruop, società con oltre 20 miliardi di fatturato quotata alla borsa di Shanghai, già leader nel trasporto di auto tra Europa e

Cina (lavora per Audi, Jaguar e Land Rover).

Il primo viaggio, 10.800 chilometri, con partenza da Chengdu e smistamento a Varsavia, da percorrere in 17-19 giorni, è previsto per settembre. Si inizierà con una coppia di treni settimanale, con la prospettiva di aggiungere altre due linee per collegare anche Shanghai e Pechino.

«Rispetto al trasporto via nave», ha detto il vicepresidente del gruppo cinese, Gang Chen, «la ferrovia consente di risparmiare due terzi del tempo. E rispetto all'aereo riduce i costi a un quarto. Trasporteremo i prodotti cinesi in Italia e quelli italiani potranno arrivare velocemente in Cina». ●



Siglata l'intesa a Mortara (Pavia) Treno merci Italia-Cina 3-4 collegamenti dal 2018

Un'interessante alternativa alle navi e agli aerei

MORTARA (PAVIA)

Un coppia settimanale di treni merci diretti Italia-Cina da settembre, tanto per cominciare, con la prospettiva di farne tre nel 2018. Il terminal di approdo nel nostro paese sarà il Polo logistico integrato di Mortara, inaugurato nel 2009, che oggi gestisce una quindicina di collegamenti settimanali con Rotterdam (Olanda), Gent (Belgio) e Duisburg (Germa-

nia) e che sarà il primo in Italia ad estendere il proprio raggio d'azione all'estremo oriente.

Lo prevede un accordo firmato ieri a Mortara dai presidenti della Polo Logistico di Mortara Spa e di Changjiu Group, una delle maggiori compagnie di trasporto cinesi, l'unica ad essere quotata alla borsa di Shanghai. Il trasporto merci sulle lunghissime distanze si sta affermando negli ultimi come un'interessante alternativa alle navi e agli aerei. Rispetto alle prime riduce i tempi di due terzi (i 10.800 chilometri tra

Chengdu e Mortara si percorrono in 16-19 giorni), rispetto ai secondi ha costi pari a un quarto. È un'opportunità molto interessante per molti prodotti del made in Italy a più alto valore aggiunto: ad esempio i mobili, che nel lungo viaggio in nave possono soffrire l'umidità, oppure il vino, che invece patisce gli sbalzi di temperatura e potrà invece viaggiare su carri ferroviari climatizzati. Bo Shijiu, presidente del gruppo Changjiu, ha parlato di «nuova via della seta», per rilanciare relazioni che Italia e Cina hanno fin dall'antichità.

«Questo è solo l'inizio del nostro progetto - ha detto - per portare i prodotti cinesi nel sud Europa ma anche per sviluppare il mercato cinese per voi». ◀



L'analisi RICUCIRE I LEMBI COL FERRO



a cura di **Fabio Filocamo**
filocamo.fabio@yahoo.com

Sono quattro le libertà fondamentali dell'Unione Europea: per persone e imprese di muoversi senza vincoli nel suo perimetro e di farvi circolare merci e capitali. Nella parte più a sud del continente e della penisola, le forme in cui ciò si declina, però, si stagliano un po' diverse da quelle immaginate dai costituenti europei. Le persone si muovono eccome, una vera forza centrifuga, spesso per motivi di salute o di lavoro; ma, nell'ultimo caso, la decisione è quasi sempre, e purtroppo, definitiva. Qualche capitale ci sarebbe, ma non circola granché, scoraggiata com'è l'attitudine all'investimento da vari fattori. Tra questi, la carenza di infrastrutture e di nodi intermodali che limita le imprese e pesa sulla competitività dei prodotti. Onore pertanto al merito di quegli imprenditori, resilienti si direbbe oggi, che, refrattari agli alibi, vanno oltre le complessità e una logistica deficitaria. Ma il tema rimane. Nel tempo in cui sta per aprirsi la nuova «Via della Seta» – 10.800 km di strada ferrata per traffico merci, dal sud-ovest della Cina al terminal di Mortara (Pv) – in Italia ancora non ci si è risolti su una via assai più breve, ma non

meno importante, che faccia viaggiare i cargo speditamente da sud a nord. Solo il 6% delle merci viaggia su ferro, il 30% in Lombardia. Un potenziale enorme davanti. Lanciamo allora con forza l'idea di una linea ferroviaria ad alta capacità, specie da Gioia Tauro all'Europa continentale, che sfrutti rete esistente e ad alta velocità, magari servendo persone di giorno e merci di notte e rendendo lo scalo calabrese ben più competitivo su Amburgo e Rotterdam. Come, nei Balcani, vorrebbero fare i cinesi che hanno preso il Pireo. E per dare così un futuro a un'infrastruttura costata cara al contribuente italiano, ma pensata a metà e valorizzata a una frazione del suo potenziale. Insistiamo quindi. Urge ricongiungere col ferro i lembi di un Paese che altrimenti rischia di lacerarsi e unirlo all'Europa come un corpo unico e vitale. Promuovendo il commercio internazionale e creando il nerbo dell'impresa locale.

 FilocamoF



Mortara-Chengdu Trenicargo settimanali

MORTARA - E' stato confermato che il prossimo settembre prenderà il via il primo servizio ferroviario merci diretto tra la Cina e l'Italia. Il collegamento avverrà tra Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan e l'Interporto di Mortara (Pavia). Inizialmente il collegamento, realizzato grazie ad un accordo tra la Beijing Changjiu Logistics Corporation, azienda cinese specializzata nella logistica automotive, e il Polo Logistico Integrato di Mortara, sarà effettuato da una coppia di treni alla settimana. La frequenza salirà a tre coppie di treni settimanali nel 2018. Il viaggio tra Cina e Italia verrà realizzato in 18-22 giorni.

«Secondo il vicepresidente della Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese, (segue in ultima pagina)

Mortara-Chengdu

Fabrizio Sala - l'accordo è estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. È un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, è un risultato straordinario».

Intanto Beijing Changjiu Logistics ha siglato un accordo anche con la China Development Bank e con l'Autorità Portuale di Zeebrugge in base al quale l'istituto bancario cinese fornirà supporto finanziario alle aziende esportatrici cinesi che vogliono istituire un proprio centro di consolidamento europeo nel porto belga. Inoltre la China Development Bank offrirà anche sostegno finanziario al progetto Silk Road Platform Zeebrugge che è stato avviato dall'Autorità Portuale di Zeebrugge con il gruppo armatoriale cinese COSCO Shipping Corporation e con il gruppo minerario e metallurgico cinese China Minmetals Corporation (CMC) con lo scopo di incrementare i traffici tra la Cina e l'Europa attraverso il porto di Zeebrugge.

L'Autorità Portuale dello scalo belga ha siglato anche una specifica

intesa con la Beijing Changjiu Logistics per l'avvio di un collegamento ferroviario tra la provincia cinese di Heilongjiang, nel nord-est del paese, e Zeebrugge che avrà una frequenza di 4-6 partenze alla settimana. Ogni treno sarà caricato con 225 automobili Volvo ed effettuerà il viaggio in meno di 20 giorni. (inforMARE).

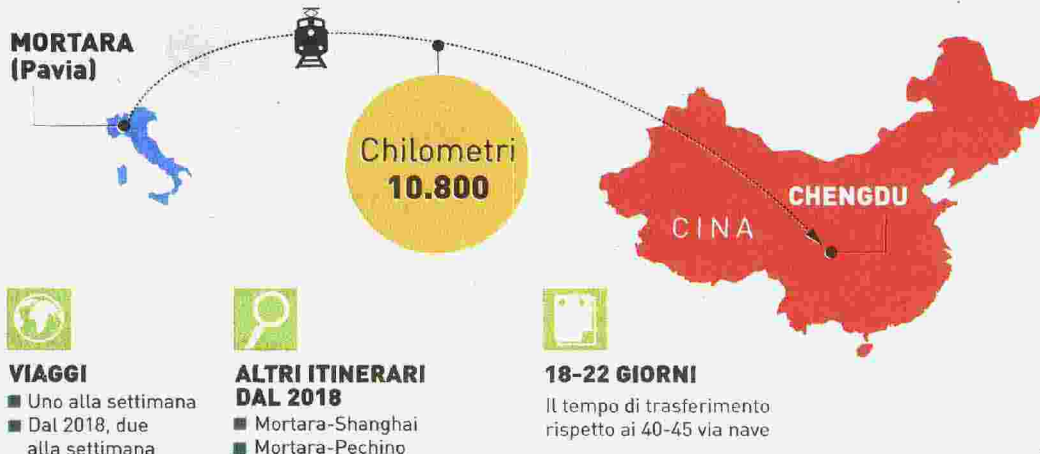
TRENO DIRETTO IN CINA Ieri all'interporto di Mortara la cerimonia del primo via

«Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina: è un risultato straordinario». L'ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Fabrizio Sala all'interporto di Mortara per l'inaugurazione del primo treno merci diretto tra l'Italia e la Cina.



L'itinerario

Mortara (Interporto) - Chengdu (Hi-tech Park)



Un diretto da Mortara alla Cina E il business viaggia in treno

Aerei costosi, navi lente: sfida su 10.800 chilometri di binari

Stefano Zanette
MORTARA (Pavia)

UNA NUOVA PORTA verso la Cina. Via rotaie, per la prima volta dal Sud Europa. Changjiu Group, gruppo cinese quotato in borsa a Shanghai dal 2016 che conta oltre 20 miliardi di fatturato, attraverso la sua società Changjiu Logistics, ha scelto il Polo logistico integrato di Mortara per il primo collegamento diretto dalla Cina all'Italia su treni merci.

LA PRIMA TRATTA, con il primo treno previsto a settembre e la frequenza di un treno andata-ritorno alla settimana, collegherà il Polo logistico di Mortara al Chengdu Hi-tech Park (10.800 chilometri, con trasbordo a Varsavia). Proprio la città di Chengdu è stata la recente meta di una missione economica

di Regione Lombardia, come ricorda dall'assessore regionale Fabrizio Sala, ieri mattina in visita a Mortara in occasione dell'accordo siglato tra il Polo logistico integrato di Mortara (società strumentale di Fondazione Banca del Monte di Lombardia) e il colosso cinese della logistica, presente con il presidente-proprietario di Changjiu

«I **VANTAGGI** in termini di tempo rispetto al trasporto via mare - spiega Gang Chen, vicepresidente di Changjiu Group e responsabile del business su tratte internazionali - sono di due terzi in meno (18-22 giorni contro i 40-45) e il risparmio rispetto al costo del trasporto aereo è di circa un quarto. Il trasporto su treno, oltre a tempi e costi, offre vantaggi per la conservazione delle merci: i nostri

treni, elettrici, garantiscono il mantenimento costante della temperatura, essenziale per prodotti alimentari, come ad esempio il vino, ma anche per quelle merci che temono l'umidità delle navi, ad esempio i mobili ma anche il ferro».

E ANCORA: «L'esperienza nei trasporti di Changjiu Logistics - aggiunge Andrea Asolfi, presidente del Polo logistico di Mortara - garantisce inoltre estrema flessibilità nei trasporti, sia per qualità di prodotti che di quantità. Sarà insomma possibile anche per 'piccoli' produttori mandare i loro prodotti sul mercato cinese». «L'accordo di oggi è un grande traguardo - dice Aldo Poli, presidente Fondazione Banca del Monte di Lombardia - ma è anche un punto di partenza, verso quello sviluppo del territorio nel quale ci siamo impegnati fin dalla nascita di questo Polo logistico». Le prospettive già per il 2018 dell'accordo con Changjiu Group sono infatti di aumentare a 3 la frequenza settimanale dei treni, aprendo ad altre 2 destinazioni in Cina, Shanghai e Pechino.



Colosso da 20 miliardi

Il progetto è curato da un colosso industriale cinese: Changjiu Group, quotato in borsa a Shanghai dal 2016, conta oltre 20 miliardi di fatturato

Treno merci per collegare la Cina con l'Italia

TRASPORTI

ROMA Le merci dalla Cina all'Italia (e viceversa) direttamente in treno. Arriveranno e partiranno due volte a settimana da settembre al Polo logistico integrato di Mortara (Pavia). Con la prospettiva di diventare tre nel 2018. Il Polo di Mortara, inaugurato nel 2009, oggi gestisce una quindicina di collegamenti settimanali con Rotterdam (Olanda), Gent (Belgio) e Duisburg (Germania) e sarà il primo in Italia ad estendere il proprio raggio d'azione all'estremo oriente. Lo prevede un accordo firmato ieri dai presidenti della Polo Logistico di Mortara Spa e di Changjiu Group, una delle maggiori compagnie di trasporto cinesi, l'unica ad essere quotata alla Borsa di Shanghai. Il trasporto merci sulle lunghissime distanze si sta affermando come un'interessante alternativa alle navi e agli aerei. Rispetto alle prime riduce i tempi di due terzi (i 10.800 chilometri tra Chengdu e Mortara si percorrono in 16-19 giorni), rispetto ai secondi ha costi pari a un quarto.



Italia-Cina, le merci ora viaggiano in treno



Fabrizio Sala

MORTARA - «Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina: è un risultato straordinario». Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Fabrizio Sala all'interporto di Mortara per l'inaugurazione del primo treno merci diretto tra l'Italia e la Cina.

Il treno merci da Mortara, spiega una nota, sarà diretto al polo logistico "Hi-tech Park" di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. Il progetto nasce da una collaborazione tra il Polo logistico intermodale di Mortara e Changjiu Logistics.

«Questo - ha commentato Sala - è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda,

arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese, che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione».

L'accordo è stato firmato ieri mattina dal presidente del polo, Andrea Astolfi, e dal partner cinese Shijiu Bo, presidente dello Changjiu Group, società con oltre 20 miliardi di fatturato quotata alla borsa di Shanghai, già leader nel trasporto di auto tra Europa e Cina (lavora per Audi, Jaguar e Land Rover).

Il primo viaggio, 10.800 chilometri, con partenza da Chengdu e smistamento a Varsavia, da percorrere in 17-19 giorni, è previsto per settembre. Si inizierà con una coppia di treni settimanale, con la prospettiva di

arrivare a tre nel 2018, aggiungendo altre due linee per collegare anche Shanghai e Pechino.

«Rispetto al trasporto via nave - ha detto il vicepresidente del gruppo cinese, Gang Chen - il ricorso alla ferrovia consente di risparmiare due terzi del tempo. E rispetto all'aereo riduce i costi a un quarto. Trasporteremo i prodotti cinesi in Italia, ma anche quelli italiani potranno arrivare molto velocemente in Cina. Anche clienti con piccole quantità si possono mettere insieme qui e partire per la Cina».

Il trasporto ferroviario sulle lunghissime distanze è particolarmente indicato per i prodotti che soffrono viaggi di un mese, un mese e mezzo come quelli sulle navi. Tra questi alcuni dei principali dell'export italiano come mobili o il vino.



IL TESSITORE

La nuova via della seta Italia-Cina con il treno

Questa settimana l'annuncio del primo treno merci diretto Italia-Cina. Una nuova "via della seta", che riscopre la strada ferrata come più stabile e sicura, più veloce delle navi in mare e più economica degli aerei. 10800 km tra Mortara e Chengdu, in 20 giorni il meglio del nostro "made in Italy", moda, mobili, prodotti alimentari potranno arrivare in Cina, e con la stessa rapidità avremo prodotti "made in P.R.C." che saranno spaccettati e distribuiti dall'indotto che sta crescendo intorno al polo logistico di Mortara, che oggi muove già 50000 treni all'anno. Un piccolo segnale, nella reale dimensione degli scambi internazionali, ma significativo dell'evoluzione inarrestabile che rende il mondo sempre più piccolo.

Per riuscire a rendere progresso questi cambiamenti oc-

corrono regole, ed occorre difendere il valore non solo materiale dei nostri prodotti. Il "Made in Italy" è fatto di contenuti immateriali, di tradizione ed esperienza del ben fatto, di rispetto dell'ambiente, e soprattutto di centralità e rispetto del lavoro, che attraverso un percorso non facile oggi deve essere il più possibile sicuro e dare garanzie attraverso un sistema di welfare, che va dall'istruzione, alla sanità, alla pensione, superando l'occupazione minorile e coatta. Regole che devono essere applicate anche attraverso un'istituzione tra le più antiche, che in forma moderna con i dazi esisteva già nel Porto di Pireo 2500 anni fa: la Dogana.

Tra i molti aspetti critici del complesso mondo delle filiere tessili, ed in generale del manifatturiero, la copia, la contraffazione, l'utilizzo delle idee altrui spesso legati a false dichiarazioni sui materiali e a processi di lavorazione fuori dalle regole, sono un rischioso problema per il consumatore, anche in termini sani-

tari, per i lavoratori sfruttati e non tutelati, un danno economico per le imprese corrette che soffrono questa concorrenza sleale, il finanziamento di un'economia illegale che poi trova altre strade per crescere e delinquere. L'Università dell'Insubria, nella logica di sviluppare eccellenze sui temi legati all'economia del territorio, organizza con il suo Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, un convegno dal titolo "Diritto doganale: moda e contraffazione" che si terrà nell'Aula Magna di Sant'Abbondio venerdì 16 dalle ore 10.

Diversi gli approcci al tema durante la giornata di lavoro, compreso l'aspetto penale della normativa. È importante conoscere gli strumenti per tutelare il lavoro, per difendersi prima ed evitare di essere attaccati.

Le Dogane hanno un ruolo fondamentale nell'armonizzare la crescita economica di aree così diverse ma così vicine, come questo tempo ci propone. Obiettivo deve essere avvicinare le disuguaglianze puntando alla

crescita dei diritti e dell'economia, creando le condizioni per un rapido replicarsi di quei processi virtuosi che hanno contraddistinto la nostra società negli altri paesi in via di sviluppo.

La storia avanza inesorabile, le chiusure, i muri, saranno prima o poi spazzati via, obiettivo deve essere rendere meno difficile e traumatica la transizione. La Storia come insegnamento. Non casualmente il Convegno si concluderà con una visita al Museo della Seta, perché quello è il luogo in questa nostra città dove si può comprendere quanta energia, quanta genialità e quanto sudore sia stato necessario per arrivare a quello che siamo oggi, dove si può trovare nella tradizione l'orgoglio necessario per affermare il nostro lavoro, per non subire ma essere protagonisti del cambiamento.

Fulvio Alvisi

designer e docente



Fulvio Alvisi, designer e docente



Da Mortara il primo treno merci Italia-Cina

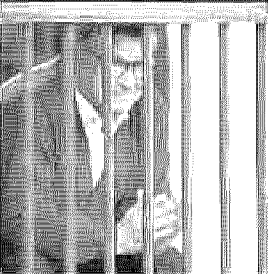
PAVIA. Un coppia settimanale di treni merci diretti Italia-Cina da settembre, con la prospettiva di farne tre nel 2018. Il terminal sarà il Polo logistico integrato di Mortara (Pavia), che oggi gestisce una quindicina di collegamenti settimanali con Rotterdam, Gent e Duisburg, primo in Italia a estendere il raggio d'azione all'Estremo Oriente. Firmato ieri un accordo dai presidenti della Polo logistico di Mortara Spa e di Changjiu Group, l'unica compagnia di trasporto cinese quotata alla Borsa di Shanghai.



GIUSTIZIA E MAFIA

Riina malato, potrebbe uscire
Ma è polemica sulla Cassazione
I giudici: per motivi di salute

Arena, Grignetti e Zancan A PAGINA 9



La lezione di Falcone
e una scelta lacerante
sul capo dei capi

FRANCESCO LA LICATA A PAGINA 27



LE STORIE

Addio a Camilla
il cane eroe

Olivia Stevanin A PAGINA 21

Un treno merci
da Mortara alla Cina

Claudio Bressani A PAGINA 53



LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

MARTEDÌ 6 GIUGNO 2017 • ANNO 151 N. 155 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

REPORTAGE

Come si studia
nelle scuole
con 7 alunni

FEDERICO TADDIA
URBE (SAVONA)

«**B**uon giorno professore». Inizia così la mia giornata da docente. Con Flavia, Valeria, Giorgia, Francesca, Veronica, Gabriele e Martino in piedi, che mi accolgono e mi salutano, tra l'addormentato e il perplesso. Oggi loro sono la mia classe.

CONTINUA ALLE PAGINE 14 E 15
Paci A PAGINA 14

Non considerate le indicazioni del capo della Polizia dopo Manchester: niente centro di coordinamento, steward e punti raccolta feriti

Torino, il piano d'emergenza fantasma

Appendino si difende: rispettate le regole. Minniti: in quella piazza qualcosa non ha funzionato

IL CORAGGIO PER BATTERE GLI INCUBI

ANTONIO SCURATI

La sola passione della mia vita è stata la paura.

Lo annotò quattro secoli fa Thomas Hobbes, il grande filosofo di un'Inghilterra tormentata dalla guerra civile. Giungeremo alle sue stesse malinconiche conclusioni anche noi, bersagli di una guerra contro la civiltà? Lasciemo che la paura diventi la sola passione della nostra vita? No, non lo permetteremo. Dobbiamo questo impegno ai nostri nonni che combatterono per garantirci la libertà, ai nostri padri che lavorarono per il nostro benessere e ai nostri figli che dovranno ereditare entrambi.

Rinnovata la promessa, si tratta di capire cosa stia succedendo, quale sia la linea di tetano che avvelena i nostri svaghi, i nostri piaceri, le nostre partite del cuore e le nostre canzoni cantate con gli amici.

Guardiamo, perciò, con coraggio in fondo all'abisso che ci si spalanca sotto i piedi. Vedremo allora che il crepaccio ha attraversato, inavvertito come un'inerminata sottile, le nostre vite per decenni. Per decenni abbiamo vissuto un'esistenza scissa, abbiamo abitato due case diverse, la casa mediatica infestata dai fantasmi della violenza globale e la nostra casa reale che, per quanto modesta, era un luogo di pace.

CONTINUA A PAGINA 27

POLITICA

Con l'addio ai capilista pochi saranno al sicuro Ma restano i nominati

La legge elettorale arriva in aula, scontro sulla data delle elezioni
Le critiche di Prodi allarmano Renzi

Bertini, Carugati, Magri e Martini ALLE PAGINE 6 E 7

L'incoscienza dei leader

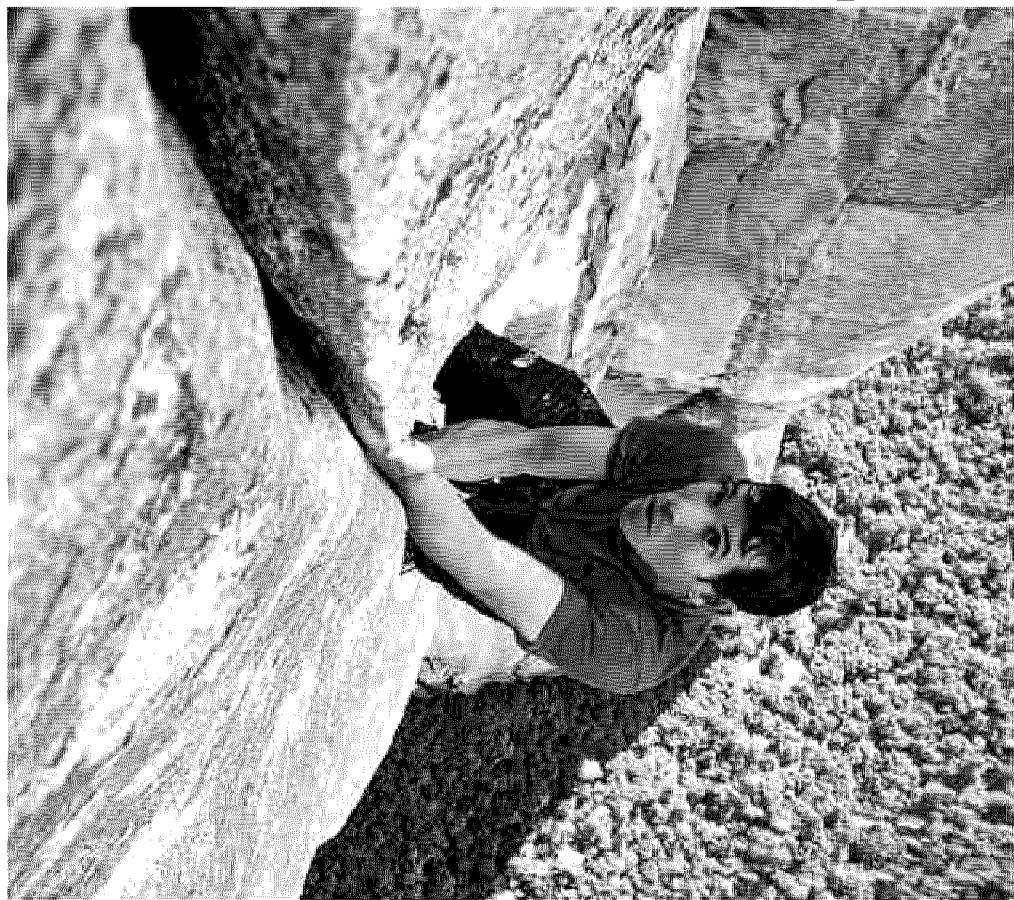
MARCELLO SORGI

Beat a incoscienza: i quattro leader che con un solido, quanto imprevedibile accordo, stanno importando in Italia il modello tedesco, del proporzionale non hanno alcuna esperienza.

CONTINUA A PAGINA 27

L'AMERICANO HONNOLD È SALITO SUL PERICOLOSO "EL CAPITAN" DI 900 METRI

Senza corda sul monte della paura

Alex Honnold mentre scala la parete di «El Capitan» nello Yosemite, in California **Martinet** A PAG. 31

Accuse anche da Egitto, Yemen, Emirati e Bahrein

Golfo, si rompe il patto “Il Qatar aiuta il terrore”

I sauditi chiudono la frontiera

La grande alleanza araba contro il terrorismo, lanciata due settimane fa da Trump a Riad, perde un pezzo importante. Egitto, Arabia Saudita, Emirati, Yemen e Bahrein hanno annunciato lo stop dei rapporti diplomatici con il Qatar, accusato di «sostenere gli islamisti». Il Segretario di Stato americano, Tillerson, allarmato, ha chiesto agli alleati di «restare uniti».

Giordano Stabile
A PAGINA 10

Il nervo scoperto che punge il Medio Oriente

STEFANO STEFANINI

A PAGINA 27

RETROSCENA

Intesa con l'Ue
la strategia Trump
sul commercio

PAOLO MASTROLILLI
INVIATO A NEW YORK

«**I**l nostro rapporto con l'Europa continuerà a essere un pilastro della prosperità americana». Infatti, quando si sono ritirati dall'accordo commerciale Tpp coi Paesi asiatici, gli Usa hanno fatto «la scelta cosciente di non ritirarci anche dal Ttip». Washington vuole riprendere il negoziato, «per trovare una soluzione equa che raggiunga insieme l'obiettivo di aumentare gli scambi commerciali complessivi, e ridurre il nostro deficit».

CONTINUA A PAGINA 11

Buongiorno

MATTIA FELTRI

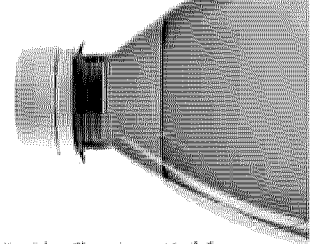
Le pene, il pane e l'élite

► L'ultima idea della democrazia dal basso è di togliere la pensione ai condannati per mafia, terrorismo, traffico di stupefacenti e altri reati di rilievo. La proposta, depositata da un iscritto su Rousseau, la piattaforma internet dei cinque stelle, è fra le più apprezzate, e non c'è motivo di stupore. È il classico progetto armato delle migliori intenzioni e scaturito dal fuoco del pathos. Infatti non è sorprendente che Rousseau sfoderi trovate di questo calibro, e nell'applauso generale di chi sa come raddrizzare il mondo. Più sorprendente è che a dirimere le discussioni non ci sia uno del ramo, non per forza un luminare, che risparmierebbe ai convenuti l'imbarazzo di misurarsi con Cesare Beccaria, che nel 1764 scrisse *Dei delitti e delle pene* codificando la funzione rieducativa del carcere. E cioè, quando uno ha scontato la condanna, esce perché lo si ritiene recuperato alla vita sociale, coi doveri e i diritti che comporta, compresa la pensione. Se invece gliela si leva, saremmo al paradosso di negargli vitto e alloggio, garantiti in prigione. Lo si specifica perché tutti i contributi sono buoni, ma le competenze continuano a essere decisive: per chi ha bisogno di pane, l'élite è il fornaio. Altrimenti si fa la fine di David Cameron che, nella campagna elettorale inglese del 2010, promise di portare in Parlamento le due proposte più votate dai suoi fan. Vinsero il ripristino della pena di morte e l'espulsione di tutti gli immigrati. Non arrivò in Parlamento né l'una né l'altra.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAURETANA

L'acqua più leggiera d'Italia



Residuo fisso in mg/l: 14
Sodio in mg/l: 1,0
Durezza in °F: 0,55

PRODOTTO IN PIEMONTE ESCLUSIVAMENTE CON LATTE PIEMONTESE

SENZA LISOZIMA E CONSERVANTI

VALGRANA



www.valgrana.com

Da settembre al via i collegamenti fra Mortara e Chengdu in 18 giorni

Un treno merci per la Cina Il Nord-Ovest ci scommette

CLAUDIO BRESSANI
MORTARA (PAVIA)

Passerà da Mortara, in provincia di Pavia ma a pochi chilometri dalle province piemontesi di Novara e Alessandria la nuova «via della seta», il primo collegamento ferroviario merci diretto Italia-Cina. Ieri mattina Andrea Astolfi, presidente del Polo logistico integrato aperto nel 2009 alla periferia della cittadina lomellina, ha firmato un accordo strategico di partnership con Changjiu Logistics: prevede l'avvio del collegamento da settembre con una coppia di treni settimanale da Chengdu, città di oltre 14 milioni di abitanti nel sud-ovest della Cina, capoluogo del Sichuan e uno dei centri economici più attivi del paese.

I vantaggi delle rotaie

Il trasporto merci su rotaia sulle lunghissime distanze rispetto alla nave permette di ridurre i tempi fino a due terzi: i 10.800 chilometri Chengdu-Mortara, con trasbordo a Varsavia, si percorrono in 16-19 giorni. È più lento dell'aereo, che tra imbarco, sbarco e consegna richiede circa 10 giorni, ma costa un quarto. È l'ideale per prodotti ad alto valore aggiunto che possono risentire dei lunghi tragitti via nave, come sono molte delle eccellenze dell'export italiano: dai mobili, che soffrono l'umidità, ai vini, che temono invece gli sbalzi di temperatura e possono viaggiare su carri ferroviari climatizzati. Per il settore mo-



da il vantaggio principale è invece l'abbattimento dei tempi di consegna.

La vera scommessa è proprio quella di riuscire a riempire i treni non solo all'andata, dalla Cina all'Italia, ma anche al ritorno. Anche per questo

ieri decine di trasportatori, spedizionieri e imprenditori sono stati invitati alla presentazione del progetto.

Il gruppo Changjiu ha attivato i primi collegamenti ferroviari Cina-Europa nel 2013 con Amburgo, scelto come hub per la parte nord del continente, ed è diventato leader nel trasporto di auto in Cina: oggi lavora per Audi, Jaguar e Land Rover.

In seguito ha individuato nel Belgio il suo riferimento per l'Europa ovest, servito da due coppie di treni settimanali, e ora in Mortara quello per il sud. «Sei mesi fa - ha detto ieri il vicepresidente di Changjiu Gruoup, Gang Chen - abbiamo conosciuto il presidente di questo polo logistico, poi siamo venuti a visitarlo. L'abbiamo scelto perché offre intermodalità, un sistema già maturo, magazzini propri per la logistica e soprattutto perché siamo in Lombardia, dove l'import-export con la Cina è molto forte».

«Siamo orgogliosi - ha detto il presidente del Polo logistico

di Mortara, Andrea Astolfi - di essere stati in questi anni di crisi generalizzata l'unico terminal in grado di nascere e crescere, e siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina».

Il centro intermodale lomellino dispone di sette binari, tre per movimentare le merci e quattro elettrificati per la presa e la riconsegna dei convogli. Oggi è servito da tre treni al giorno da Rotterdam (Olanda), Duisburg (Germania) e Gent (Belgio). Muove 53 mila unità all'anno tra container, cisterne e semirimorchi.

END ALCUNI DIRITTI RISERVATI

10.800
chilometri

La distanza fra Chengdu e Mortara, con trasbordo a Varsavia, si percorre in 16-19 giorni

2013
il debutto

La Changjiu Logistics ha aperto i suoi primi collegamenti Cina-Europa 4 anni fa ad Amburgo

REDAZIONE DI NOVARA
C.SO DELLA VITTORIA 7, 28100
TEL. 0321 380411
E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT

REDAZIONE DI VERBANIA
VIA SAN VITTORE 11, 28921
TEL. 0323 407024
E-MAIL: VERBANIA@LASTAMPA.IT

PUBLIKOMPASS S.P.A.
BIELLA, VIA COLOMBO 4
TEL. 015 2522926 - 015 8353508
FAX 015 2522940

Domani alle 21 alla sala Enaip con la senatrice Ferrara e il papà di Carolina Legge sul cyberbullismo, convegno a Oleggio

La legge sul cyberbullismo entrerà in vigore il 18 giugno. Il testo del provvedimento 71/2017 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale completando quindi il suo iter dopo l'approvazione definitiva della Camera.

Il lungo percorso della norma, iniziato nel 2013, sarà riassunto domani alle 21 in un convegno alla sala Enaip

di villa Troillet in viale Paganini a Oleggio. La sede non è scelta a caso: qui si cominciò a ipotizzare la necessità di un intervento legislativo. La senatrice Pd Elena Ferrara, prima firmataria del disegno «Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo», ricorderà le tappe che hanno condotto alla discussione del documento.

ne del documento.

Tra i relatori ci sarà anche Paolo Picchio, il papà di Carolina, la ragazza morta suicida nella notte tra il 4 e il 5 gennaio 2013 dopo essere stata bersaglio di insulti e minacce sul web. In questi anni è diventato un testimone della lotta al bullismo elettronico e con Ferrara si è speso perché la legge venisse approvata al più presto.

All'incontro, organizzato dal circolo locale del Pd, interverranno anche il segretario provinciale Mauro Gavinelli e quello di Oleggio Marco Grazioli. Sabina Bovio, insegnante dell'istituto Verjus, rappresenterà la scuola e Domenico Rossi, consigliere regionale Pd, farà il punto sulla proposta analoga firmata a Torino. [F.M.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ABC Sicura
ASSISTENZA ANZIANI
BADANTI ANCHE 24 ORE
Domiciliare o Ospedaliera
GOLF - BABY SITTING

NOVARA
Via XX Settembre 22 - 0321.628857
novara@abcsicura.it
visita il sito: www.abcsicura.it

Che
tempo
fa

Situazione

Un nucleo di instabilità transiterà ancora nel pomeriggio odierno, e sarà seguito da una rimonta dell'alta pressione.



17° 25°

Oggi

Parzialmente o irregolarmente nuvoloso, a tratti nuvoloso dalle ore centrali con temporali seguiti da ampie schiarite e venti in rinforzo.

14° 28°

Domani

Torna più soleggiato ovunque.

15° 25°

Giovedì

Addensamenti nuvolosi al mattino, in seguito abbastanza soleggiato.

NOVARA - VCO

MARTEDÌ 6 GIUGNO 2017

E PROVINCIA

E la Regione Piemonte punta al rafforzamento di trasporti e logistica da Oleggio al Cim

La Cina è alle porte di Novara con treni merci ogni settimana

Firmato l'accordo: l'interporto di Mortara è il primo terminal in Italia

VERBANIA, CRESCONO LE ISCRIZIONI E IL TEMPO DI GARA È STATO ABBASSATO



DANILO DONADIO

I record della Valle Intrasca

Beatrice Archesso A PAGINA 47

La Regione Piemonte, con l'assessore Balocco, rilancia l'idea di costruire un nuovo ponte sul Ticino e rafforzare la rete di trasporti - compreso il raddoppio della ferrovia che da Oleggio arriva nel capoluogo - che in questi anni ha contribuito a fare del Novarese lo snodo più importante sulle rotte europee del commercio.

Nello stesso giorno, all'interporto di Mortara, viene firmato l'accordo che prevede l'arrivo di treni merci dalla Cina. È il primo terminal in Italia. L'avvio del collegamento è previsto a settembre con una coppia di treni settimanale da Chengdu, città di oltre 14 milioni di abitanti, uno dei centri economici più attivi del paese. Un'altra grande occasione di sviluppo alle porte della provincia.

Servizi ALLE PAGINE 40 E 53

TRECCATE

Morto Armani ex presidente degli azzurri

Il petroliere approdò al Novara nel 1994

Renato Ambiel A PAGINA 40

BOGNANCO



«A Torino ho visto la morte in faccia»

Donna di 32 anni racconta il caos di piazza San Carlo «Un delirio totale»

Luca Bilardo
A PAGINA 45

DOMODOSSOLA



Due sacerdoti volano in Ciad

Don Fabrizio e don Nur trasferiti per dieci anni nella missione africana sostenuta dalla diocesi

Servizio
A PAGINA 46



PALAZZO TORELLI VIALE ROMA - NOVARA

NUOVA REALIZZAZIONE

16 unità residenziali, un negozio e autorimesse
APPARTAMENTI DI VARIA TIPOLOGIA CON FINITURE DI PREGIO E AD
ALTO RISPARMIO ENERGETICO.

Classe energetica "A" Valore di progetto

AK ARTEKASA
immobiliare

Corso della vittoria 27/b Novara - Tel 0321.339030
www.novaraimmobili.it

POTETE INVIARE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
ECONORDOVEST-LA STAMPA, VIA LUGARO 15
10126 TORINO
ECONORDOVEST@LASTAMPA.IT
MAURIZIO.TROPEANO@LASTAMPA.IT
FULVIO.LAVINA@LASTAMPA.IT

ECONOMIA

Da settembre al via i collegamenti fra Mortara e Chengdu in 18 giorni

Un treno merci per la Cina Il Nord-Ovest ci scommette

CLAUDIO BRESSANI
MORTARA (PAVIA)

Passerà da Mortara, in provincia di Pavia ma a pochi chilometri dalle province piemontesi di Novara e Alessandria la nuova «via della seta», il primo collegamento ferroviario merci diretto Italia-Cina. Ieri mattina Andrea Astolfi, presidente del Polo logistico integrato aperto nel 2009 alla periferia della cittadina lomellina, ha firmato un accordo strategico di partnership con Changjiu Logistics: prevede l'avvio del collegamento da settembre con una coppia di treni settimanale da Chengdu, città di oltre 14 milioni di abitanti nel sud-ovest della Cina, capoluogo del Sichuan e uno dei centri economici più attivi del paese.

I vantaggi delle rotaie

Il trasporto merci su rotaia sulle lunghissime distanze rispetto alla nave permette di ridurre i tempi fino a due terzi: i 10.800 chilometri Chengdu-Mortara, con trasbordo a Varsavia, si percorrono in 16-19 giorni. È più lento dell'aereo, che tra imbarco, sbarco e consegna richiede circa 10 giorni, ma costa un quarto. È l'ideale per prodotti ad alto valore aggiunto che possono risentire dei lunghi tragitti via nave, come sono molte delle eccellenze dell'export italiano: dai mobili, che soffrono l'umidità, ai vini, che temono invece gli sbalzi di temperatura e possono viaggiare su carri ferroviari climatizzati. Per il settore mo-



da il vantaggio principale è invece l'abbattimento dei tempi di consegna.

La vera scommessa è proprio quella di riuscire a riempire i treni non solo all'andata, dalla Cina all'Italia, ma anche al ritorno. Anche per questo

ieri decine di trasportatori, spedizionieri e imprenditori sono stati invitati alla presentazione del progetto.

Il gruppo Changjiu ha attivato i primi collegamenti ferroviari Cina-Europa nel 2013 con Amburgo, scelto come hub per la parte nord del continente, ed è diventato leader nel trasporto di auto in Cina: oggi lavora per Audi, Jaguar e Land Rover.

In seguito ha individuato nel Belgio il suo riferimento per l'Europa ovest, servito da due coppie di treni settimanali, e ora in Mortara quello per il sud. «Sei mesi fa - ha detto ieri il vicepresidente di Changjiu Gruoup, Gang Chen - abbiamo conosciuto il presidente di questo polo logistico, poi siamo venuti a visitarlo. L'abbiamo scelto perché offre intermodalità, un sistema già maturo, magazzini propri per la logistica e soprattutto perché siamo in Lombardia, dove l'import-export con la Cina è molto forte».

«Siamo orgogliosi - ha detto il presidente del Polo logistico

di Mortara, Andrea Astolfi - di essere stati in questi anni di crisi generalizzata l'unico terminal in grado di nascere e crescere, e siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina».

Il centro intermodale lomellino dispone di sette binari, tre per movimentare le merci e quattro elettrificati per la presa e la riconsegna dei convogli. Oggi è servito da tre treni al giorno da Rotterdam (Olanda), Duisburg (Germania) e Gent (Belgio). Muove 53 mila unità all'anno tra container, cisterne e semirimorchi.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il progetto
I responsabili del polo logistico integrato di Mortara con i manager cinesi della Changjiu Logistics ieri dopo la firma dell'intesa. In prospettiva dal 2018 i treni settimanali andati e ritorno dovrebbero diventare tre, con l'apertura di collegamenti anche per Pechino e Shanghai

Diario

L'investimento di Tikehau capital

La shopping gallery di Area 12 passa di mano per 65 milioni

Tikehau Capital ha annunciato l'acquisizione della shopping gallery del Centro Commerciale «Area12» di Torino da San Sisto. L'acquisizione, del valore di circa 65 milioni, ha visto Tikehau Capital - il cui portafoglio immobiliare ha raggiunto 1,8 miliardi e oltre 170 dipendenti suddivisi tra Parigi, Londra, Milano, Madrid, Bruxelles, Singapore e Seoul - agire con il coinvolgimento di primari investitori istituzionali italiani ed internazionali. Inaugurato nell'ottobre 2011, il Centro Commerciale «Area12» sorge all'interno di un complesso architettonicamente integrato con l'Allianz Stadium.



L'ingresso di Area12

Asti, serve 225 market nel Nord-Ovest

Gruppo 3A fattura 249 milioni e apre un nuovo magazzino

Il Gruppo 3A (Alimentaristi Astigiani Associati) ha approvato il bilancio che chiude con un fatturato di 249 milioni (+15% sul 2015). Il 3A si occupa di distribuzione di prodotti alimentari: 109 soci, serve 225 punti vendita tra Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, con insegne Sma e Simply del gruppo Auchan. Col bilancio è stato inaugurato il nuovo capannone da 7 mila metri quadri che si aggiungono ai 22 mila esistenti. I dipendenti diretti sono 49, altri 140 lavorano nelle cooperative di movimentazione e trasporto. Se si contano gli addetti dei punti vendita associati si arriva a 2 mila famiglie nell'orbita del Gruppo. [F. LA.]



Giorgio Guasco

L'alternanza scuola-lavoro dell'Unione Industriale

Scopri-talento, un format valido in tutto il Torinese

«Scopri-talento», un progetto di alternanza scuola-lavoro dell'Unione Industriale partito dieci anni fa - cioè ben prima che l'alternanza fosse obbligatoria nei percorsi delle scuole superiori - diventa un modello per tutta la provincia grazie alla firma di un protocollo con Città Metropolitana, Ufficio Scolastico, Università. Il progetto è realizzato insieme al dipartimento di Management. «Molte scuole hanno difficoltà a capire che attività far fare ai ragazzi. Il nostro percorso è unico con veri e propri laboratori per capire l'impresa, le sue dinamiche, e per acquisire competenze», spiega Alberto Barberis, presidente Giovani imprenditori. [M.T.]



Un protocollo d'intesa



DOLCE senza zucchero

Scegliere una cucina naturale priva di ingredienti raffinati significa scegliere il benessere senza rinunciare al gusto! 70 ricette, dolci, sane, nutrienti e soprattutto golose adatte per tutta la famiglia, ma anche per chi vuole mantenere stabile il livello degli zuccheri nel sangue, per i celiaci e per chi ha intolleranze o allergie a latticini, frumento, soia e altri ingredienti. Tanti dolci per colazione, merenda e momenti speciali. E poi, le regole per seguire una dieta equilibrata e le indicazioni pratiche per riorganizzare la dispensa in modo salutare e goloso.

DA LUNEDÌ 12 GIUGNO AL 10 LUGLIO A 7,90 EURO IN PIÙ

Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, al numero 011.22.72.118 e su www.lastampa.it/shop

LA STAMPA

Sul soldo fruttato

COMMERCI SENZA FRONTIERE. Primo collegamento con treno merci

Italia e Cina inaugurano la «ferrovia della seta»

PAVIA

«Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina: è un risultato straordinario». Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Fabrizio Sala all'interporto di Mortara per l'inaugurazione del primo treno merci diretto tra l'Italia e la Cina.

Il treno merci da Mortara,

spiega una nota, sarà diretto al polo logistico «Hi-tech Park» di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. Il progetto nasce da una collaborazione tra il Polo logistico intermodale di Mortara e Changjiu Logistics.

«Questo», ha commentato Sala, «è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimen-

tare e automotive. È un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese, che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione».

L'accordo è stato firmato dal presidente del polo, Andrea Astolfi, e dal partner cinese Shijiu Bo, presidente dello Changjiu Group, società con oltre 20 miliardi di fatturato quotata alla borsa di Shanghai, già leader nel trasporto di auto tra Europa e

Cina (lavora per Audi, Jaguar e Land Rover).

Il primo viaggio, 10.800 chilometri, con partenza da Chengdu e smistamento a Varsavia, da percorrere in 17-19 giorni, è previsto per settembre. Si inizierà con una coppia di treni settimanale, con la prospettiva di aggiungere altre due linee per collegare anche Shanghai e Pechino.

«Rispetto al trasporto via nave», ha detto il vicepresidente del gruppo cinese, Gang Chen, «la ferrovia consente di risparmiare due terzi del tempo. E rispetto all'aereo riduce i costi a un quarto. Trasporteremo i prodotti cinesi in Italia e quelli italiani potranno arrivare velocemente in Cina». ●



ACCORDO DA 200 MILIONI CON JP MORGAN

Via della seta, Cosco compra Noatum

La riforma spagnola del lavoro portuale ha fatto crescere il valore del terminalista

ALBERTO GHIARA

GENOVA. La nuova via della seta si estende fino alla Spagna. Il gruppo cinese Cosco ha raggiunto un accordo con la banca Jp Morgan per l'acquisto del 51 per cento della società terminalistica spagnola Noatum. Il contratto, per un valore della quota di 203 milioni di euro, arriva un mese dopo l'approvazione della legge spagnola sul lavoro portuale e nel pieno di un'ondata di scioperi in corso in Spagna per contestare proprio il testo della riforma, diventata necessaria dopo una sentenza della Corte di giustizia europea che ha bocciato la precedente legge.

Secondo gli esperti, Cosco ha concluso l'acquisto perché rassicurata dalla riforma appena approvata dal Parlamento di Madrid. Cosco è già presente in Mediterraneo con il 67 per cento del porto del Pireo. In Italia nel 2016, dopo aver lasciato il terminal Conateco di Napoli, ha acquistato il 49 per cento del futuro terminal container di Vado Ligure, di cui è socio di maggioranza Apm (gruppo Maersk). La presenza di Cosco in Grecia e in futuro anche in Italia e Spagna corrisponde al disegno del governo di Pechino di sviluppare corridoi marittimi e terrestri lungo i quali far viaggiare le proprie merci verso l'Europa, riducendo al minimo i colli di bottiglia.

La strategia riguarda anche le ferrovie. Nel corso del 2017 anche l'Italia è entrata nella rete ferroviaria che unisce Europa e Cina, con due nuovi servizi, uno già inaugurato dall'interporto di Padova e uno annunciato per il prossimo settembre con partenza da Mortara.

Noatum è un gruppo termi-

nalistico attivo in diversi settori merceologici, ma soltanto due terminal container (Valencia e Bilbao) e due porti secchi (Madrid e Saragozza) sono compresi nella vendita. Noatum possiede quote in altri due container terminal a Malaga e Las Palmas. Il terminal di Valencia, Noatum container terminal Valencia, è uno dei maggiori del Mediterraneo, con una movimentazione di circa due milioni di teu all'anno. Lo scorso anno il terminal è stato ampliato di 240 mila metri quadrati, aumentandone la capacità di un milione di teu all'anno. Fuori dall'accordo sono i tre terminal multipurpose a Malaga, Sagunto e Santander, due terminal rinfuse a Sagunto e Santander, quattro terminal auto a Barcellona, Malaga, Sagunto e Santander. L'Autoterminal di Barcellona è il più grande terminal per automobili del Mediterraneo.

JpMorgan ha acquistato Noatum (allora denominata Dragados) nell'agosto 2010 per 720 milioni di euro dal gruppo Acs. Attualmente il terminal di Valencia di Noatum ha in corso un piano di investimenti per oltre cento milioni di euro, che ha visto l'acquisto di nuove grandi gru di banchine, con un braccio in grado di operare fino a 25 file di container. La chiusura del contratto avverrà dopo l'approvazione da parte degli azionisti e delle amministrazioni competenti. Secondo indiscrezioni, l'acquisto avverrebbe in parte con versamento a JpMorgan e in parte con un'iniezione di capitale per rafforzare il bilancio di Noatum. JpMorgan manterrà una quota attraverso la controllata olandese Turia ports investments holding.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DA SETTEMBRE

Partirà da Mortara il primo treno merci diretto in Cina

In Lomellina l'hanno già ribattezzato il nuovo «orient express» lombardo: un treno merci che arriverà al Polo logistico integrato di Mortara (Pv), che sarà un diretto Cina-Italia-Cina. L'accordo è stato firmato ieri mattina dal presidente del polo, Andrea Astolfi, e dal partner cinese Shijiu Bo, presidente dello Changjiu Guop, società con oltre 20 miliardi di fatturato quotata alla borsa di Shanghai, già leader nel trasporto di auto tra Europa e Cina.

Il primo viaggio, 10.800 km, con partenza da Chengdu e smistamento a Varsavia, da percorrere in 17-19 giorni, è previsto per settembre. All'inizio saranno previsti una coppia di treni settimanali, con la prospettiva di arrivare a 3 nel 2018, aggiungendo altre 2 linee per collegare anche Shanghai e Pechino. «Rispetto alla nave - ha detto il vicepresidente del gruppo cinese, Gang Chen - il ricorso alla ferrovia consente di risparmiare due terzi del tempo. E rispetto all'aereo riduce i costi a un quarto. Trasporteremo i prodotti cinesi in Italia, e quelli italiani in Cina».

GIUSEPPE SPATOLA

© RIPRODUZIONE RISERVATA





» L'attività dell'interporto con le gru su gomma che scaricano i container dai treni in arrivo

di Bruno Romani

C'è una realtà a Mortara che potrà essere determinante per lo sviluppo del territorio. Si potrebbe paragonarla allo stesso investimento programmatico che fu fatto nell'Ottocento per la stazione ferroviaria. L'interporto, nato alcuni anni fa grazie ai finanziamenti della Banca del Monte di Lombardia (di cui è presidente Aldo Poli) da settembre collegherà Mortara (Lombardia e Italia) alla Cina. Un viaggio di 18 giorni, più semplice e sicuro di quello fatto con le navi. Il presidente del Polo logistico intermodale è Andrea Astolfi, avvocato e il suo vice, da sempre, è Ferdinando Crovace. Negli anni, dall'inizio della sua realizzazione, hanno sempre lavorato in sinergia per lo sviluppo dell'interporto mortarese. E anche questa volta l'idea della Cina è partita da loro.

«Spesse volte grazie a una serie di combinazioni, anche fortuite, si ottengono risultati importanti. Certo, bisogna crederci...» ammette Andrea Astolfi. Un attuale consigliere d'amministrazione del Polo intermodale di Mortara, Quiangming Wang - per semplicità, lo stesso Astolfi lo chiama semplicemente con il cognome, Wang - discuteva, a Pavia, con Astolfi e Crovace. «Il dottor Wang risiede a Pechino, ed è quel che si definisce un "business-man", un procacciatore di rapporti internazionali. Siamo riusciti ad avere un incontro con questo gruppo cinese e abbiamo capito che poteva nascere un tipo di trasporto nuovo, un collegamento nuovo e inedito che avesse come capolinea l'interporto di Mortara».

IL PROGETTO

Il lavoro non è stato semplice e la macchina della diplomazia economica e finanziaria si è mossa per organizzare i partner del progetto

che sono stati coinvolti da Wang: lo Changjiu Group, gruppo cinese quotato in borsa a Shanghai dal 2016 che conta oltre 20 miliardi di fatturato, attraverso Changjiu Logistics, unico fornitore indipendente di servizi logistici per il mercato automobilistico tra i primi sei in Cina e prima società di logistica quotata in borsa. Sul progetto che prenderà piede a partire da settembre Astolfi è molto fiducioso: «È un'idea nuova, internazionale, che noi portiamo a Mortara. Stiamo raccogliendo l'interessamento delle aziende italiane e speriamo ci possano essere sbocchi interessanti. In questo momento sappiamo che il progetto parte a settembre con le basi che abbiamo posto e annunciato recentemente, ma crediamo e speriamo che possa, in futuro, creare credibilità complessiva. E se la cosa si avvia diventa interessante».

LA LOGISTICA

I cinesi sono favorevoli a questo tipo di asse di comunicazione, e

sono interessati anche alla logistica. «Certo, noi - prosegue Astolfi - all'interporto di Mortara, abbiamo disponibilità di logistica, non ci sarebbero problemi». I capannoni che si vedono percorrendo la statale 494, alla periferia di Mortara, in direzione di Castello d'Agogna, sono in parte occupati da un'azienda che si occupa di archiviazione. Ma gli spazi disponibili sono ancora molti. «Non pensiamo ad un'espansione della logistica, per ora, perché non ce ne sarebbe bisogno. Lo spazio che abbiamo a disposizione è sufficiente» ammette il presidente».

IL LAVORO

Il Polo Logistico Integrato di Mortara è l'unica infrastruttura in Lombardia che combina la presenza di un terminal ferroviario alla logistica. Attualmente arrivano tra le 4 e le 6 coppie di treni al giorno. I traffici si sviluppano attraverso le Alpi, verso il Reno, e sono curati dalla rete "Tent" (Modane, Sempione-Lötschberg,

Luino - Gottardo) la quale poi consente, attraverso il sistema interportuale di Mortara i collegamenti col sistema dei porti liguri e con l'Area Metropolitana di Milano. Questo collegamento con la Cina potrebbe essere una svolta. Ma è l'economia italiana che è ancora rallentata. «Non possiamo ancora dire che percepiamo uno sviluppo - continua il presidente dell'interporto - vediamo timidi tentativi di ripresa, che non sono sufficienti. Questo collegamento con la Cina mette sicuramente una base. Se ci fossero segnali di ripartenza noi siamo pronti». Sempre difficile, da questo punto di vista, lo sviluppo dell'attività retroportuale di Vado Ligure, con cui era stato stipulato un accordo. «Per ora non ci sono novità - ammette Astolfi - è ancora tutto da valutare. In questo progetto entrano anche le esigenze e le necessità che nascono dalle regioni Liguria, Piemonte e Lombardia. Sono loro che dovranno decidere».

LA REALTÀ

Il sito di Mortara offre servizi di magazzinaggio e un terminale intermodale dotato di 7 binari di cui 4 completamente elettrificati per arrivi e partenze dirette, con treni giornalieri da e per Rotterdam, Duisburg e Gent. Dal momento in cui sarà attivato il traffico merci con la Cina entrerà in gioco anche la competenza della Changjiu Logistics. Attualmente si occupa di trasporto nazionale, servizio ferroviario internazionale, gestione globale degli imballaggi riutilizzabili, servizio integrato locale. È un colosso che dispone di 35 centri di cui 33 all'interno della Cina e 2 in USA e Germania (Amburgo), collegamenti ferroviari con Giappone, Corea, Russia, Europa. Il primo treno è previsto per settembre 2017 con trasbordo a Varsavia, quindi a Mortara. Per il 2017 è previsto un viaggio (andata e ritorno a settimana (durata circa 18 giorni) e nel 2018 2-3 viaggi alla settimana.

» IL TRASPORTO

IN TUTTO IL MONDO

Astolfi: come è nata l'idea del treno cinese

Il presidente del Polo logistico di Mortara racconta l'antefatto
Primo convoglio a settembre diretto nella provincia di Sichuan



Andrea Astolfi (a sinistra) e Poli (a destra)



Dopo le firme la delegazione cinese all'interporto

→ TORNA DI MODA

Autostrada, potrebbe essere l'opportunità per completare il percorso dei trasporti

Non è un segreto che l'autostrada Broni-Mortara sia un progetto il cui appeal è sempre molto alto in seno ai gruppi che si occupano di trasporti e logistica, come appunto l'interporto di Mortara. La Commissione Via di Roma (valutazione di impatto ambientale) aveva bocciato il progetto dal punto di vista ambientale e per questo il Ministero l'ha respinto. Ma Infrastrutture Lombarde, società di Regione Lombardia che aveva promosso e appaltato il progetto (poi vinto da Sabrom) ha deciso di ricorrere al Tar, contro la delibera ministeriale. Attualmente, dunque, tutto è ancora in sospeso, con gli ambientalisti e gli agricoltori che lo ritengono inutile mentre gli imprenditori e le aziende lo vorrebbero realizzabile. Il presidente di Sabrom (Società Autostrada Broni-Mortara), Carlo Alberto Belloni, inoltre, è anche il presidente del collegio sindacale della società del Terminal Intermodale. Questo è un ulteriore collegamento tra l'autostrada e la società dell'interporto. Il presidente di Sabrom ha sempre detto di essere «in attesa» di sviluppi. La bocciatura sarebbe avvenuta per motivi risolvibili.



Il casello autostradale di Gropello Cairoli è attualmente il più vicino all'interporto

→ GLI UOMINI

Comune, Cipal e Camera tutti ancora ben presenti

La struttura della società del Polo logistico Integrato di Mortara spa ha come presidente Andrea Astolfi, professore e avvocato pavese con studio a Milano. Il vice è Ferdinando Crovace. I consiglieri sono: Quiangming Wang, Antonio Colnaghi, Giordano Vimercati, Battista Corsico, Roberto Mori, Alberto Lasagna, Roberto Francese, Daniele Bianchi. Nella composizione societaria è presente la Fondazione Banca del Monte di Lombardia, che detiene praticamente la totalità del pacchetto azionario, 99,85% delle quote. Ma sono ancora rappresentati il Cipal, il Comune di Mortara e la Camera di Commercio di Pavia, ciascuno con lo 0,05% a testa. Nella società operativa Timo srl (Terminal intermodale) la struttura ha sempre come presidente Andrea Astolfi e come amministratore delegato un manager del settore, l'ingegner Davide Muzio. Consiglieri: Antonio Colnaghi, Aldo Molinari, James Pingani ed Elio Pecchenino. I soci sono il Polo logistico integrato spa (83%), Argo Finanziaria spa (15%), Den Hartog Logistics sa (2%). I personaggi e politici mortaresi sono ancora ben presenti nelle due società.

Da settembre il primo treno merci diretto Italia-Cina da Chengdu al Polo logistico
Un collegamento alla settimana, tre dal 2018: importante opportunità per l'export

“Via della seta”, Mortara capolinea

MORTARA – Arriverà al Polo logistico di Mortara il primo treno merci diretto Cina-Italia. Da settembre un collegamento settimanale da Chengdu trasporterà i prodotti cinesi destinati al nostro Paese e al sud Europa, ma anche le eccellenze del made in Italy in cerca di sbocchi sui mercati cinesi. E la vera scommessa sembra proprio questa: riuscire a riempire quei container non solo all'andata ma anche al ritorno. L'accordo è stato firmato lunedì mattina dal presidente della Polo Logistico Spa, Andrea Astolfi, e da Chen Gang, legale rappresentante di Changjiu Logistics, colosso cinese del settore, l'unico quotato alla borsa di Shanghai, con 5 miliardi di fatturato, leader nel trasporto di auto Europa-Cina, con clienti come Audi, Jaguar, Land Rover. «Rispetto alle navi – ha detto Chen Gang – con il treno si risparmia due terzi del tempo: bastano 16-19 giorni. E rispetto all'aereo i costi sono ridotti a un quarto». I bina-



Andrea Astolfi e Chen Gang firmano l'accordo

ri si stanno affermando sulle lunghissime distanze come una valida alternativa per le merci ad alto valore aggiunto che soffrono i viaggi di 6-7 settimane via mare. Come molti prodotti del nostro export: «Ad esempio i mobili – ha spiegato Gang – che patiscono l'umidità. O il vino, che risente degli sbalzi di temperatura e in treno può viag-

giare su carri frigo climatizzati». Era presente anche il presidente (e proprietario, essendo una società privata) di Changjiu Group, Bo Shijiu, che ha annunciato: «Questa è la nuova via della seta, che rinsalda relazioni antiche tra Cina e Italia. È solo l'inizio del nostro progetto, per sviluppare anche il mercato cinese per voi».

«I treni settimanali – ha annunciato Gang – dal 2018 saliranno a tre, con l'apertura di destinazioni anche per Pechino e Shanghai. È una soluzione anche per clienti con piccole quantità: si possono mettere insieme qui e partire per la Cina».

«Siamo orgogliosi – ha aggiunto Astolfi – di essere stati in questi anni di crisi l'unico terminal in grado di nascere e crescere, e siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina. Potrà avere importanti riflessi sull'occupazione perché ci hanno prospettato di realizzare qui lo spaccettamento».

INSIEME
SUI BINARI

Foto di gruppo davanti ai binari del terminal dei responsabili del Polo Logistico di Mortara e della delegazione cinese di Changjiu Logistics. Lunedì mattina hanno presentato lo “Strategic partnership agreement” a una nutrita platea di imprenditori, trasportatori e spedizionieri



LA SCHEDA DEL TERMINAL

Attività in crescita, solo 15 addetti

MORTARA - Il Polo logistico integrato di Mortara è stato inaugurato il 21 novembre 2009 alla periferia della città verso Castello d'Agogna. Dispone di tre binari operativi di 650 metri per movimentare le merci e altri quattro, elettrificati, di presa e riconsegna, più 30 mila metri quadri di capannoni per la logistica, destinati a crescere. Un grande investimento, sostenuto dalla fondazione Banca del Monte, con una ricaduta occupazionale però finora assai modesta: i dipendenti attuali sono solo 15. Al Polo logistico arrivano e partono tre coppie di treni al giorno (15 settimanali) con destinazioni rispettivamente Rotterdam (Olanda), Duisburg (Germania) e Gent (Belgio), tutti transitanti dal Sempione. La merce movimentata è cresciuta dai 12 mila Teu nel 2010 ai circa 53 mila nel 2016. Il Teu è l'unità di misura del trasporto merci: corrisponde a un container di 20 piedi.

IL PERCORSO

Un viaggio di 10.800 km attraverso due continenti

MORTARA - Sono 10.800 i chilometri che separano Mortara da Chengdu, megalopoli di 14 milioni di abitanti, capoluogo della provincia del Sichuan. Il viaggio dura 2-3 giorni solo all'interno della Cina, fino alla città di frontiera di Alashankoy, dove vengono effettuate le operazioni doganali. Poi si prosegue attraverso Kazakistan, Russia e Bielorussia, fino a Brest e all'ingresso nella Ue a Malaszewicze (Polonia). Dopo il transbordo ferroviario a Varsavia, il convoglio viaggerà direttamente per Mortara.



Treni. Merci, Cina più vicina alla Lombardia

DAVIDE ZARDO

Treni da Mortara per la Cina, ma nessuno sviluppo lavorativo per la Lomellina. Non per il momento, almeno. Ieri è stato siglato l'accordo tra il Polo logistico integrato della città lomellina e la società Changjiu Group per la prima linea ferroviaria diretta di treni-merci tra Mortara e Chengdu. «Siamo molto lieti di firmare questo contratto – ha commentato Chen Guan, proprietario del gruppo – perché Italia e Cina hanno un'amicizia di lunga data. Grazie al nostro governo con questa iniziativa si rafforza ulteriormente la

Strada della Seta». Quotato in borsa a Shanghai dal 2016 con oltre 20 miliardi di euro di fatturato, unico fornitore indipendente in patria di servizi logistici per il mercato automobilistico (si occupa di trasporto dal 2013 per la Audi e da quest'anno per Jaguar e Land Rover), il gruppo cinese apre così la prima linea ferroviaria commerciale per il Sud Europa, che si aggiunge al Nord con la tratta da Amburgo. «In questi anni di crisi generalizzata – ha dichiarato il presidente del Polo logistico, Andrea Astol-

Siglato ieri l'accordo tra il Polo logistico integrato di Mortara e la Changjiu Group per la prima linea ferroviaria diretta con l'importante regione dello Chengdu

fi – siamo orgogliosi di essere stati l'unico terminal in grado di crescere e di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina che ci auguriamo possa favorire ulteriormente l'interscambio fra i nostri Paesi. Per adesso non prevediamo nuove assunzioni, tranne nel caso in cui ci sia

bisogno di "spacchettare", smistare e dividere la merce». I prodotti italiani più richiesti dalla Cina sono vino, cibo, alta moda, arredamento, elettronica. Ma perché proprio Mortara?

«L'import-export tra Cina e Lombardia è molto richiesto e funziona bene – ha detto il vicepresidente Shijiu Bo – tanto che per l'anno prossimo intendiamo programmare un viaggio di andata e ritorno alla settimana». Tempo richiesto per ogni spedizione: 19 giorni. Con un risparmio di due terzi di tempo rispetto alla

nave, e un costo pari a un quarto in meno dell'aereo. «Tra i prossimi obiettivi – ha annunciato Bo – abbiamo l'apertura di altre due linee dall'Italia per Shanghai e Pechino». Il Polo logistico di Mortara è stato inaugurato nel 2009 e appena 10 giorni dopo ha visto la partenza del primo treno per Rotterdam. «Il nostro interporto è nato sotto il segno dell'intermodalità con una forte vocazione al trasporto internazionale – ha commentato Astolfi – e oggi tale vocazione vede il suo coronamento con il collegamento con l'importante regione cinese dello Chengdu».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MESSAGGERO MARITTIMO

Media-Center

Amministratore delegato TDT
LUCA BECCE

Assemblea generale Federagenti
GRAZIANO DELRIO

Assemblea generale Federagenti
GIAN ENZO DUCI

Presentazione Moby Niki
ACHILLE ONORATO

Il viaggio inaugurale previsto nel mese di Settembre Arriverà al polo logistico di Mortara il primo treno merci Cina-Italia-Cina

MORTARA - Arriverà al polo logistico integrato di Mortara, in provincia di Pavia, il primo treno merci diretto Cina - Italia - Cina. L'accordo è stato firmato ieri mattina dal presidente del polo, Andrea Astolfi, e dal partner cinese Shijiu Bo, presidente dello Changjiu Group, società con oltre 20 miliardi di fatturato quotata alla borsa di Shanghai, già leader nel trasporto di auto tra Europa e Cina (lavora per Audi, Jaguar e Land Rover). Il primo viaggio, 10.800 chilometri, con partenza da Chengdu e smistamento a Varsavia, da per-

correre in 17-19 giorni, è previsto per Settembre. Si inizierà con una coppia di treni settimanale, con la prospettiva di arrivare a tre nel 2018, aggiungendo altre due linee per collegare anche Shanghai e Pechino.

«Rispetto al trasporto via nave - ha detto il vice presidente del gruppo cinese, Gang Chen - il ricorso alla ferrovia consente di risparmiare due terzi del tempo. E rispetto all'aereo riduce i costi a un quarto. Trasporteremo i prodotti cinesi in Italia, ma anche quelli

(continua a pagina 2)



Andrea Astolfi

Scalo giuliano è apripista in materia ambientale

TRIESTE - Dopo l'approvazione del Piano regolatore portuale che ha visto integrate, come primo caso italiano, i due procedimenti di "Via" e di "Vas", lo scalo giuliano fa ancora da apripista in materia ambientale. È la prima AdSp italiana a ottenere la conferma e l'estensione della certificazione del proprio sistema di gestione integrato, ai sensi dell'ultima revisione degli standard 9001 e 14001.

«Nel 2016 abbiamo puntato molto sul miglioramento e l'integrazione dei sistemi di gestione per la qualità e l'ambiente - dice il presidente, Zeno d'Agostino -. Quest'ultimo step nella certificazione non rappresenta la mera acquisizione della correttezza delle procedure, ma un vero e proprio punto di riferimento per il processo di riorganizzazione che l'Ente sta perseguendo».

(continua in ultima pagina)

Assemblea di «Alsea» su logistica e trasporti

MILANO - A Palazzo Turati, sede della Camera di Commercio di Milano, mercoledì 14 Giugno è in programma l'assemblea pubblica di Alsea, l'Associazione lombarda spedizionieri e autotrasportatori, dal titolo "Milano e la Lombardia motori d'Italia anche nella logistica e nei trasporti". Milano e la Lombardia rappresentano da sempre il motore economico dell'Italia e dopo Expo 2015, questa vocazione si è ulteriormente consolidata e molti osservatori ritengono che le speranze italiane di uscire dalla grave crisi in cui ci dibattiamo da ormai quasi un decennio, sono legate in particolare al capoluogo meneghino che vive una stagione di grande popolarità e effervescenza creativa.

Se questo viene universalmente riconosciuto, non vi è una evidenza altrettanto chiara del ruolo (continua a pagina 2)

Obiettivo primario (almeno per noi) «è fare presto» Bacini livornesi un nuovo bando non incaponirsi sulla gara esistente



Il grande bacino in muratura e quello galleggiante "Mediterraneo"

di Renato Roffi

LIVORNO - Riguardo a quanto osservato giorni or son a proposito della "gitarella" compiuta dai vertici dell'Authority e dei membri della terza Commissione consiliare di Livorno al complesso dei bacini di carenaggio e alla ripetuta illustrazione del tempo che la prassi burocratica richiederebbe per un nuovo bando, abbiamo ricevuto da Sergio Landi tre righe scarse dal contenuto sicuramente critico, un po' criptico e da cui è difficile comprendere dove quanto abbiamo affermato faccia - come si suol dire - acqua.

Premettendo che il nostro intento non era certo quello di tirare la volata a Capitol, al Consorzio riparatore o a chiunque altro e men che meno ad Azimut, ma quello, se mai, (continua a pagina 2)

Entro il 2025 elettrificate banchine Spezia

LA SPEZIA - Entro il 2025 tutte le banchine del porto della Spezia saranno elettrificate, permettendo così di ridurre a zero le emissioni in atmosfera delle navi in accosto.

La Giunta comunale ha infatti approvato il protocollo tra Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale e Comune della Spezia che definisce tempi e modalità di attuazione delle procedure di elettrificazione delle (continua in ultima pagina)

Traffico teu in flessione a Port Klang (Malesia)

SINGAPORE - Nel principale porto della Malesia, Port Klang, negli scorsi mesi di Aprile e Maggio è stato gestito un numero di container inferiore rispetto a quello previsto. A darne notizia è la società terminalistica "Westports Holdings Berhad" che ha fornito un aggiornamento riguardo al volume dei contenitori movimentati nei primi cinque mesi del 2017 rivolto in particolare a tutti gli azionisti e alla "Bursa Malaysia" nel cui listino è presente.

"Westports" aveva realizzato nel primo trimestre un incremento dei volumi dell'1% raggiungendo quota 2,4 milioni teu e nel rendere noti questi dati, circa due mesi fa, aveva preventivato per fine anno un andamento analogo a quello registrato nel 2016. Ora il dato sembra debba essere ritoccato visto che ad Aprile e Maggio il traffico non ha raggiunto i livelli auspicati. In questi ultimi due mesi sono stati ristrutturati (continua in ultima pagina)

Scartare "Cr Trieste" facendo entrare Royal Caribbean e la società ginevrina «Msc» punta ad una quota dei cantieri Stx France «vogliamo partecipare all'equilibrio dell'azionariato»

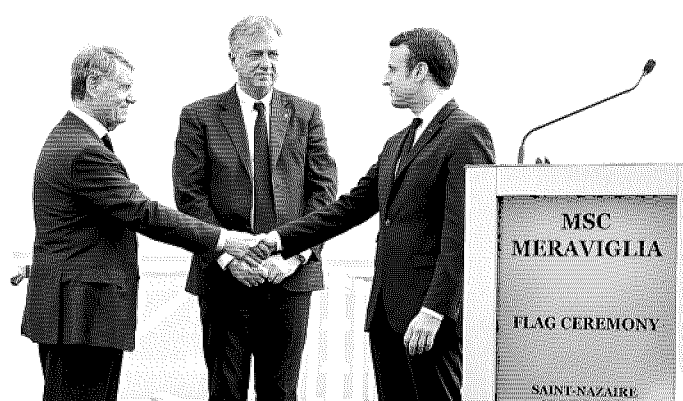
Legami più stretti fra la «Msc» e Costa D'Avorio

GINEVRA - «Con la firma di questo accordo rafforziamo gli stretti legami tra Msc e il governo della Costa d'Avorio. È una firma che conferma anche il nostro impegno a lungo termine nel sostenere gli sforzi del Paese per raggiungere una posizione di prestigio nel panorama internazionale» (continua a pagina 2)

PARIGI - Anche Msc vuole entrare nel capitale di Stx-France, i cantieri di Saint-Nazaire attualmente oggetto di una trattativa di vendita a Fincantieri.

«Se fossimo azionisti - dichiara il patron del gruppo, Gianluigi Aponte, intervistato dal quotidiano "Le Monde" - faremmo di tutto affinché Fincantieri non saccheggiasse Saint Nazaire».

L'ad di Msc Crociere, Gianni Onorato, tiene tuttavia a precisare che sull'eventuale ingresso nell'azionariato dei cantieri navali Stx, «Msc non ha mai ricevuto richiesta alcuna, né ha mai chiesto quote. Noi ordiniamo navi e ad oggi ne abbiamo» (continua a pagina 2)



Gianluigi Aponte ed il presidente Emmanuel Macron a S. Nazaire

Nasce in Italia primo marchio di logistica sostenibile

MILANO - Nasce in Italia il primo marchio di logistica sostenibile. Un protocollo privato frutto della ricerca pluriennale dell'associazione SosLog sulle sfide e le opportunità della logistica sostenibile che ha preso forma attraverso la collaborazione con Lloyd's Register, uno dei principali Organismi di certificazione al mondo, con l'intento dichiarato di supportare gli operatori logistici, le aziende manifatturiere e gli operatori della grande distribuzione nel loro percorso di innovazione e sviluppo sostenibile. I processi di logistica e supply (continua in ultima pagina)

Hapag Lloyd e la «Uasc» approvano la fusione

AMBURGO - Nel corso della recente assemblea generale annuale di Hapag-Lloyd, gli azionisti hanno approvato la creazione di un nuovo capitale sociale che sarà utilizzato per il previsto aumento di 400 milioni di dollari del capitale sociale.

Tale aumento è programmato aver luogo entro sei mesi dalla fusione con la compagnia araba Uasc, che è stata completata lo scorso 24 Maggio.

Inoltre, l'assemblea ha deliberato l'ampliamento da 12 a 16 del numero dei membri del "supervisory board". I nuovi membri (continua a pagina 2)



GENERAL EXPORT
N.V.O.C.C.

Servizio diretto e settimanale
Partenza: Genova
Carrier: Msc / Safmarine

Servizio diretto per DUBAI

Consolidation point: Livorno
Accettazione merce: Bologna, Vicenza, Milano, Livorno

LIVORNO - via S. Orlando, 16/A - 57123 Livorno - ph: +39 0586 836011 - fax: +39 0586 884331
MILANO - via Marochetti, 19 p.2 - 20139 Milano - ph: +39 02 56816357 - fax: +39 02 57303747
www.generalexportnvocc.com

Il viaggio inaugurale previsto nel mese di Settembre Arriverà al polo logistico di Mortara il primo treno merci Cina-Italia-Cina

MORTARA - Arriverà al polo logistico integrato di Mortara, in provincia di Pavia, il primo treno merci diretto Cina - Italia - Cina. L'accordo è stato firmato ieri mattina dal presidente del polo, Andrea Astolfi, e dal partner cinese Shijiu Bo, presidente dello Changjiu Group, società con oltre 20 miliardi di fatturato quotata alla borsa di Shanghai, già leader nel trasporto di auto tra Europa e Cina (lavora per Audi, Jaguar e Land Rover). Il primo viaggio, 10.800 chilometri, con partenza da Chengdu e smistamento a Varsavia, da par-

correre in 17-19 giorni, è previsto per Settembre. Si inizierà con una coppia di treni settimanale, con la prospettiva di arrivare a tre nel 2018, aggiungendo altre due linee per collegare anche Shanghai e Pechino.

«Rispetto al trasporto via nave - ha detto il vice presidente del gruppo cinese, Gang Chen - il ricorso alla ferrovia consente di risparmiare due terzi del tempo. E rispetto all'aereo riduce i costi a un quarto. Trasporteremo i prodotti cinesi in Italia, ma anche quelli

(continua a pagina 2)



Andrea Astolfi

Arriverà a Mortara

italiani potranno arrivare molto velocemente in Cina. Anche clienti con piccole quantità si possono mettere insieme qui e partire per la Cina».

Il trasporto ferroviario sulle lunghissime distanze è particolarmente indicato per i prodotti che "soffrono" viaggi di un mese, un mese e mezzo come quelli sulle navi. Tra questi alcuni dei principali dell'export italiano come mobili o il vino. Il gruppo Changjiu ha già attivato collegamenti con l'Europa dell'ovest (con due treni settimanali dal Belgio) e del nord (con una coppia settimanale da Amburgo, in Germania). Deve essere ancora individuato il riferimento per l'Europa dell'est, mentre Mortara, con il suo centro logistico intermodale, attivo dal 2009, sarà quello per l'Europa del sud.

«Si inizia con un treno, ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina: è un risultato straordinario», ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Fabrizio Sala all'interporto di Mortara per l'inaugurazione del primo treno merci diretto tra l'Italia e la Cina.

Il treno merci da Mortara sarà diretto al polo logistico "Hi-tech Park" di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. «Questo - ha commentato Sala - è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese, che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione».



Sosta selvaggia e musica alta, ad Arona 160 multe in 24 ore

Torna "Streetgames", lo sport diventa protagonista in centro città

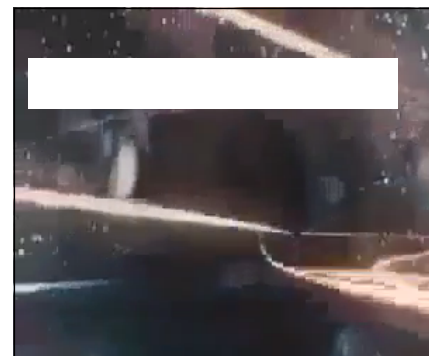
La portiera si blocca: a Novara i vigili del fuoco salvano un'auto dall'auto

Tentano di incendiare un camper nell'area di sosta della A4 a Pero: fermati ...

Ottantenne investito ad Arona è grave all'ospedale di Novara

Il Polo logistico intermodale di Mortara collegato con la Cina per il trasporto merci

L'accordo firmato questa mattina, la prima coppia di treni partirà a settembre



LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

CLAUDIO BRESSANI
MORTARA

Pubblicato il 05/06/2017
Ultima modifica il 05/06/2017 alle ore 16:20

Il Polo logistico intermodale di Mortara, in Lomellina, attivo dal 2009, sarà la prima destinazione in Italia e nel Sud Europa di un collegamento ferroviario diretto con la Cina per il trasporto merci. L'accordo con il partner asiatico, la società Changjiu Logistics del gruppo Changjiu, è stato firmato questa mattina dai rispettivi presidenti. La prima coppia di treni partirà a settembre.

Dal 2018 dovrebbero diventare tre settimanali, con l'apertura di collegamenti anche per Shanghai e Pechino. La grande scommessa è riuscire a far funzionare il sistema in entrambe le direzioni, rimandando in Cina i treni pieni di prodotti del nostro made in Italy. Per diversi di questi la modalità su rotaia è particolarmente indicata: i mobili, ad esempio, che soffrono l'umidità dei trasporti via mare, o il vino, che risente degli sbalzi di temperatura. Rispetto alle navi portacontainer i tempi di viaggio (16-19 giorni) si riducono di due terzi. E il costo è un quarto rispetto al trasporto con aerei.



Alcuni diritti riservati.

 **ISCRIVITI GRATIS**

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

DA SETTEMBRE UN COLLEGAMENTO SETTIMANALE FRA MORTARA E CHENGDU

Dall'Italia alla Cina in treno

Lo gestirà Changjiu Logistics. Il trasporto dall'Asia all'Europa su ferro è più veloce della nave e meno caro dell'aereo. Molto adatto a fashion, alimentare, auto e hi-tech

PAGINE A CURA
DI NICOLA CAPUZZO

La ferrovia da quest'anno si fa prepotentemente largo come alternativa tra il trasporto marittimo e quello aereo per la logistica delle merci fra Italia e Cina. L'ultimo segnale è stata la recentissima presentazione di un servizio di trasporto su ferro operato dal gruppo cinese Changjiu Logistics, che collegherà dal prossimo settembre il Polo Logistico Integrato di Mortara (Pavia) e la città di Chengdu. Inizialmente la frequenza sarà di un treno a settimana in entrambe le direzioni ma l'ambizione è (almeno) di raddoppiare già dal 2018 se le condizioni di mercato lo giustificheranno.

All'inizio il nuovo collegamento ferroviario, la cui trazione sarà garantita dalle ferrovie tedesche DB Cargo in territorio europeo, sarà dedicato soprattutto al trasporto di auto, ma i vertici di Changjiu Logistics intendono proporre il servizio anche ad altri settori come la moda, l'arredamento, l'elettronica, e l'enogastronomia. Per Mortara l'apparentamento con il colosso cinese della logistica è una grande occasione di sviluppo: oggi il Polo Logistico movimentava ogni anno poco più di 50 mila unità intermodali grazie ai treni fra Italia e Nord Europa.

Il nuovo servizio di Changjiu Logistics non sarà però il primo fra Italia e Cina perché la Felb (controllata dalle ferrovie russe Rzd) già da alcuni mesi collega l'Estremo Oriente con un treno merci che parte da Melzo (Milano), passa da Duisburg (Germania) e arriva a Suzhou (Cina). Il

viaggio dura circa 15 giorni, cui ne vanno sommati altri due per la tratta Duisburg - Milano. Nicola Cavin, direttore commerciale di Felb Italia, spiega che «molte aziende italiane ora chiedono ai loro spedizionieri di sperimentare l'alternativa del trasporto ferroviario fra Europa e Asia. Il treno è più veloce della nave e più economico dell'aereo».

A oggi le merci che fanno più ricorso al trasporto su ferro sono i prodotti tessili (il fashion in generale), l'automotive e l'elettronica (per le importazioni dalla Cina), mentre in senso contrario viaggiano soprattutto mobili e altri prodotti made in Italy tra cui l'alimentare. «Il nostro obiettivo



Uno dei convogli impiegati sul percorso Europa-Cina

per il 2017 è quello di raggiungere i 2.000 Feu (container da 40 piedi) trasportati da e per l'Italia, anche grazie al fatto che via Melzo i treni possono raggiungere Padova, Frosinone, Nola e Bari» aggiunge Cavin.

In Europa i primi a sperimentare i trasporti ferroviari da e per l'Asia sono stati i tedeschi di DB Schenker (controllata da Deutsche Bahn) che l'anno scorso hanno movimentato più di 40 mila container lungo questa

direttrice e puntano a toccare la soglia dei 100 mila entro il 2020. La quota di mercato dunque è ancora limitata in valore assoluto ma in crescita costante. Negli anni i tempi di transito da terminal a terminal tra Asia ed Europa sono scesi dai 26 giorni in media del 2010 ai 14 giorni del 2014 e c'è il progetto di ridurli a 10 in un futuro non troppo lontano. Ciò contribuirà a rendere ancora più competitivo il treno rispetto alla nave, che richiede più di 20

giorni di navigazione.

Mario Zini, ad di Dhl Global Forwarding Italia, uno degli spedizionieri italiani che per primi hanno cominciato a credere nel trasporto ferroviario, lo definisce «un sistema sicuro nonché un compromesso eccellente tra tempi e costi». Dhl ha trasportato su ferrovia circa 50.000 Teu (container da 20 piedi, ndr) fra Asia ed Europa nel 2016, il 119% in più rispetto all'anno precedente (21.770 Teu). Zini precisa inoltre che «il treno rispetto alla nave conviene sul transit time, molto inferiore. La convenienza economica si ha rispetto all'aereo e si parla anche di tariffe più basse del 50%». DB Schenker, considerando tempi di viaggio e costo della merce immobilizzata, calcola che l'incidenza del trasporto Asia-Europa di un pc portatile proveniente dalla Cina centrale e diretto in Olanda ammonta a 1,9 dollari con la nave, 3,8 dollari col treno e 18 dollari con l'aereo. (riproduzione riservata)



Il presidente Aldo Poli con lo staff e i partner cinesi

LA NUOVA VIA DELLA SETA

Mortara, patto storico Al polo logistico treni merci dalla Cina

■ ARTIOLI A PAGINA 25



Il 14enne con la mamma e il sindaco di Ruino, Lodigiani

NEI BOSCHI DI RUINO

Finita la fuga il 14enne torna in comunità

Dopo 10 giorni di fuga nei boschi, il 14enne di Ruino è tornato nella comunità di Pavia.

■ SERVIZIO A PAGINA 21

Presi a bastonate e rapinati in casa

Mezzanino, assaliti i gestori dell'agriturismo Cascina Venesia

■ AGATTI A PAGINA 23

IL CAPOMAFIA

Riina malato «Liberatelo» La Cassazione nella bufera



■ SERVIZIO A PAGINA 7

LATINO FASULLO CHE DESCRIVE UN FALLIMENTO

di FRANCESCO JORI

Le urne della rima in "el-lum". Mattarellum, porcellum, consultellum, provincellum, rosatellum... Siamo talmente scalcinati nel metter mano alle regole del voto, che ci prendiamo in giro da soli fin dall'etichetta

■ CONTINUA A PAGINA 9

LA FESTA DELL'ARMA A PAVIA

Ambiente, sicurezza percepita: le sfide dei carabinieri



■ Folla ieri a Pavia per la celebrazione del 203esimo anniversario dell'Arma dei Carabinieri, di fronte alle autorità della provincia e una nutrita rappresentanza delle scuole. Difesa dell'ambiente e attenzione alla sicurezza percepita - al di là delle statistiche - sono le priorità indicate dal comandante Danilo Ottaviani.

■ AGATTI A PAGINA 14

Nei guai il vigile prepotente

Mortara, false accuse di resistenza e oltraggio a un multato

■ FIORE A PAG. 27

NELLE CRONACHE

PAVIA

■ ROMANO A PAGINA 11

Bambino ferito e il PalaRavizza va sotto esame

Migliora ma resta ricoverato in Pediatria il bambino di due anni caduto nella palestra del volley del PalaRavizza. Il Comune di Pavia intanto mette sotto esame la sicurezza dell'impianto.

VOGHERA

■ LODIGIANI A PAGINA 19

La differenziata non decolla ma la Tari cresce

SAN MATTEO

■ SERVIZIO A PAGINA 15

Accordo a Roma i 200 ricercatori salvi per un anno

**COMPRO ORO
ARGENTI E PREZIOSI
PAGO IN CONTANTI**
CON LA MIGLIOR QUOTAZIONE POSSIBILE
OVVIAMENTE NON VI CHIEDIAMO DI CREDERCI SULLA PAROLA

**CONFRONTACI
CON I NOSTRI CONCORRENTI**

La Bottega dell'Orafo
Fedeli

Corso Cavour, 35 - PAVIA - Tel. 0382.24147
www.labottegadellorafo.biz

**VENDIAMO GIOIELLI E OROLOGI
A PREZZO D'OCCASIONE**

PAVIA

Disabile scippato: che tristezza

Aggredito in carrozzina: «Paura, ma soprattutto sconforto»

«Non ho certo avuto una vita facile ma ho sempre cercato di superare gli ostacoli. Questo episodio, però, mi ha molto sconfortato». Massimo Andreoli, 66 anni, è il disabile scippato in carrozzina a Pavia. Ammette di avere «avuto molta paura». Ma soprattutto si dice amareggiato per la mancanza di scrupoli dell'aggressore.

GIUSSAGO

Ex assessore derubato della catenina per strada

■ SCARPA A PAGINA 16

BRONI

Diciotto furti in Liguria "pendolari" in manette

■ FIZZAROTTI A PAGINA 22

NASSER

**DEVI LAVARE
IL TUO
TAPPETO?**
Portalo da noi!

Per tutto il mese di GIUGNO* aggiungendo un euro avrai il lavaggio di un secondo tappeto ritiro e consegna a domicilio compresi

*Offerta valida sul lavaggio del tappeto più piccolo

PAVIA - Viale Golgi n. 65 - Tel. 0382.525618 - info@nasser.it
Chiuso domenica e lunedì mattina - www.nasser.it

LA NUOVA VIA DELLA SETA

Mortara, patto storico Al polo logistico treni merci dalla Cina



Il presidente Aldo Poli con lo staff e i partner cinesi

ARTIOLI A PAGINA 25

LA NUOVA VIA DELLA SETA

Mortara capolinea dei treni dalla Cina

Siglato un accordo per il trasporto merci diretto dall'Oriente al Polo logistico integrato su un tragitto di 10.800 chilometri

di Denis Artioli

► MORTARA

Un viaggio diretto su rotaia da Chengdu, in Cina, passando da Alashankou (al confine con il Kazakistan) e da Varsavia per arrivare (via Milano) al Polo logistico integrato di Mortara: 10.800 chilometri di rotaie per il trasporto merci che uniranno la città cinese di 15 milioni di abitanti al centro lomellino che ne ha 15 mila. Ieri è stato firmato nella sede del Polo logistico di Mortara l'accordo per il progetto di realizzazione del primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina.

Il partner straniero è il Changjiu Group, gruppo cinese quotato in borsa a Shanghai dal 2016 che conta oltre 20 miliardi di fatturato, attraverso Changjiu Logistics (unico fornitore indipendente di servizi logistici per il mercato automobilistico, leader

nel trasporto di auto tra Europa e Cina con marchi come Audi, Jaguar e Land Rover).

Il Polo logistico di Mortara, invece, è l'unica infrastruttura in Lombardia che combini la presenza di un terminal ferroviario alla logistica con 4-6 coppie di treni al giorno per 70-80 mila unità. Proprio per queste ragioni, la presenza di magazzini e l'ubicazione in Lombardia, il gruppo cinese ha scelto, in Italia, la collaborazione con il Polo logistico di Mortara. Città che, ha spiegato Chen Gang (general manager della Cdc international logistics di Shanghai) diventa così riferimento principale del gruppo cinese per l'Europa del Sud, mentre sono già attivi collegamenti con l'Europa dell'Ovest (dal Belgio) e del Nord (dalla Germania). Deve essere ancora individuato il riferimento per l'Europa dell'Est.

Bo Shijiu, presidente e proprietario del gruppo Changjiu ha sottolineato che l'accordo «potenzierà l'antica "via della seta", con l'appoggio del governo cinese che sta sollecitando le collaborazioni con l'Italia» e, in particolare, con la Lombardia.

Andrea Astolfi, presidente di Polo logistico integrato spa ha manifestato l'orgoglio «di essere stati in questi anni di crisi generalizzata, l'unico terminal in grado di nascere e crescere, e siamo ancora più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina che ci si augura possa favorire ulteriormente l'interscambio».

Aldo Poli, presidente della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, coinvolta nel progetto, ha spiegato di confidare nell'opportunità che l'accordo possa «far decollare dal punto di vista economico il territorio».

Ma quali vantaggi può avere il trasporto su rotaia tra due Paesi così lontani? «I vantaggi in termini di tempo rispetto al trasporto via mare, sono evidenti – è stato spiegato – 18-22 giorni contro i 40-45. Un po' di più dei 10 giorni del trasporto aereo che presenta, però, una tariffa alta contro quella media del trasporto su rotaia».

Quale tipo di merci viaggia meglio su rotaia che su altri mezzi? Chen Gang ha fatto riferimento, in particolare, «ai mobili, perché in mare possono assorbire umidità mentre sui treni il controllo della temperatura è garantito, ma anche il vino». L'arrivo del primo treno dalla Cina a Mortara è previsto a settembre con un viaggio andata e ritorno per settimana. Nel 2018 i viaggi settimanali saranno portati a tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I COMMENTI

Astolfi: «È la sfida del futuro esporteremo mobili e cibo»

► MORTARA

Andrea Astolfi, presidente del Polo logistico, non nasconde la sua soddisfazione per la firma dell'accordo con il partner cinese che fa dell'interporto di Mortara il punto di riferimento del Sud Europa per gli scambi commerciali diretti su rotaia con la Cina. «Il fascino di questo progetto – spiega Astolfi – è aprire una nuova via tra Italia e Cina tramite ferrovia, e significa risparmio di tempo enorme, maggiore sicurezza, minore inquinamento e una grande flessibilità nell'attrezzare treni, in funzione del trasporto di tutti i possibili

prodotti, anche con vagoni specializzati e adatti alla tipologia delle merci».

Quali prodotti viaggeranno principalmente da Mortara a Chengdu? «Il partner cinese – Spiega Astolfi – parla principalmente di legno, mobili, pezzi di ricambio auto ed elettromeccanici, ma anche cibo, vino, prodotti di alta, moda, in sostanza tutto il made in Italy».

E dalla Cina quali prodotti arriveranno? «Loro hanno una grande gamma: legno, artigianato cinese, tutto ciò che stiamo importando sostanzialmente dalla Cina. Hanno una grande esperienza nel trasporto di auto,

hanno come clienti le maggiori case automobilistiche europee. Adesso hanno deciso di utilizzare questa esperienza anche per il trasporto di altri prodotti. E' una sfida, ma il futuro è questo».

Ieri, a Mortara, c'era anche il vicepresidente della Regione, Fabrizio Sala. «Si inizia con un treno – ha detto – ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina: è un risultato straordinario».

Il treno merci da Mortara, sarà diretto al polo logistico «Hi-tech Park» di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti.

«Questo – ha commentato Sala – è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' l'occasione per la Lombardia e l'Italia di trasportare merci direttamente nel cuore della Cina, a Chengdu, che è una delle realtà economicamente più importanti. L'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Cina è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione».

@denis.artioli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tragitto di 10.800 chilometri su rotaia tra Mortara e Chengdu che, da settembre, verrà percorso in 18-22 giorni per il trasporto merci dalla Cina all'Italia e viceversa



Da sinistra, Bo Shijiu, Andrea Astolfi, Chen Gang e Aldo Poli





ETTIMANALE PAVESE

CRONACA

ATTUALITÀ

GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2017

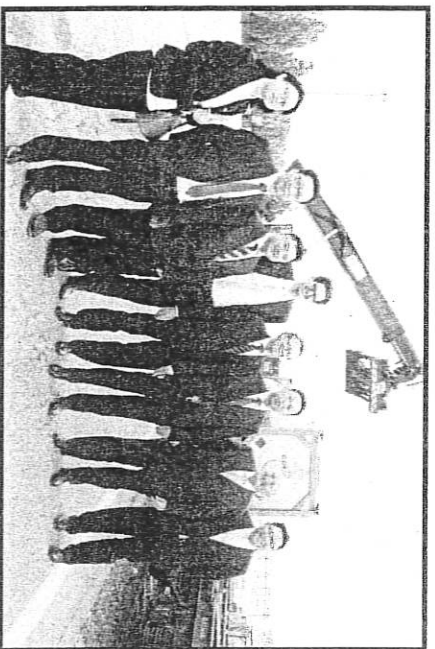
6

DA SETTEMBRE UN VIAGGIO ANDATA-RITORNO ALLA SETTIMANA COLLEGHERÀ AL CHENGDU HI-TECH PARK

PRIMO TRENO MERCI DIRETTO CINA-ITALIA-CINA A MORTARA

IL POLO LOGISTICO INTEGRATO FIRMA ACCORDO CON COLOSSO CINESE CHANGJIU

È stata firmato lunedì mattina, nella sede del Polo Logistico Integrato di Mortara, l'accordo per il progetto di realizzazione del primo treno merci diretto Italia-Cina. Partner del progetto è Changjiu Group, gruppo cinese quotato in borsa a Shanghai dal 2016 che conta oltre 20 miliardi di fatturato, attraverso Changjiu Logistics, unico fornitore indipendente di servizi logistici per il mercato automobilistico tra i primi sei in Cina e prima società di logistica quotata in borsa. Martedì mattina a Mortara era presente il presidente-proprietario di Changjiu Group, Shijun Bo, affiancato dal vicepresidente e responsabile del business su tratte internazionali, Gang Chen. Il Polo Logistico Integrato di Mortara (società strumentale di Fondazione banca del Monte di Lombardia) è stato scelto perché è l'unica infrastruttura in Lombardia che combina la presenza di un terminal ferroviario alla logistica. All'incrocio



del Corridoio Mediterraneo e del Corridoio Reno-Alpi della rete TEN-T, si connette agli attraversamenti alpini internazionali (Modane, Sempione-Loetschberg, Luino - Gotardo), al sistema Portuale Ligure e all'Area Metropolitana di Milano.

«Siamo orgogliosi - dichiara Andrea Astolfi, presidente del Polo Logistico Integrato - di essere stati in questi anni di

crisi generalizzata, l'unico terminal in grado di nascere e crescere. E siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina, che ci si augura possa favorire ulteriormente l'interscambio tra Italia e Cina». Il primo treno è previsto per settembre: per quest'anno è prevista la circolazione dei treni con un viaggio andata-ritorno per setti-

mana, sulla tratta che collega il Polo logistico di Mortara al Chengdu Hi-tech Park (10.800 chilometri con transbordo a Varsavia). Per il 2018 sarà aumentata a tre la frequenza settimanale dei treni, aprendo ad altre destinazioni in Cina, Shanghai e Pechino. «I vantaggi in termini di tempo rispetto al trasporto via mare - spiega il vicepresidente della società logistica cinese, Gang Chen - sono di due terzi in meno (18-22 giorni contro i 40-45) e il risparmio rispetto al costo del trasporto aereo è di circa un quarto. Il trasporto su treno, oltre a tempi e costi, offre vantaggi per la conservazione delle merci: i nostri treni, elettrici, garantiscono il mantenimento costante della temperatura, essenziale per prodotti alimentari, come ad esempio il vino, ma anche per quelle merci che temono l'umidità delle navi, ad esempio i mobili ma anche il ferro».

Al via la Mortara-Cina

DEBUTTA LA PRIMA LINEA FERROVIARIA CHE COLLEGA L'ITALIA A SHANGHAI: PARTE DAL POLO LOGISTICO

Parte da Mortara la prima linea ferroviaria diretta per treni-merci tra Italia e Cina. L'accordo è stato firmato lunedì mattina tra il presidente del Polo logistico integrato della città lomellina, Andrea Astolfi, e Chen Guan, proprietario del Changjiu Group, società quotata in borsa a Shanghai dal 2016 con oltre 20 miliardi di euro di fatturato. «Siamo molto lieti di firmare questo contratto – commenta Guan – perché Italia e Cina hanno un'amicizia di lunga data, che grazie al nostro governo con questa iniziativa rafforza ulteriormente la Strada della Seta». Unico fornitore indipendente, in patria, di servizi logistici per il mercato automobilistico (si occupa di trasporto dal 2013 per la Audi e da quest'anno per Jaguar e Land Rover) il gruppo cinese apre così la prima linea ferroviaria commerciale per il Sud Europa, che si aggiunge al Nord con la tratta da Amburgo. «Tra i prossimi obiettivi – spiega il vicepresidente Shijiu Bo – abbiamo l'apertura di altre due linee tra per Shanghai e Pechino». Quella tra i poli logistici di Mortara e Chengdu, con scalo a Varsavia per aggirare la Germania più velocemente, sarà in fun-



zione da settembre. Ma perché proprio Mortara? «L'import-export tra Cina e Lombardia è molto richiesto e

funziona bene – spiega Bo – tanto che per l'anno prossimo intendiamo programmare un viaggio andata e ritorno

alla settimana. I prodotti italiani più richiesti dalla Cina sono vino, cibo, alta moda, arredamento, elettronica». Tempo richiesto per ogni spedizione, 19 giorni, con un risparmio di due terzi di tempo rispetto alla nave, e un costo pari a un quarto in meno dell'aereo. «Siamo orgogliosi in questi anni di crisi generalizzata – dichiara il presidente del Polo logistico, Andrea Astolfi – di essere stati l'unico terminal in grado di crescere, e di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina che ci auguriamo possa favorire ulteriormente l'interscambio fra i nostri Paesi, anche grazie ai servizi che possiamo offrire». La struttura, situata all'incrocio tra il corridoio del Mediterraneo e quello del Reno, si connette agli attraversamenti alpini internazionali, al Sistema portuale ligure e all'Area metropolitana di Milano, ed è l'unica in Lombardia a combinare un terminal ferroviario con 4 o 6 coppie di treni al giorno per 70/80 mila unità e un servizio logistico di magazzinaggio integrato con un terminale intermodale dotato di 7 binari (di cui 4 completamente elettrificati per arrivi e partenze dirette).

Davide Zardo



Siglato l'accordo tra Polo Logistico e Changjiu Group. Il primo convoglio a settembre

Partirà da Mortara il primo treno merci Italia-Cina

DI ALESSANDRO REPOSSI

L'arrivo del primo treno merci, proveniente da Chengdu, è previsto a settembre. Dopo il trasbordo ferroviario a Varsavia, il convoglio giungerà a Mortara. Per il 2017 è prevista la circolazione dei treni con un viaggio di andata e ritorno alla settimana; a partire dal 2018 si dovrebbe giungere alla media settimanale di 2-3 viaggi di andata e ritorno.

L'accordo per la realizzazione del primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina è stato firmato e presentato lunedì 5 giugno, alla sede del Polo Logistico Integrato di Mortara. I partner del progetto sono: Changjiu Group, gruppo cinese quotato in borsa a Shanghai dal 2016 che conta oltre 20 miliardi di fatturato, attraverso Changjiu Logistics, unico fornitore indipendente di servizi logistici per il mercato automobilistico, tra i primi 6 in Cina e pri-

ma società di logistica quotata in borsa; il Polo Logistico Integrato di Mortara, l'unica infrastruttura in Lombardia che combina la presenza di un terminal ferroviario alla logistica con 4-6 coppie di treni al giorno per 70-80mila unità, collegati soprattutto con il centro e nord Europa.

"Siamo orgogliosi - ha dichiarato Andrea Astolfi, presidente del Polo Logistico Integrato S.p.a. - di essere stati in questi anni di crisi generalizzata, l'unico terminal in grado di nascere e crescere, e siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina che ci si augura possa favorire ulteriormente l'interscambio tra Italia e Cina, grazie anche ai servizi che sappiamo di poter offrire".

Il centro logistico di Mortara offre servizi di magazzinaggio integrati con un terminale intermodale dotato di 7 binari (4 completamente elettrificati per arrivi e

partenze dirette), con treni giornalieri da e per Rotterdam, Duisburg e Gent. Le competenze principali di Changjiu Logistics riguardano la rete di trasporto nazionale, il servizio ferroviario internazionale, la gestione globale degli imballaggi riutilizzabili e il servizio integrato locale. Dispone di 35 centri di cui 33 all'interno della Cina e 2 negli Stati Uniti e in Germania (Amburgo); 2 istradamenti ferroviari Giappone/Corea-Cina- Russia e Giappone/Corea-Cina-Europa.

"Abbiamo scelto il Polo Logistico di Mortara - ha spiegato Chen Gang, general manager del gruppo - prima di tutto perché si trova in Lombardia, una regione che ha già notevoli rapporti di import-export con la Cina. Con il treno merci potremo trasportare in Cina i migliori prodotti lombardi e italiani, come i mobili, il vino e il cibo di alta qualità.

I vantaggi in termini di

tempo, rispetto al trasporto via mare, sono evidenti: 18-22 giorni contro i 40-45 previsti con la nave. Un po' di più dei 10 giorni del trasporto aereo che presenta, però, una tariffa decisamente più alta rispetto a quella media del trasporto su rotaia. Anche il rischio di stabilità dei container risulta complessivamente minore nel trasporto su rotaia che in nave".

Per il momento il collegamento si svilupperà sulla rotta Mortara-Chengdu, ma in futuro si punta anche a collegamenti con Pechino e Shanghai. "E' una giornata storica non solo per Mortara, ma direi anche per tutta la provincia di Pavia e anche per l'Italia - ha commentato Aldo Poli, presidente della Fondazione Banca del Monte di Lombardia da cui è nato il Polo Logistico -. E' la conferma della bontà dell'investimento che abbiamo deciso di realizzare anni fa a Mortara. Ora si tratta di lavorare sodo insieme ai cinesi, anche per venire incontro alle loro richieste".



Andrea Astolfi, al centro, e Aldo Poli (secondo da destra) con i dirigenti cinesi



Il Polo Logistico di Mortara

Il Polo logistico diventerà il punto di accesso cinese al commercio con il Sud Europa

A settembre il primo treno, su una tratta di 10.800 chilometri. Forti risparmi di tempi sul trasporto via nave e di costi su quello aereo

MORTARA - Che la Cina fosse vicina lo si diceva già negli anni '70. Forse non si sarebbe mai pensato che la nuova frontiera del traffico merci tra Italia e Cina diventasse Mortara. E a sancire questo patto dei binari tra la Lomellina e quello che il presidente della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha chiamato, non a caso, "Il continente cinese", lunedì è stato firmato l'accordo tra la Changjiu Group e il Polo Logistico Integrato di Mortara. Secondo l'accordo dagli occhi a mandorla a settembre arriverà il primo treno proveniente da Chengdu, un polo supertecnologico, capitale dell'industria informatica cinese. Un treno che dopo un tragitto di 10.800 chilometri giungerà a Mortara. Un treno che dal 2018 si sdoppierà in convogli provenienti da Shanghai e da Pechino, con una frequenza di due cargo ogni due giorni, in andata e ritorno.

La Changjiu Group è un gruppo cinese quotato in borsa a Shanghai dal 2016 che conta oltre 20 miliardi di fatturato, attraverso Changjiu Logistics, unico fornitore indipendente di servizi logistici per il mercato automobilistico tra i primi sei in Cina.

"Siamo orgogliosi - ha dichiarato Andrea Astolfi, presidente di Polo Logistico Integrato S.p.A. - di essere stati in questi anni di crisi generalizzata, l'unico terminal in grado di nascere e crescere, e siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina che ci si augura

possa favorire ulteriormente l'interscambio tra Italia e Cina, grazie anche ai servizi che possiamo offrire".

Il centro logistico di Mortara offre servizi di magazzino integrati con un terminale intermodale dotato di 7 binari (4 completamente elettrificati per arrivi e partenze dirette), con treni giornalieri da e per Rotterdam, Duisburg e Gent.

Le competenze principali di Changjiu Logistics riguardano la rete di trasporto nazionale, il servizio ferroviario internazionale, la gestione globale degli imballaggi riutilizzabili, il servizio integrato locale. Dispone di 35 centri di cui 33 all'interno della Cina e due in USA e Germania (Amburgo); due interadamenti ferroviari Giappone / Corea - Cina - Russia e Giappone / Corea - Cina - Europa. I convogli che giungeranno da settembre

prevedono un trasbordo ferroviario a Varsavia, quindi inoltro diretto a Mortara. Ma perché scegliere i binari per muovere le merci cinesi?

"Questa linea di trasporto - ha spiegato il proprietario della Changjiu Group, a Mortara per la firma dell'accordo - permette di ridurre di due terzi il tempo necessario via nave e di co-

stare soltanto un quarto di quanto costa il trasporto aereo. In più è possibile viaggiare con merci al riparo dell'umidità e con possibilità di refrigerare".

Il gruppo cinese leader nel trasporto di vetture che già movimentava verso i mercati orientali marchi prestigiosi come Audi, Land Rover e Jaguar. "La peculiarità di

LA FIRMA

Il grafico della linea, sotto Andrea Astolfi firma con il dirigente della Changjiu. A destra Aldo Poli

questo gruppo - ha aggiunto Andrea Astolfi - è la estrema flessibilità. Cioè poter movimentare merci con forti differenze di qualità e quantità". Oggi il gruppo cinese ha già messo radici in Bel-

gio, ad Amburgo, in Germania e presto lo farà in Finlandia. In questo senso Astolfi ha dato la totale disponibilità della Polo logistico di effettuare investimenti adatti al nuovo partner cinese, sottolineando però che ora "Dobbiamo aspettare che arrivi il primo treno, poi noi ci siamo".

Aldo Poli ha tracciato brevemente per i numerosi ospiti giunti dalla Cina una cronistoria della struttura logistica intermodale alle porte di Mortara, ricordando come essa sia un esempio unico in Italia di investimento di una fondazione bancaria impegnata a favorire un modello di investimento che crei lavoro e sviluppo nel territorio. "Ma questo accordo con la Cina - ha concluso Poli - per noi non è un punto di arrivo, ma vuole essere un nuovo punto di partenza".





(<http://www.telepavia.tv/>)

Navigazione

Mortara-Shanghai, arriva il primo treno diretto Italia-Cina

Home (<http://www.telepavia.tv>) / Attualità (<http://www.telepavia.tv/attualita/>) / Mortara-Shanghai, arriva il primo treno diretto Italia-Cina

Mortara-Shanghai, arriva il primo treno diretto Italia-Cina



Firmato l'accordo tra Polo Logistico e Chanjiu Logistic per il primo treno merci diretto tra Italia e Cina, da Mortara a Shanghai: il servizio partirà a settembre.

 Attualità ([Http://Www.Telepavia.Tv/Attualita/](http://www.telepavia.tv/attualita/))

 5 giugno 2017

 Redazione Web ([Http://Www.Telepavia.Tv/Author/Redazione-Vigevano/](http://www.telepavia.tv/author/redazione-vigevano/))

Tweet

Like 99

G+1

0

Pin it

Questo sito utilizza dei cookies - Continuando con la navigazione o chiudendo questa finestra, accetterai la nostra Cookies policy (<http://www.telepavia.tv/privacy-policy/>).





» La sala conferenze del Polo Logistico di Mortara durante la presentazione del progetto Italia-Cina

di Fabrizio Negri

Il primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina arriverà a Mortara. La notizia è diventata ufficiale dopo l'accordo siglato lunedì presso la sede del Polo Logistico Integrato di Mortara. A partire dal mese di settembre si inizierà con la circolazione dei treni merci per un viaggio (andata e ritorno) alla settimana, ma l'obiettivo dichiarato è l'intensificarsi dei viaggi fino ad arrivare a 2, 3 alla settimana entro il 2018. I chilometri che separeranno Mortara da Chengdu, capoluogo della provincia cinese di Sichuan, principale centro di scambio del paese, saranno circa 10.800 e verranno percorsi in 18-22 giorni. In termini di tempo il trasporto ferroviario mostra grandi vantaggi se confrontato ai 40-45 giorni impiegati per un trasporto via mare, mentre i 10 giorni di aereo hanno una tariffa elevata.

Inoltre la stabilità del container è agevolata dal trasporto su rotaia. «In questi anni di crisi generalizzata - ha dichiarato Andrea Astolfi, presidente del Polo Logistico integrato - siamo felici di essere stati l'unico terminal capace di nascere e crescere, e siamo molto orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina che ci si augura possa favorire ancor di più l'interscambio tra i due paesi in questione. Il nostro interporto - prosegue - era nato sotto il segno dell'intermodalità

con una forte vocazione al trasporto internazionale e oggi tale vocazione vede il suo coronamento con l'avvio di questo nuovo progetto». Alla presentazione del progetto era presente anche il presidente della Fondazione Banca del Monte Aldo Poli. Il tutto è stato reso possibile grazie alla collaborazione tra il Polo Logistico e Changjiu Logistics, unico fornitore indipendente di servizi logistici per il mercato automobilistico tra i primi 6 in Cina e prima società di logistica quotata in borsa. Le loro compe-



Lavoro di smistamento nel terminal intermodale



Istituzioni e pubblico presente al Polo logistico

» IL TRASPORTO

LUNEDÌ ALL'INTERPORTO

Primo treno merci tra Mortara e Cina

Dal polo intermodale di Mortara a quello cinese di Chengdu Viaggio di 18 giorni. Nel 2018 collegati Pechino e Shanghai

tenze principali riguardano la rete di trasporto nazionale, il servizio ferroviario internazionale, la gestione degli imballaggi riutilizzabili e il servizio integrato locale (inbound + outbound). Inoltre, nel febbraio 2008 Changjiu Logistics è stata scelta come fornitrice della logistica per la staffetta della fiamma olimpica per le olimpiadi di Pechino. Gli ottimi propositi dell'azienda cinese in collaborazione con il Polo Logistico, prevedono un'aggiunta di altre due linee nel 2018 per collegare l'Italia

a Pechino e Shanghai, e confermano intanto il trasbordo ferroviario a Varsavia, per poi proseguire in modo diretto verso Mortara. Proprio Mortara è stata individuata dalla società cinese come punto di riferimento per l'Europa del sud, ma i collegamenti riguardano in generale tutta l'Europa: al nord ci sarà una coppia di treni settimanale da Amburgo, ad ovest ci saranno due treni settimanali dal Belgio e non è ancora stato scelto il luogo identificativo per l'est. I diversi vantaggi che può offrire il trasporto

su rotaia sono stati sottolineati dal vicepresidente della Changjiu Logistics, Chen Gang. «Il ricorso alla ferrovia, rispetto a quello via mare, consente di risparmiare due terzi del tempo ed è indicato per i prodotti che si deteriorano nelle lunghe distanze. Ad esempio il trasporto dei mobili per via marina non è idoneo perché con l'umidità si rovina il bene, così come il vino può avere dei problemi con la temperatura di conservazione. Tutto ciò svanisce grazie al trasporto su rotaia».

Ecco il primo treno merci Italia-Cina. Parte da Pavia. "Presto saranno molti"

L'accordo tra il Polo logistico integrato di Mortara e Chanjiu Logistics: treni merci dalla Cina all'Italia per potenziare l'import-export



Il polo logistico di Mortara

[Guarda la gallery](#)

4

Un treno merci diretto Cina-Italia-Cina: l'accordo è stato firmato e vede protagonista il Polo logistico integrato di Mortara, nel Pavese, che costituirà il capolinea ad Occidente di una rotta da 10.800 chilometri, con partenza a Chengdu e smistamento a Varsavia e tempo di percorrenza di 17-19 giorni. Il primo convoglio dovrebbe partire a settembre, prevista inizialmente una coppia di treni settimanale, con l'obiettivo di arrivare a tre nel 2018 e ad ulteriori collegamenti con Shanghai e Pechino. Per la società cinese Changjiu Logistics, che ha siglato l'accordo con il Polo di Mortara, il ricorso alla ferrovia consentirà un risparmio di due terzi del tempo rispetto al trasporto via nave e costi ridotti a un quarto rispetto a trasporto aereo. Una occasione per l'export cinese interessato al mercato italiano ed europeo ma anche per l'export italiano nel Lontano Oriente.

"Questo e' un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che e' una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, e' un risultato straordinario". Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese **Fabrizio Sala**.



L'assessore regionale Fabrizio Sala alla firma dell'accordo

"Dal 2 al 5 maggio scorsi - ha precisato Sala - abbiamo realizzato una missione economica proprio a Chengdu, che e' una delle citta' piu' avanzate della Cina e questo segna quanto, per il nostro sistema economico, proprio questa citta' sia strategica".

TAGS: TRENO MERCI ITALIA.CINA TRENO MERCI MORTARA-CINA POLO LOGISTICO MORTARA FABRIZIO SALA CINA

4

[Gelosia per una donna: botte tra 80enni alla Balera dell'Ortica](#)

[NanoMedLab: il Politecnico di Milano inaugura il laboratorio di Nanomedicina](#)



Ricevi tutte le notizie su Facebook



Attiva Aggiornamenti

Economia e lavoro

Alessandria, la (lontana) 'via della seta'

Il Pd a Novara rilancia il ruolo strategico dell'intera area e punta insieme alla Regione sulla "vocazione a essere hub di persone e merci", a Mortara arriverà il primo treno merci dalla Cina e in provincia Mercitalia Logistics annuncia la cessione di alcune aree ad Alessandria e Novi San Bovo



ECONOMIA – La Regione e il Partito Democratico rilanciano su Novara, mentre in altre aree del Piemonte lo stesso partito di maggioranza si limita al massimo a dichiarazioni di principio. E poi ci sono gli atti concreti. Gli accordi sul fronte dei privati, le alleanze internazionali, le opportunità che altri territori sanno cogliere, **mentre l'Alessandrino**, quello almeno del fronte pubblico, si crogiola in un beato immobilismo e sogna cattedrali nel deserto e scenari che ricordano la più pura fantascienza. Nei giorni

scorsi **Nadia Conticelli, presidente della Commissione Trasporti a Palazzo Lascaris, ha pronunciato queste parole: "Cresce per Novara la vocazione a essere hub di persone e merci in entrata e in uscita dal Piemonte, con una rete di trasporti e di infrastrutture adeguata alle nuove sfide di una Regione europea, il Piemonte, dove principale pilastro è la relazione tra grandi centri urbani e di questi con le aree rurali"**. Una dichiarazione arrivata nel pieno del convegno promosso dal Partito Democratico a Novara cui hanno partecipato gli assessori regionali Augusto Ferrari e Francesco Balocco, il consigliere regionale Domenico Rossi, il presidente della Provincia di Novara Matteo Besozzi e Andrea Ballarè, membro della segreteria regionale del Pd con delega a infrastrutture e trasporti e già sindaco della città di San Gaudenzio. L'area definita "naturale piattaforma transnazionale di terziario e logistica" vede progressivamente integrare funzioni trasportistiche, passeggeri e merci, e di terziario avanzato. E sul fronte della salvaguardia del trasporto passeggeri ha visto la Regione intervenire "con treni propri a seguito della negativa decisione di Trenitalia di cancellare i Frecciabianca sulla tratta Torino-Milano. Oggi – sono sempre parole di Conticelli - dobbiamo inoltre agire come Regione per una politica tariffaria che incentivi gli abbonamenti". Durante il convegno è stato affrontato anche il progetto di riordino del nodo ferroviario novarese, comprensivo del passante sotterraneo nord-sud che consentirà "una significativa razionalizzazione della rete".

Intorno non mancano le novità. Che l'Alessandrino rischia di mancare ancora una volta. L'ultimo esempio in ordine di tempo arriva dalla vicina Mortara, dove il Polo logistico integrato (la proprietà al 99,85 per cento è della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, la parte restante fa capo a Camera di Commercio di Pavia, Comune di Mortara e Consorzio intercomunale piano sviluppo dell'Alta Lomellina) ha siglato un accordo con Changjiu Logistic, società che appartiene all'omonimo gruppo che vale oltre venti miliardi di fatturato ed è quotato alla Borsa di Shanghai per portare, da settembre, a due passi dal Piemonte **il primo treno merci che collegherà la Cina all'Italia**. Sono 10.800 chilometri,



con partenza da Chengdu (14 milioni di abitanti, è la capitale della provincia del Sichuan) e smistamento a Varvasia che verranno percorsi in 17-19 giorni. Per il colosso cinese il treno è un mezzo più veloce rispetto alla nave e più economico rispetto all'aereo (i costi si riducono di un quarto) e non è un caso che è stato siglato anche un protocollo d'intesa con la Regione Lombardia. Alla firma dell'accordo con il polo logistico di Mortara sono stati invitati decine tra spedizionieri, trasportatori e imprenditori perché l'obiettivo dell'operazione non è solo portare merci dalla Cina, ma anche le eccellenze italiane nel Paese del

Dragone. Il servizio può essere vantaggioso anche per clienti con piccole quantità di merce ed è indicato per i prodotti che 'soffrono' viaggi lunghi (vino, alimentari, mobili). Il Changjiu Group lavora per Audi, Jaguar e Land Rover e ha attivato i primi collegamenti ferroviari nel 2013 con Amburgo, poi ha individuato nel Belgio il secondo polo di riferimento per l'Europa dell'Ovest e ora tocca a Mortara per il Sud Europa.



Di tutto questo, Alessandria si accorge? Chissà. Certo è che anche il **quotidiano di Confindustria**, con un recente articolo a firma di Filomena Greco, ricorda come il capoluogo di provincia che si prepara al voto amministrativo di domenica conservi “una matrice industriale tra agroalimentare, chimica e meccanica (Il Sole 24 Ore ha dimenticato però la plastica fra le eccellenze, ndr), vanta suo malgrado alcuni dossier incompiuti, primo fra tutti quello sulla logistica e lo sviluppo dei retroporti”. E ieri pomeriggio, con poche righe, il Comune di Alessandria annuncia che è stato pubblicato sul sito di **Mercitalia Logistics (Gruppo Ferrovie dello Stato)** “l’avviso con le modalità per la manifestazione

di interesse alla cessione (vendita o locazione) dello Scalo ferroviario di smistamento merci di Alessandria (200.000 metri quadrati) e di Novi San Bovo (100.000 metri quadrati)”. Non mancano commenti entusiasti per uno scenario per ora alquanto nebuloso. **La società del gruppo Fs** “intende individuare operatori economici interessati alla partecipazione a una eventuale procedura negoziata finalizzata alla conclusione di contratti di vendita o locazione” e l’interesse “è che le aree o porzioni di aree vengano destinate ad attività di tipo logistico/distributivo, ovvero produttivo, ovvero del terziario, purché generatore di occupazione. Saranno favoriti i progetti di 'Business Incubators' promossi dalle Università e dalle istituzioni locali, start up innovative costituite nel rispetto delle normative europee e italiane, progetti legati ad attività logistico/distributive, nonché progetti di 'multifactory' promossi dall’imprenditoria locale e/o dagli ordini professionali finalizzati a qualificare l’occupazione e la capacità di competere sui mercati internazionali”. Gli operatori economici interessati “devono fare pervenire la propria manifestazione di interesse entro e non oltre le 12 del 26 giugno 2017”.

7/06/2017

Enrico Sozzetti - enrico.sozzetti@alessandrianews.it



MEPs demand EU strategy to protect gig economy workers (<http://www.euractiv.com/section/digital/news/meps-demand-eu-strategy-to-protect-gig-economy-workers/>)
 New Ideas for Old Problems: How to Get Health Products to Remote Communities [Sponsored] (<http://www.euractiv.com/section/development-policy/opinion/new-ideas-for-old-problems-how-to-get-health-products-to-remote-communities/>)
 Consumer group wants to kill cartoons on 'unhealthy' food for children (<http://www.euractiv.com/section/agriculture-food/news/consumer-group-wants-to-kill-cartoons-on-unhealthy-food-for-children/>)
 Romanian ex-president accused of 'crimes against humanity' over 1990 protest crackdown (<http://www.euractiv.com/section/central-europe/news/romanian-ex-president-accused-of-crimes-against-humanity-over-1990-protest-crackdown/>)
 Moscovici sees deal on Greek loans, fair solution on debt (<http://www.euractiv.com/section/economy-jobs/news/moscovici-sees-deal-on-greek-loans-fair-solution-on-debt/>)

Home (1) > News (/category/news) > Dall'Italia alla Cina in treno

di Nicola Capuzzo - Milano Finanza

09/06/2017 09:29



Da settembre un collegamento settimanale fra Mortara e Chengdu gestito da Changjiu Logistics. Il trasporto dall'Asia all'Europa su ferro è più veloce della nave e meno caro dell'aereo. Molto adatto a fashion, alimentare, auto e hi-tech

La ferrovia da quest'anno si fa prepotentemente largo come alternativa tra il trasporto marittimo e quello aereo per la logistica delle merci fra Italia e Cina. L'ultimo segnale è stata la recentissima presentazione di un servizio di trasporto su ferro operato dal gruppo cinese Changjiu Logistics, che collegherà dal prossimo settembre il Polo Logistico Integrato di Mortara (Pavia) e la città di Chengdu. Inizialmente la frequenza sarà di un treno a settimana in entrambe le direzioni ma l'ambizione è (almeno) di raddoppiare già dal 2018 se le condizioni di mercato lo giustificheranno.

All'inizio il nuovo collegamento ferroviario, la cui trazione sarà garantita dalle ferrovie tedesche DB Cargo in territorio europeo, sarà dedicato soprattutto al trasporto di auto, ma i vertici di Changjiu Logistics intendono proporre il servizio anche ad altri settori come la moda, l'arredamento, l'elettronica, e l'enogastronomia. Per Mortara l'apparentamento con il colosso cinese della logistica è una grande occasione di sviluppo: oggi il Polo Logistico movimentata ogni anno poco più di 50 mila unità intermodali grazie ai treni fra Italia e Nord Europa.

Il nuovo servizio di Changjiu Logistics non sarà però il primo fra Italia e Cina perché la Felb (controllata dalle ferrovie russe Rzd) già da alcuni mesi collega l'Estremo Oriente con un treno merci che parte da Melzo (Milano), passa da Duisburg (Germania) e arriva a Suzhou (Cina). Il viaggio dura circa 15 giorni, cui ne vanno sommati altri due per la tratta Duisburg - Milano. Nicola Cavasin, direttore commerciale di Felb Italia, spiega che «molte aziende italiane ora chiedono ai loro spedizionieri di sperimentare l'alternativa del trasporto ferroviario fra Europa e Asia. Il treno è più veloce della nave e più economico dell'aereo».

A oggi le merci che fanno più ricorso al trasporto su ferro sono i prodotti tessili (il fashion in generale), l'automotive e l'elettronica (per le importazioni dalla Cina), mentre in senso contrario viaggiano soprattutto mobili e altri prodotti made in Italy tra cui l'alimentare. «Il nostro obiettivo per il 2017 è quello di raggiungere i 2.000 Feu (container da 40 piedi) trasportati da e per l'Italia, anche grazie al fatto che via Melzo i treni possono raggiungere Padova, Frosinone, Nola e Bari» aggiunge Cavasin.

In Europa i primi a sperimentare i trasporti ferroviari da e per l'Asia sono stati i tedeschi di DB Schenker (controllata da Deutsche Bahn) che l'anno scorso hanno movimentato più di 40 mila container lungo questa direttrice e puntano a toccare la soglia dei 100 mila entro il 2020. La quota di mercato dunque è ancora limitata in valore assoluto ma in crescita costante. Negli anni i tempi di transito da terminal a terminal tra Asia ed Europa sono scesi dai 26 giorni in media del 2010 ai 14 giorni del 2014 e c'è il progetto di ridurli a 10 in un futuro non troppo lontano. Ciò contribuirà a rendere ancora più competitivo il treno rispetto alla nave, che richiede più di 20 giorni di navigazione.

Mario Zini, ad di Dhl Global Forwarding Italia, uno degli spedizionieri italiani che per primi hanno cominciato a credere nel trasporto ferroviario, lo definisce «un sistema sicuro nonché un compromesso eccellente tra tempi e costi». Dhl ha trasportato su ferrovia circa 50.000 Teu (container da 20 piedi, ndr) fra Asia ed Europa nel 2016, il 119% in più rispetto all'anno precedente (21.770 Teu). Zini precisa inoltre che «il treno rispetto alla nave conviene sul transit time, molto inferiore. La convenienza economica si ha rispetto all'aereo e si parla anche di tariffe più basse del 50%». DB Schenker, considerando tempi di viaggio e costo della merce immobilizzata, calcola che l'incidenza del trasporto Asia-Europa di un pc portatile proveniente dalla Cina centrale e diretto in Olanda ammonta a 1,9 dollari con la nave, 3,8 dollari col treno e 18 dollari con l'aereo.

TAG

SECTIONS

Europa Globale (/section/europa-globale) Trasporti (/section/trasporti)

ARGOMENTI

Cina (/search/cina) Europa (/search/europa) Italia (/search/italia) Trasporti (/search/trasporti) Asia (/search/asia) Commercio (/search/commercio)

POPOLARI

14/06/2017 - Dazi Usa sui cibi italiani

(/news/dazi-usa-sui-cibi-italiani-201706140912163978)

14/06/2017 - A Bruxelles il made in Italy è senza difese

(/news/a-bruxelles-il-made-in-italy-e-senza-difese-201706140932155616)

13/06/2017 - La pressione migratoria si sposta, ma non diminuisce

(/news/la-pressione-migratoria-si-sposta-ma-non-diminuisce-201706131651445133)

09/06/2017 - Dall'Italia alla Cina in treno

(/news/dall-italia-alla-cina-in-treno-201706090934241934)

[Stampa](#) | [Stampa senza immagine](#) | [Chiudi](#)

IL VIA A SETTEMBRE

La nuova «Via della Seta» Dall'Italia alla Cina in treno partendo da Mortara

Sono 10.800 chilometri che saranno coperti da un convoglio merci diretto verso la regione di Chengdu. Shanghai e Pechino le prossime stazioni

di ELEONORA LANZETTI

di Eleonora Lanzetti

Primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina. La nuova «Via della Seta» partirà in settembre da Mortara (Pv): cibo, vino, design e fashion, circoleranno sui 10.800 km che separano il Polo Logistico Integrato (nella foto Milano) del centro pavese dalla regione economico-produttiva dello Chengdu.

A credere nel progetto è stato un colosso della logistica per il mercato automobilistico cinese: Changjiu Group, quotato in borsa a Shanghai dal 2016 con oltre 20 miliardi di fatturato e 35 centri in tutto il mondo. I treni merci dalla Cina, arriveranno al terminal ferroviario intermodale di Mortara per poi ripartire carichi di prodotti made in Italy. Due i trasbordi intermedi: Varsavia e Alashankou. «Abbiamo scelto Mortara perché è una base strategica, il più importante centro intermodale della Lombardia e di tutto il Nord Italia — spiega Chen Gang, general manager di Cdc International Logistics Co. —. Si comincerà con un treno a settimana ma entro la fine del 2018 contiamo di triplicare: tre viaggi in sette giorni, e collegamenti con gli altri due poli logistici di Shanghai e Pechino».

Una crescita rapida quella del Polo Logistico di Mortara, che dal 2009 ad oggi è passato da 10.000 a 50.000 treni movimentati l'anno con viaggi giornalieri per Rotterdam, Duisburg, Gent e Savona. «Siamo orgogliosi di essere stati in questi anni di crisi l'unico terminal in grado di nascere e crescere», dichiara Andrea Astolfi, presidente Polo Logistico Integrato. Le merci arriveranno in Cina in 18 giorni abbattendo i costi. In questa area di 110.000 mq, gru e tir sono sempre in movimento. Un centro all'avanguardia con un magazzino per lo stoccaggio di oltre 30 mila mq, tre binari operativi lunghi 650 metri e quattro binari elettrificati in radice per consentire arrivi e partenze. I vantaggi in termini di tempo, rispetto al trasporto via mare, sono evidenti: 18-22 giorni contro i 40-45; in aereo ci si impiega soltanto una settimana ma con costi decisamente elevati. «Non è soltanto il fattore tempo a farci propendere per il trasporto ferroviario — sostiene Chen Gang —. Il rischio di stabilità dei container è maggiore in nave; la conservazione di certi alimenti è difficoltosa in aereo per via degli sbalzi termici. Il treno garantisce maggiore sicurezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6 giugno 2017 (modifica il 6 giugno 2017 | 12:40)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi



LA NOVITÀ

Via ai treni merci diretti Italia-Cina Viaggio da Shanghai in 19 giorni

«Capolinea» sarà l'interporto di Mortara (Pavia). Da settembre due collegamenti a settimana. «Tempi tagliati di due terzi rispetto al trasporto via mare»



L'interporto di Mortara (Pavia)

Arriverà al Polo logistico integrato di Mortara, in provincia di Pavia, il primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina. L'accordo è stato firmato dal presidente del polo, Andrea Astolfi, e dal partner cinese Shijiu Bo, presidente dello Changjiu Group, società con oltre 20 miliardi di fatturato quotata alla borsa di Shanghai, già leader nel trasporto di auto tra Europa e Cina (lavora per

Audi, Jaguar e Land Rover). Il primo viaggio, 10.800 chilometri, con partenza da Chengdu e smistamento a Varsavia, da percorrere in 17-19 giorni, è previsto per settembre. Si inizierà con una coppia di treni settimanale, con la prospettiva di arrivare a tre nel 2018, aggiungendo altre due linee per collegare anche Shanghai e Pechino.

TEMPI RIDOTTI DI DUE TERZI «Rispetto al trasporto via nave - ha detto il vicepresidente del gruppo cinese, Gang Chen - il ricorso alla ferrovia consente di risparmiare due terzi del tempo. E rispetto all'aereo riduce i costi a un quarto. Trasporteremo i prodotti cinesi in Italia, ma anche quelli italiani potranno arrivare molto velocemente in Cina. Anche clienti con piccole quantità si possono mettere insieme qui e partire per la Cina». Il trasporto ferroviario sulle lunghissime distanze è particolarmente indicato per i prodotti che «soffrono» viaggi di un mese, un mese e mezzo come quelli sulle navi. Tra questi alcuni dei principali dell'export italiano come mobili o il vino. Il gruppo Changjiu ha già attivato collegamenti con l'Europa dell'ovest (con due treni settimanali dal Belgio) e del nord (con una coppia settimanale da Amburgo, in Germania). Deve essere ancora individuato il riferimento per l'Europa dell'est, mentre Mortara, con il suo centro logistico intermodale, attivo dal 2009, sarà quello per l'Europa del sud.

5 giugno 2017 (modifica il 5 giugno 2017 | 15:52)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK](#)

Mi piace 2,4 mln

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da

<https://www.fasi.biz/it/>

Logistica - da Italia a Cina con treno merci in tre settimane

06 Giugno 2017 |

Parte a settembre il treno merci che copre la distanza tra Italia e Cina in venti giorni.

> [Summit UE-Cina, accordi su commercio e investimenti](#)

> [Asia e Pacifico - ADB, nuovi trend di investimento in infrastrutture](#)

E' stato firmato il 5 giugno 2017 presso il **polo logistico intermodale di Mortara** (Lombardia) l'accordo per il primo collegamento ferroviario merci **Italia-Cina**. Il progetto, nato da una collaborazione tra **Mortara Spa** e **Changjiu Logistics**, collegherà il polo intermodale lombardo all'**hi-tech park di Chengdu**, capoluogo della provincia cinese del Sichuan e importante centro di scambio del Paese



Dall'Italia alla Cina in 20 giorni

L'accordo prevede, da settembre a dicembre 2017, la partenza di una coppia di treni a settimana, che dovrebbero diventare tre già nel 2018. Il **trasporto su rotaie** Italia-Cina impiegherà tra i **18 e 22 giorni** di tempo, circa la metà dei 40-45 giorni che richiede il collegamento via mare. Tempi lunghi – circa il doppio – se paragonati con quelli previsti dal **trasporto aereo**, che richiede appena **10 giorni**, ma che necessita di tariffe decisamente più alte.

Si tratta di un accordo, ha commentato il vicepresidente della **Regione Lombardia** e assessore a Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese **Fabrizio Sala**, che offrirà importanti opportunità di business in particolare ai settori:

- moda,
- arredamento,
- design,
- alimentare,
- automotive.

Il **Polo Logistico integrato di Mortara** è nato nel 2004 dall'esigenza di avere una struttura in grado di includere **servizi logistici e intermodali** – di scambio gomma ferro – per supportare le attività economiche delle aziende del Nord Italia. Il centro logistico si estende su **110mila mq di superficie** e offre servizi di magazzinaggio integrati con un **terminale intermodale** dotato di 7 binari, da 650 metri ciascuno, con treni giornalieri da e per Rotterdam (Paesi Bassi), Duisburg (Germania) e Gent (Belgio).

> [Asian Development Outlook - India e Cina guidano crescita globale](#)

Italia-Cina: non solo rotaie con la via della Seta

Sempre a proposito di trasporti Italia-Cina, importanti **opportunità di sviluppo per le imprese** nostrane sono previste dall'iniziativa cinese della **nuova via della Seta**. Il progetto, chiamato nella versione originale "One Belt, One Road" (OBOR), lo ricordiamo, è stato lanciato dal primo ministro **Xi Jinping** nel 2013 ed è volto a migliorare i collegamenti e la cooperazione tra i **Paesi dell'Eurasia** - l'area, cioè, che comprende l'Europa e l'Asia - attraverso lo **sviluppo delle infrastrutture** di trasporto e logistica. In particolare, il progetto prevede **due rotte commerciali** con l'Europa e il Medio Oriente:

- la prima direttrice consiste in un **percorso ferroviario** che interessa tutti i Paesi situati lungo la Via della Seta originale, attraverso **Asia centrale, Asia occidentale, Medio Oriente, Russia ed Europa**. In più, la nuova rotta collegherà la Cina all'Asia meridionale e al Sud-Est asiatico,
- la seconda direttrice, la **Via della Seta Marittima del XXI secolo**, è invece progettata per andare dalle coste della Cina verso l'Europa attraverso il Mar Cinese meridionale e l'Oceano Indiano, in un verso, e dalla costa della Cina attraverso il Mar Cinese meridionale e il Pacifico meridionale, nell'altro.

Oltre a promuovere il ruolo della Cina come attore di riferimento nell'ambito delle relazioni globali, il progetto punta a promuovere gli **investimenti internazionali** e i **traffici commerciali**, promettendo importanti opportunità per il **sistema portuale italiano**.

> [Italia-Cina: nuova Via della Seta, opportunita' per porti e imprese](#)

Photo credit: [哈局巡道工](#) via [Foter.com](#) / [CC BY-NC-SA](#)

•



[Ferrovie.it](#)

[Articoli](#)

[Brevi](#)

[Modellismo](#)

[Forum](#)

[Shop](#)

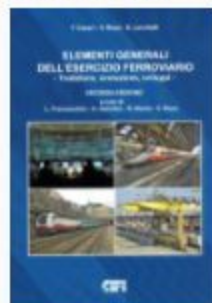
Google Ricerca person

Cerca



Shop

Elementi generali dell'esercizio ferroviario - II Edizione



Acquistalo su [Ferrovie.it!](#)

Newsletter

Iscriviti e resta sempre aggiornato!

il tuo indirizzo email

OK

Altri trasporti

Con Moby e Tirrenia 20 per cento di sconto per l'Acquario di Cala Gonone



Prezzi speciali per tutti i clienti Moby e Tirrenia che vorranno visitare le indimenticabili bellezze offerte...

Alitalia: piano per limitare disagi scioperi 16 giugno



In vista degli scioperi del comparto trasporti previsti per venerdì 16 giugno,



Con i treni
DB-ÖBB EuroCity
viaggi a partire da **9 Euro**



in collaborazione / in Kooperation



'Fast Track' anche per Italo a Roma Termini

ROMA - A poche settimane dall'introduzione del "Fast Track" di Trenitalia (vedi News ferroviarie del 25/05/2017), arriva a Roma Termini la corsia preferenziale anche per i viaggiatori di Italo. Da...



Napoli Afragola, la nuova porta del sud

AFRAGOLA (Napoli) - Da una possibile cattedrale nel deserto incompiuta ad un "bellissimo avamposto al Sud", la nuova frontiera ferroviaria delle Ferrovie dello Stato Italiane" come ha definito...



Al via da settembre il primo collegamento merci Italia - Cina

MORTARA (Pavia) - E' stato firmato lunedì 5 giugno, presso il Polo logistico intermodale di Mortara, l'accordo per il progetto di realizzazione del primo collegamento ferroviario merci Italia - ...



L'ETR.1000 in Vaticano per i bambini delle zone terremotate

CITTA' DEL VATICANO - La mattina di sabato 3 giugno ha fatto il suo ingresso nella stazione ferroviaria della Città del Vaticano l'ETR.1000 n.40 di Trenitalia, utilizzato per l'annuale incontro...

Orario Trenitalia

Stazione di partenza (From)

Stazione di arrivo (To)

15 ▼

Giu ▼

2017 ▼

11:00 ▼

Cerca

Inverti

EXPO Ferroviaria 2017

3-5 ottobre 2017
Rho Fiera Milano

L'unica vetrina in Italia
per tecnologie, prodotti
e sistemi ferroviari

Brevi ferroviarie

Sciopero 15 e 16 giugno
personale ferroviario



Il sindacato CUB Trasporti ha indetto uno sciopero del personale ferroviario dalle 21.00 del 15 giugno alle 21.00 del 16...

Bolzano, nuovo sistema di
contribuzione per la RoLa



La giunta provinciale ha approvato le nuove linee guida per la RoLa. Previsti contributi tra i 25 e i 33 euro. Il...



da News ferroviarie del 05 giugno 2017

Al via da settembre il primo collegamento merci Italia - Cina

di Redazione

MORTARA (Pavia) - E' stato firmato lunedì 5 giugno, presso il Polo logistico intermodale di Mortara, l'accordo per il progetto di realizzazione del primo collegamento ferroviario merci Italia - Cina. Il servizio dovrebbe essere operativo già dal prossimo settembre collegando Mortara con il polo logistico 'Hi-tech Park' di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. E' prevista l'effettuazione di una coppia di treni a settimana da settembre a dicembre 2017, che potrebbero diventare 3 entro il 2018, con trazione a cura di DB Cargo Italia almeno per il territorio nazionale.

Il progetto nasce da una collaborazione tra Polo logistico intermodale di Mortara Spa e Changjiu Logistics.

Rispetto al trasporto via mare, che richiede tra Italia e Cina fino a 40-45 giorni, il trasporto dei container via ferrovia richiede circa la metà del tempo, tra i 18 ed i 22 giorni, un po' di più dei 10 giorni del trasporto aereo che presenta, però, tariffe più alte rispetto al treno.



Il centro logistico di Mortara, inaugurato il 21 novembre 2009, si estende su 110.000 mq di superficie ed offre servizi di magazzinaggio integrati con un terminale intermodale dotato di 7 binari (4 completamente elettrificati per arrivi e partenze dirette) da 650 metri ciascuno, con treni giornalieri da e per Rotterdam, Duisburg e Gent. In pochi anni il numero di unità movimentate nel sito è passato da circa 10.000 a oltre 50.000 unità/anno, diventando così uno dei principali centri intermodali della Lombardia e del Nord Italia.

"Siamo orgogliosi - dichiara Andrea Astolfi, Presidente di Polo Logistico Integrato - di essere stati in questi anni di crisi generalizzata, l'unico terminal in grado di nascere e crescere, e siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina che ci si augura possa favorire ulteriormente l'interscambio tra Italia e Cina, grazie anche ai servizi che possiamo di poter offrire".

"Rispetto al trasporto via nave - ha dichiarato il vicepresidente del gruppo cinese, Gang Chen - il ricorso alla ferrovia consente di risparmiare due terzi del tempo. E rispetto all'aereo riduce i costi a un quarto. Trasporteremo i prodotti cinesi in Italia, ma anche quelli italiani potranno arrivare molto velocemente in Cina."



"Questo è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che e' una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, è un risultato straordinario". Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala.

Redazione - 05 giugno 2017

Ferrovie.it - Dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario.

E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione.
Ferrovie.it usa servizi di terze parti che a loro volta usano cookie. Leggi [l'informativa](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - Partita Iva 08587411003



Notizie

Cerca

Ricerca di personale

La Sveglia

Foto

Registrazione



Avvisi

Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



La Clessidra

09:21

Almaverde Bio, un ventaglio di novità alimentari

Ricerca di personale

Tecnici commerciali Umbria, Marche e Puglia
Product Developer in Sicilia
Operatore commerciale per il mercato estero
Impiegato/a amministrativo con esperienza
Agronomo con esperienza
Tecnico commerciale a Caserta e Napoli Nord
Tecnico commerciale a Cosenza e Reggio Calabria
Agenti di vendita in varie province
Agente di vendita in: Piemonte, Lombardia, Friuli VG, Abruzzo.
Impiegato/a amministrativo con esperienza

continua »

A settembre primo servizio ferroviario merci diretto tra la Cina e l'Italia

Il prossimo settembre prenderà il via il primo servizio ferroviario merci diretto tra la Cina e l'Italia che collegherà Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan, con l'Interporto di Mortara (Pavia). Quest'anno il collegamento, realizzato grazie ad un accordo tra la Beijing Changjiu Logistics Corporation, azienda cinese specializzata nella logistica automotive, e il Polo Logistico Integrato di Mortara, sarà effettuato da una coppia di treni alla settimana e si prevede che la frequenza salirà a tre coppie di treni settimanali nel 2018. Il viaggio tra Cina e Italia verrà realizzato in 18-22 giorni.

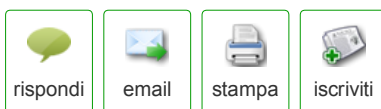
"Questo - ha commentato il vicepresidente della Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese, Fabrizio Sala - è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, è un risultato straordinario".

Fonte: www.informare.it

Data di pubblicazione: 08/06/2017



Condividi questo articolo



Altre notizie relative a questo settore:

- 14/06/2017 Marocco: il porto di Agadir sarà dotato di un nuovo terminal multipurpose
- 13/06/2017 Nasce alleanza giapponese nel trasporto container
- 13/06/2017 Controlli straordinari su camion a luglio 2017
- 12/06/2017 L'Autorità del Canale di Panama prevede di incentivare ulteriormente i transiti di portacontainer
- 12/06/2017 Porti spagnoli nella tempesta dello sciopero
- 09/06/2017 La Camera dei Deputati approva provvedimenti per l'autotrasporto
- 09/06/2017 Nasce il marchio italiano della logistica sostenibile
- 07/06/2017 Volo charter porta le ciliegie della California in Cina
- 06/06/2017 La fusione di Hapag-Lloyd con UASC si sentirà in Italia
- 01/06/2017 Hapag-Lloyd si è fusa con United Arab Shipping Company
- 01/06/2017 La Commissione Europea presenta nuove regole per l'autotrasporto
- 31/05/2017 Marocco: nel primo trimestre 2017 aumentato del +11,8% il traffico di merci nei porti
- 31/05/2017 La Germania vieta il riposo settimanale degli autisti in camion
- 30/05/2017 La Spezia Container Terminal in gara come miglior terminal





[Registrazione](#) | [URP](#) | [Login](#)
[PER ESPORTARE](#) | [AGENZIA ICE NEL MONDO](#) | [Eventi in agenda](#) | [Notizie dal mondo](#)
[Mercato](#) | [Settore](#) | [Servizi](#) | [Catalogo on line](#) | [Promuovi la tua azienda](#) | [Formazione](#) | [Piano per il Sud](#) | [Partenariato Ind., OO.II. e UE](#) | [Crea la tua vetrina](#)
[Home](#) > [Scegli il tuo mercato](#) > [Asia](#) > [Cina](#)


Affari in corso

[Condividi](#)
[Tweet](#)
[Condividi](#)

08 GIUGNO 2017

11:14 - Cina

SALA: "ACCORDO IMPORTANTE PER MODA, ARREDAMENTO, DESIGN, ECC

(ICE) - ROMA, 08 GIU - (DIRE) Milano, 5 giu. - Le rotaie ancora una volta protagoniste negli scambi commerciali, oggi "avvicinano" l'Italia alla Cina passando dalla Lombardia. "Questo e' un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. È un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica popolare Cinese che e' una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, e' un risultato straordinario". Così il vicepresidente della Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala all'interporto di Mortara (provincia di Pavia) per l'inaugurazione del primo treno merci diretto tra l'Italia e la Cina.

Nello specifico, il "treno merci da Mortara sara' diretto al polo logistico 'Hi-tech Park' di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. Il progetto nasce da una collaborazione tra Polo logistico intermodale di Mortara Spa e Changjiu Logistics", precisa la Regione Lombardia in una nota. La zona logistica cinese e' stata anche oggetto di visita da parte del vicepresidente Fabrizio Sala: "Dal 2 al 5 maggio scorsi- conclude Sala- abbiamo realizzato una missione economica proprio a Chengdu, che e' una delle citta' piu' avanzate della Cina e questo segna quanto, per il nostro sistema economico, proprio questa citta' sia strategica". (ICE PECHINO)



- [Ufficio di Pechino](#)
- [Ufficio di Canton](#)
- [Ufficio di Hong Kong](#)
- [Ufficio di Shanghai](#)

[Indirizzi e link utili](#)
[Calendario festività](#)
[Tutela Proprietà Intellettuale](#)

Avviso selezione Responsabile Desk per l'attrazione investimenti esteri in Italia presso la sede dell'ICE-Agenzia di Hong Kong

Crea la tua vetrina in
The Made in Italy
business directory

Per esportare	Agenzia ICE nel mondo	In primo piano	Info	Contatti
Mercato	Italia	Elaborazioni statistiche	Chi siamo	Contattaci
Settore	Europa	Studi e rapporti	Amm. trasparente	Ufficio Relazioni col Pubblico
Servizi	Nord e Centro America	Newsletter	Sala Stampa	Lavora con noi
Catalogo on-line	Sud America	Portali settoriali	Link utili	Fatturazione elettronica
Accordi Istituzionali	Asia	Biblioteca	Siti tematici	Bandi di gara
Promuovi la tua azienda	Africa	Eventi in agenda	Mappa	
Formazione	Oceania	Notizie dal mondo	Download	
Piano per il Sud		Finanziamenti per l'internazionalizzazione	Note legali	
Partenariato Ind., OO.II. e UE			Privacy	
Crea la tua vetrina			Accessibilità	
Desk Accesso al mercato			Cookie Policy	
			Social Media Policy	



VIA

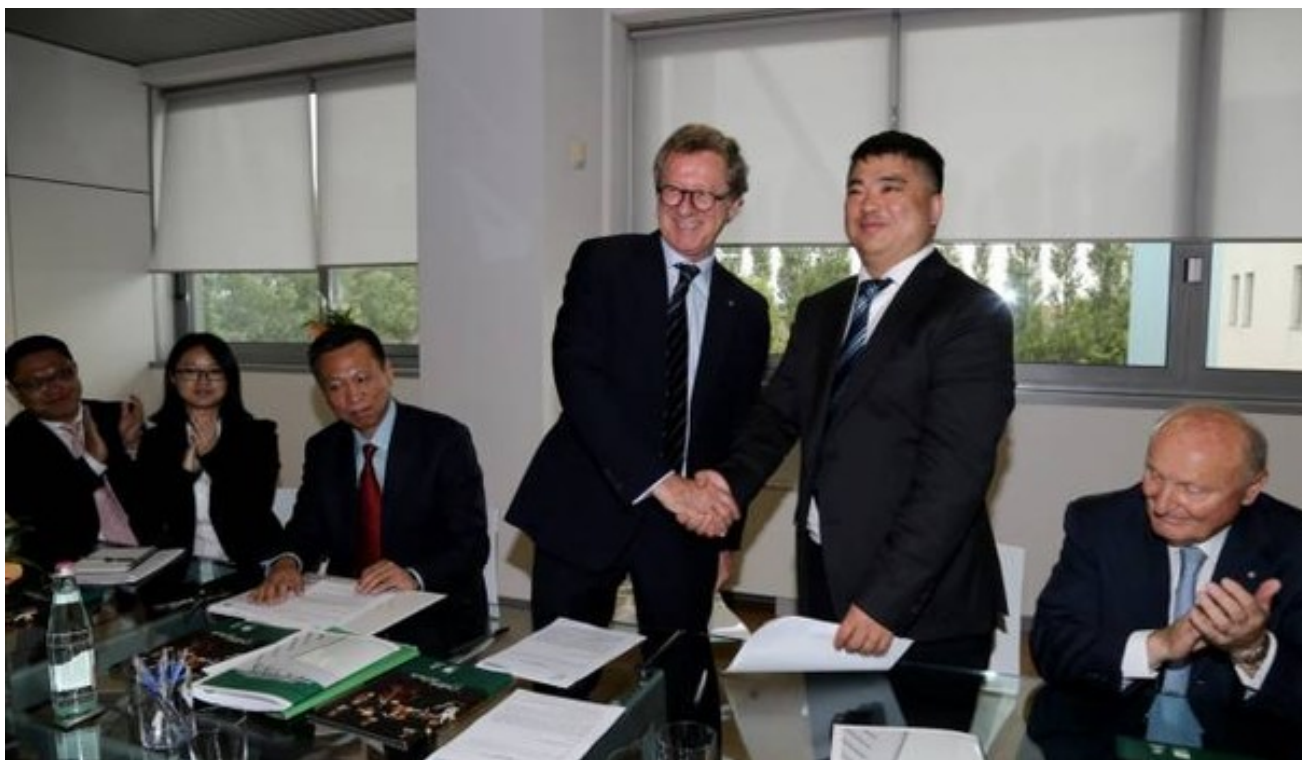
Cambia città

Mortara, via ai primi treni merci Italia-Cina: un viaggio di 18 giorni

Il primo viaggio, 10.800 chilometri, con partenza da Chengdu e smistamento a Varsavia, da percorrere in 17-19 giorni, è previsto per settembre

Pubblicato il 5 giugno 2017

Ultimo aggiornamento: 5 giugno 2017 ore 17:34



Accordo con cinesi Chanjiu Logistic e Polo Logistico Mortara per scambi commerciali

3 min

Pavia, 5 giugno 2017 - Al via i treni merci Italia-Cina: il primo convoglio diretto arriverà al Polo logistico integrato di Mortara. L'accordo è stato firmato questa mattina dal presidente del polo, Andrea Astolfi, e dal partner cinese Shijiu Bo, presidente dello Changjiu Guop, società con oltre 20 miliardi di fatturato quotata alla borsa di Shanghai, già leader nel trasporto di auto tra Europa e Cina (lavora per Audi, Jaguar e Land Rover). Il primo viaggio, 10.800 chilometri, con partenza da Chengdu e smistamento a Varsavia, da percorrere in 17-19 giorni, è previsto per settembre. Si inizierà con una coppia di treni settimanale, con la prospettiva di arrivare a tre nel 2018,

VIA

Cambia città

Cina". Il trasporto ferroviario sulle lunghissime distanze è particolarmente indicato per i prodotti che "soffrono" viaggi di un mese, un mese e mezzo come quelli sulle navi. Tra questi alcuni dei principali dell'export italiano come **mobili o il vino**. Il gruppo **Changjiu** ha già attivato collegamenti con l'Europa dell'ovest (con due treni settimanali dal Belgio) e del nord (con una coppia settimanale da Amburgo, in Germania). Deve essere ancora individuato il riferimento per l'Europa dell'est, mentre Mortara, con il suo centro logistico intermodale, attivo dal 2009, sarà quello per l'Europa del sud.

"Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina: è un risultato straordinario". E' quanto ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, **Fabrizio Sala** all'interporto di Mortara per l'inaugurazione. Il treno merci da Mortara, spiega una nota, sarà diretto al polo logistico 'Hi-tech Park' di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. "Questo - ha commentato Sala - è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: **moda, arredamento, design, alimentare e automotive**. È un accordo che va verso l'**intensificazione dei rapporti** tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese, che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione".

Ricevi le news della tua città

ISCRIVITI

RIPRODUZIONE RISERVATA

Hotel
& Vacanze
Prenota Qui!

aggiornamenti real time, news, video,
foto e approfondimenti quotidiani

italpress.com

>> **Italpress**
il punto di stampa

Copyright© 2017 MONRIF NET S.r.l. - [Dati societari](#) - [ISSN](#) - P.Iva 12741650159 - A company of [MONRIF GROUP](#)

[Versione accessibile](#)[Mappa del sito](#)[Contatti](#)

- 
- 
- 
- dimensione carattere

cerca...

avvia

[Home](#) [Notizie](#) [Diocesi](#) [Radio Ticino Pavia](#) [Area riservata](#) [Archivio](#) [Abbonamenti](#)
[Il Ticino](#) » [Notizie](#) » Partirà da Mortara il primo treno merci Italia-Cina

Partirà da Mortara il primo treno merci Italia-Cina

Siglato l'accordo tra il Polo Logistico Integrato e il gruppo cinese Changjiu

E' stato firmato questa mattina, lunedì 5 giugno, alla sede del Polo Logistico integrato di Mortara (Pavia), l'accordo per il progetto di realizzazione del primo treno diretto Cina-Italia-Cina. I partner del progetto sono Changjiu Group, gruppo cinese quotato in Borsa a Shangay dal 2016 che conta oltre 20 miliardi di fatturato, attraverso Changjiu Logistics, unico fornitore indipendente di servizi logistici per il mercato automobilistico (tra i primi sei in Cina), e il Polo Logistico Integrato di Mortara (rappresentato oggi dal presidente Andrea Astolfi e da Aldo Poli, presidente della Fondazione Banca del Monte di Lombardia), l'unica infrastruttura in Lombardia che combina la presenza di un terminal ferroviario alla logistica, con 4-6 coppie di treni al giorno per 70-80mila unità. La partenza del primo treno merci da Mortara diretto in Cina (per l'esattezza a Chengdu, dopo un viaggio di 10.800 chilometri) è prevista a settembre.



[stampa pagina](#) [segnala pagina](#) condividi   

Redazione: Pavia, via Menocchio 4 - tel. 0382.24736 - fax 0382.301284 - amministrazione@ilticino.it - reposti@ilticino.it - P. IVA: 00213430184

Logistica: da Mortara, treni merci verso la Cina

05/06/2017



Mortara (Pv) "Questo e' un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che e' una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma

dal 2018

potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, e' un risultato straordinario". Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala all'interporto di Mortara per l'inaugurazione del primo treno merci diretto tra l'Italia e la Cina. Il treno merci da Mortara sara' diretto al polo logistico 'Hi-tech Park' di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. Il progetto nasce da una collaborazione tra Polo logistico intermodale di Mortara Spa e Changjiu Logistics. "Dal 2 al 5 maggio scorsi - ha precisato Sala - abbiamo realizzato una missione economica proprio a Chengdu, che e' una delle citta' piu' avanzate della Cina e questo segna quanto, per il nostro sistema economico, proprio questa citta' sia strategica".



14 giugno 2017

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

13.05 GMT+2

Notizie

6 giugno 2017

Primo servizio ferroviario merci diretto tra la Cina e l'Italia

Collegherà Chengdu con l'Interporto di Mortara. Anche il porto di Zeebrugge stringe i legami con gli esportatori cinesi

inforMARE - Il prossimo settembre prenderà il via il primo servizio ferroviario merci diretto tra la Cina e l'Italia che collegherà Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan, con l'Interporto di Mortara (Pavia). Quest'anno il collegamento, realizzato grazie ad un accordo tra la Beijng Changjiu Logistics Corporation, azienda cinese specializzata nella logistica automotive, e il Polo Logistico Integrato di Mortara, sarà effettuato da una coppia di treni alla settimana e si prevede che la frequenza salirà a tre coppie di treni settimanali nel 2018. Il viaggio tra Cina e Italia verrà realizzato in 18-22 giorni.

«Questo - ha commentato il vicepresidente della Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese, Fabrizio Sala - è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. È un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, è un risultato straordinario».

Intanto Beijng Changjiu Logistics ha siglato un accordo anche con la China Development Bank e con l'Autorità Portuale di Zeebrugge in base al quale l'istituto bancario cinese fornirà supporto finanziario alle aziende esportatrici cinesi che vogliono istituire un proprio centro di consolidamento europeo nel porto belga. Inoltre la China Development Bank offrirà anche sostegno finanziario al progetto Silk Road Platform Zeebrugge che è stato avviato dall'Autorità Portuale di Zeebrugge con il gruppo armatoriale cinese China COSCO Shipping Corporation e con il gruppo minerario e metallurgico cinese China Minmetals Corporation (CMC) con lo scopo di incrementare i traffici tra la Cina e l'Europa attraverso il porto di Zeebrugge.

L'Autorità Portuale dello scalo belga ha siglato anche una specifica intesa con la Beijng Changjiu Logistics per l'avvio di un collegamento ferroviario tra la provincia cinese di Heilongjiang, nel nord-est del paese, e Zeebrugge che avrà una frequenza di 4-6 partenze alla settimana. Ogni treno sarà caricato con 225 automobili Volvo ed effettuerà il viaggio in meno di 20 giorni. (A1)



Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito.

Al Polo logistico di Mortara da settembre un treno merci settimanale da e per la Cina

È il primo collegamento diretto su rotaie tra l'Italia e l'estremo oriente



Un treno merci diretto da e per la Cina ogni settimana. Arriverà da settembre al Polo logistico di Mortara e sarà il primo in Italia ad aprire la rotta con l'estremo oriente per i trasporti su ferro.

L'accordo è stato sottoscritto e presentato questa mattina dai vertici della Polo Logistico Integrato Spa, con il presidente Andrea Astolfi in testa, e da quelli di Changjiu Group, la principale società cinese nella

logistica, quotata alla borsa di Shanghai, già leader nel trasporto di auto Europa-Cina di automobili, con clienti come Audi, Jaguar e Land Rover.

Il treno partirà da Chengdu e coprirà i 10.800 chilometri per arrivare a Mortara in 16-19 giorni. Meno della metà di quel che ci vuole in nave, e a costi pari ad un quarto di quanto si spende a spedire merce in aereo. La grande scommessa è riuscire a riempire il treno non solo all'andata, dalla Cina all'Italia, ma soprattutto al ritorno, con il nostro export. La soluzione dei binari è ideale soprattutto per le merci ad alto valore aggiunto, che patiscono il viaggio via mare (come i mobili o il vino, due prodotti molto importanti del made in Italy) o per le quali si richiedono tempi di consegna sufficientemente rapidi, come per gli articoli di moda. «È un grosso traguardo - ha

sottolineato Aldo Poli, presidente della Fondazione Banca del Monte, principale azionista del Polo Logistico - che non è la fine ma solo l'inizio, lo stimolo per continuare ad avere rapporti con altri partner».

□ treni mortara polo logistico meganews cina

Altre notizie di Attualità

14 June 2017

Pavia ricorda la figura del giudice Falcone

Il Presidente del Senato Pietro Grasso, sarà a Pavia lunedì 19 giugno, per un incontro in Università dedicato alla figura di Giovanni Falcone, in occasione del venticinquesimo anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. L'incontro, dal titolo La lezione di Giovanni Falcone, si terrà alle ore 11, presso l'Aula Foscolo dell'Università. Accanto al Presidente del Senato, interverranno il rettore Fabio Rugge, il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza Ettore Dezza, il prof. Paolo Renon, che ha promosso l'iniziativa.

(/module/news/page/entry/id/10133/pavia-ricorda-la-figura-del-giudice-falcone)

12 June 2017

È Antonio Costantino il nuovo sindaco di Gambolò

Il candidato gambolese, appoggiato da Lega Nord e Forza Italia, è riuscito a imporsi sugli altri cinque con un grosso margine nelle frazioni.

(/module/news/page/entry/id/10128/e-antonio-costantino-il-nuovo-sindaco-di-gambolo)

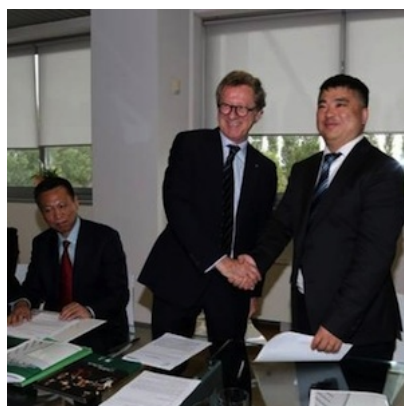


Mercoledì 14 Giugno 2017 | Home | Chi siamo | Pubblicità | Contatti | Multimedia | Cerca nel sito

✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / Logistica e trasporti / Il primo treno merci diretto Italia-Cina è realtà



Giovedì 8 Giugno 2017

LOGISTICA E TRASPORTI

Il primo treno merci diretto Italia-Cina è realtà

Il primo treno merci diretto tra Italia e Cina è realtà dopo la firma di lunedì scorso - nella sede del Polo Logistico Integrato di **Mortara** - dell'accordo per il progetto di realizzazione di un collegamento ferroviario tra **Chengdu**, capoluogo della provincia cinese del Sichuan, e l'interporto pavese. Partner asiatico del progetto è la **Beijing Changjiu Logistics**

Corporation, azienda cinese specializzata nella logistica *automotive*. Il servizio prenderà il via il prossimo settembre e sarà effettuato da una coppia di treni a settimana. La frequenza dovrebbe salire a tre coppie di treni settimanali già nel 2018, nell'ottica di raggiungere anche Pechino e Shanghai. Per il collegamento serviranno tra i **18 e i 22 giorni**, contro i 40-45 giorni del via mare; il costo rispetto al più veloce trasporto aereo è pari a circa un quarto.

Il centro logistico di Mortara offre servizi di magazzinaggio integrati con un terminale intermodale dotato di sette binari (quattro completamente elettrificati per arrivi e partenze dirette) e treni giornalieri da e per **Rotterdam, Duisburg e Gent**. "Un accordo di grande importanza - ha commentato il vicepresidente della Regione Lombardia e assessore all'Internazionalizzazione delle imprese **Fabrizio Sala** - anche per l'alimentare. Chengdu è una delle città più avanzate della Cina, ricca di collegamenti".

Cina sempre più "vicina" all'Europa: Beijing Changjiu Logistics ha siglato infatti anche un accordo anche con la China Development Bank e con l'Autorità Portuale di **Zeebrugge**. La banca cinese fornirà supporto finanziario alle aziende esportatrici cinesi che vogliono istituire un proprio centro di consolidamento europeo nel porto belga.

L'Autorità Portuale dello scalo belga ha siglato inoltre una specifica intesa con la Beijing Changjiu Logistics per l'avvio di un collegamento ferroviario tra la provincia cinese di Heilongjiang, nel nord-est del paese, e Zeebrugge che avrà una frequenza di 4-6 partenze ogni settimana.

Copyright 2017 Italiafruit News



Mirko Aldinucci
Editor
mirko@italiafruit.net

Leggi altri articoli di:
Mirko Aldinucci

Leggi altri articoli su:
Logistica Merci



Scopri di più

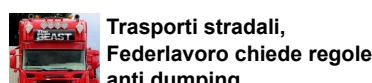
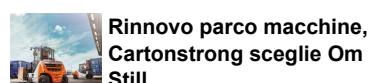


ThinkFRESH
LA FILIERA SI INCONTRA

FIRENZE, 21 GIUGNO
Palazzo dei Congressi



Altri articoli che potrebbero interessarti:



6-8 Sep 2017
ASIA FRUIT LOGISTICA

Asia's fresh produce trading hub
AsiaWorld-Expo, Hong Kong



16 17 18
NOV 2017
FERRARA

Partenza da Mortara e arrivo a Chengdu in 18 giorni

Un treno commerciale collegherà direttamente Italia e Cina



06/06/2017, 10:59

MORTARA (PAVIA) - Interessante iniziativa quella presa dal polo intermodale di Mortara - in provincia di Pavia - e dalla società cinese Changjiu Logistic. Si tratta di un collegamento diretto senza scali intermedi tra l'Italia e la Cina. Si inizierà con un treno alla settimana (ma potrebbero diventare anche 3 o 4) che parte da Mortara e dopo 18 giorni arriva a Chengdu, città da 15 milioni di abitanti e centro logistico di

primaria importanza in Cina. Poi ovviamente, una volta scaricate le merci al capolinea, le stesse verranno avviate verso la loro destinazione finale. Per questo è stato deciso di collegare due poli intermodali, già abituati a ricevere e distribuire ingenti quantità di merci.

Ma perchè il treno? Si è calcolato che i tempi sono enormemente inferiori a quelli di un viaggio in nave e un costo pari a circa il 25-30% di quello di un trasporto aereo.

di Antonio Rispoli

Riproduzione riservata ©

Mercoledì, Giugno 28, 2017

Free Premium Templates by **BIGTheme**

Primo treno merci tra Mortara e Cina



Categoria: [in evidenza](#)

Pubblicato Giovedì, 08 Giugno 2017 13:29



Il primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina arriverà a Mortara. La notizia è diventata ufficiale dopo l'accordo siglato lunedì presso la sede del Polo Logistico Integrato di Mortara. A partire dal mese di settembre si inizierà con la circolazione dei treni merci per un viaggio (andata e ritorno) alla settimana, ma l'obiettivo dichiarato è l'intensificarsi dei viaggi fino ad arrivare a 2, 3 alla settimana entro il 2018. I chilometri che separeranno Mortara da Chengdu, capoluogo della provincia cinese di Sichuan, principale centro di scambio del paese, saranno circa 10.800 e verranno percorsi in 18-22 giorni. In termini di tempo il trasporto ferroviario mostra grandi vantaggi se confrontato ai 40-45 giorni impiegati per un trasporto via mare, mentre i 10 giorni di aereo hanno una tariffa elevata. Inoltre la stabilità del container è agevolata dal trasporto su rotaia. «In questi anni di crisi generalizzata – ha dichiarato Andrea Astolfi, presidente del Polo Logistico integrato – siamo felici di essere stati l'unico terminal capace di nascere e crescere, e siamo molto orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina che ci si augura possa favorire ancor di più l'interscambio tra i due paesi in questione. Il nostro interporto – prosegue – era nato sotto il segno dell'intermodalità con una forte vocazione al trasporto internazionale e oggi tale vocazione vede il suo coronamento con l'avvio di questo nuovo progetto». Alla presentazione del progetto era presente anche il presidente della Fondazione Banca del Monte Aldo Poli. Il tutto è stato reso possibile grazie alla collaborazione tra il Polo Logistico e Changjiu Logistics, unico fornitore indipendente di servizi logistici per il mercato automobilistico tra i primi 6 in Cina e prima società di logistica quotata in borsa. Le loro competenze principali riguardano la rete di trasporto

nazionale, il servizio ferroviario internazionale, la gestione degli imballaggi riutilizzabili e il servizio integrato locale (inbound + outbound). Inoltre, nel febbraio 2008 Changjiu Logistics è stata scelta come fornitrice della logistica per la staffetta della fiamma olimpica per le olimpiadi di Pechino. Gli ottimi propositi dell'azienda cinese in collaborazione con il Polo Logistico, prevedono un'aggiunta di altre due linee nel 2018 per collegare l'Italia a Pechino e Shanghai, e confermano intanto il trasbordo ferroviario a Varsavia, per poi proseguire in modo diretto verso Mortara. Proprio Mortara è stata individuata dalla società cinese come punto di riferimento per l'Europa del sud, ma i collegamenti riguardano in generale tutta l'Europa: al nord ci sarà una coppia di treni settimanale da Amburgo, ad ovest ci saranno due treni settimanali dal Belgio e non è ancora stato scelto il luogo identificativo per l'est. I diversi vantaggi che può offrire il trasporto su rotaia sono stati sottolineati dal vicepresidente della Changjiu Logistics, Chen Gang. «Il ricorso alla ferrovia, rispetto a quello via mare, consente di risparmiare due terzi del tempo ed è indicato per i prodotti che si deteriorano nelle lunghe distanze. Ad esempio il trasporto dei mobili per via marina non è idoneo perché con l'umidità si rovina il bene, così come il vino può avere dei problemi con la temperatura di conservazione. Tutto ciò svanisce grazie al trasporto su rotaia».

Lombardia, al via il primo treno merci diretto per la Cina



"Questo è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. È un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno, ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, è un risultato straordinario". Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala all'interporto di Mortara (Pavia) per l'inaugurazione del primo treno merci diretto tra l'Italia e la Cina. Il treno merci da Mortara sarà diretto al polo logistico 'Hi-tech Park' di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. Il progetto nasce da una collaborazione tra Polo logistico intermodale di Mortara Spa e Changjiu Logistics. "Dal 2 al 5 maggio scorsi - ha precisato Sala - abbiamo realizzato una missione economica proprio a Chengdu, che è una delle città più avanzate della Cina e questo segna quanto, per il nostro sistema economico, proprio questa città sia strategica".

la Spola

IL SETTIMANALE DEL TESSILE ABBIGLIAMENTO

Il settimanale del Tessile e dell'Abbigliamento



08 09 10
LUG 2017
PARIS

INTERFILIÈRE
PARIS



[Home](#) [Primo piano](#) [Distretti](#) [Interviste](#) [Attualità](#) [Saloni](#) [Showcase](#) [Photogallery](#)



Trussardi in Giappone con Yagi Tsusho

Daily news 15 giugno 2017



Chic, in 850 sono già pronti per ottobre

Saloni 15 giugno 2017



Anche i reali d'Olanda all'evento sul denim

Attualità 15 giugno 2017

Dalla Lombardia a Chengdu, la moda viaggia in treno

In **Distretti, Lombardia**

8 giugno 2017

Matteo Grazzini

198 Views

0 comments



Matteo
Grazzini
EDITOR

PROFILE

Il viaggio è lungo (18 giorni) ma le merci lo possono fare in economia e sicurezza: e così faranno gli abiti (e non solo) che **da Mortara arriveranno in Cina in treno**. E' stato infatti inaugurato all'Interporto di Mortara il primo convoglio che collegherà la Lombardia alla provincia cinese del **Sichuan** portando prodotti di moda, arredamento, design, alimentare e automotive.

“L'accordo – **ha detto il vicepresidente della Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala** – va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica popolare Cinese che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana

Più letti

Più commentati



35 493

Il calendario degli eventi

Senza categoria 10 marzo 2015

6 429

Bruno Decker and the birth of e-commerce

English 29 giugno 2015

3 848

RMI, i colori di Irene Pezzotta conquistano la giuria

Distretti, Emilia-Romagna, Primo piano 27 luglio 2015

3 478

A Belpasso tra moda e celebrità

Altri, Attualità, Distretti 2 settembre 2015

Video

principale centro di scambio del Paese. Il progetto nasce da una collaborazione tra Polo logistico intermodale di Mortara Spa e Changjiu Logistics.



Your email address will not be published. Required fields are marked with *

Website

Comment *

POST COMMENT

◀maggio luglio▶

giugno 2017

L	M	M	G	V	S	D
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	1	2

Altri	Attualità	Bergamo	Biella
Brianza	Busto Arsizio	Campania	Carpi
Como	Daily news	Distretti	
Emilia-Romagna	English	Firenze	
Interviste	ITMA	La Spezia	Lecco
Lombardia	Marche	Modena	
News dalle aziende	Novara	Pesaro	Photo
Piemonte	Pistoia	Pordenone	Prato
Primo piano	Saloni	Senza categoria	
Showcase	Sondrio	Torino	Toscana
Trieste	Varese	Veneto	Vercelli
Verona	Vicenza	Video	

abbigliamento	Acimit	Andrea Cavicchi
Antonio Franceschini	associazaturifici	Biella
Camera di Commercio di Prato	Chic	Cina
Claudio Marenzi	Cna Federmoda	



Cursos de Italiano

Período Junio - Agosto

Inscripciones del 30 de Mayo al 15 de Junio.

- [Home](#)
- [Archivio](#)
- [Contatti](#)
- [Sondaggi](#)



La voce
d'Italia



- Fondato nel 1950 da Gaetano Bafile
- Direttore responsabile: Mauro Bafile

- [Analisi Venezuela](#)
- [Collettività](#)
- [Italiani nel mondo](#)
- [Redazione New York](#)
- [Italia](#)
- [Venezuela](#)
- [Mondo](#)
- [Sport](#)
- [CIV](#)
- [Miscellanea »](#)
- [VoceTV](#)

Italia

A Mortara il primo treno merci diretto Italia-Cina

Pubblicato il 05 giugno 2017 da ansa



MORTARA (Pavia). – Un coppia settimanale di treni merci diretti Italia-Cina da settembre, tanto per cominciare, con la prospettiva di farne tre nel 2018. Il terminal di approdo nel nostro paese sarà il Polo logistico intergrato di Mortara, inaugurato nel 2009, che oggi gestisce una quindicina di collegamenti settimanali con Rotterdam (Olanda), Gent (Belgio) e Duisburg (Germania) e che sarà il primo in Italia ad estendere il proprio raggio d'azione all'estremo oriente. Lo prevede un accordo firmato a Mortara dai presidenti della Polo Logistico di Mortara Spa e di Changjiu Group, una delle maggiori compagnie di trasporto cinesi, l'unica ad essere quotata alla borsa di Shanghai.

Il trasporto merci sulle lunghissime distanze si sta affermando negli ultimi come un'interessante alternativa alle navi e agli aerei. Rispetto alle prime riduce i tempi di due terzi (i 10.800 chilometri tra Chengdu e Mortara si percorrono in 16-19 giorni), rispetto ai secondi ha costi pari a un quarto.

È un'opportunità molto interessante per molti prodotti del made in Italy a più alto valore aggiunto: ad esempio i mobili, che nel lungo viaggio in nave possono soffrire l'umidità, oppure il vino, che invece patisce gli sbalzi di temperatura e potrà invece viaggiare su carri ferroviari climatizzati.

Bo Shijiu, presidente del gruppo Changjiu, ha parlato di "nuova via della seta", per rilanciare relazioni che Italia e Cina hanno fin dall'antichità. "Questo è solo l'inizio del nostro progetto – ha detto – per portare i prodotti cinesi nel sud Europa ma anche per sviluppare il mercato cinese per voi".

Il gruppo ha già aperto negli scorsi anni collegamenti via treno con il Belgio e la Germania, individuati come terminali di riferimento per l'ovest e il nord del continente, e ora è alla ricerca di un approdo anche nell'Europa dell'est.

“Siamo orgogliosi – ha detto Andrea Astolfi, presidente della Polo Logistico Spa – di essere stati in questi anni di crisi generalizzata l'unico terminal in grado di nascere e di crescere. E siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina”.

L'accordo potrà avere importanti sviluppi e anche significative ricadute occupazionali perché, ha detto ancora Astolfi, “ci hanno prospettato di realizzare qui lo spaccettamento dei carichi”. Chen Gang, vicepresidente di Changjiu Group, ha spiegato: “Abbiamo scelto Mortara perché qui c'è intermodalità, c'è un sistema già maturo, ci sono magazzini di proprietà e anche perché siamo in Lombardia, dove l'import-export con la Cina è molto rilevante”.

Articoli correlati:

1. - **Treno Trieste-Baltico, le merci risparmiano quattro giorni**
2. - **Treno merci deraglia nel Reggiano, nessun ferito**
3. - **Renzi incontra imprenditori Cina, interesse riforme Italia**
4. - **Xi, anche gli spaghetti sono frutto interazione Italia-Cina**
5. - **Turismo: Enit invita Cina, on line sezione cinese Italia.it**

Ti è piaciuto questo articolo? **Condividilo!**

0 Commenti

La Voce d'Italia

Accedi

Consiglia

Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

SEMPRE SU LA VOCE D'ITALIA

Draghi: “La politica Bce non cambia, fate salire i salari”

2 commenti • 2 mesi fa•



sfracellone — Draghi non sa più che storie raccontare e comincia a cadere in contraddizioni evidenti. Penso abbia ...

Rischio spaccatura M5s. Gli ortodossi temono l'accordo col Pd

3 commenti • 12 giorni fa•



Bernardino Manfrin — Meglio stare all'opposizione che consentire , e quindi complici, a una classe politica come ...

Lorenzin, il Piano vaccini operativo in poche settimane

2 commenti • 5 mesi fa•



alessiodibenedetto — LA PREPARAZIONE SANITARIA CHE LA DIPLOMATA LORENZIN HA ...

Amante

1 commento • 3 mesi fa•



Giancarla Marchi — Condivido pienamente come ha spiegato la differenza tra "amante" e "amato o ...

📧 Iscriviti 🔒 Aggiungi Disqus al tuo sito web 🔒 Privacy

Ultima ora

12:43Calcio: Spalletti, voglio sia onorata maglia

(ANSA) - MILANO, 14 GIU - "La posizione in classifica è brutta, per certi versi è anche scandalosa, ma ci avvicina alla possibilità di giocare le coppe. La distanza dei punti fa capire che qualcosa deve cambiare alle radici, 25-26 punti sono 10 partite da vincere in campionato. Diventerà fondamentale cambiare qualcosa": lo dice il nuovo tecnico dell'Inter Luciano Spalletti, rispondendo alle domande dei tifosi in diretta su Facebook prima della conferenza di presentazione. "È fondamentale onorare la maglia - aggiunge Spalletti - io la vivo in questo modo e vorrei che tutti quelli che giocano qui la sentissero come me. Senza senso di appartenenza, non ci possono essere risultati".

12:36Calcio: Milan, lo scetticismo di Salvini

12:35Salvini a Cav, dopo ballottaggi ci mettiamo al lavoro

12:35Sfregiata con acido: trapianto di cornea per Gessica Notaro

12:01Danimarca: nuovamente imbrattata la Sirenetta di Copenhagen

11:45Migranti: Di Maio, Minniti e Pd fuori dal mondo

06 giugno 2017

La "Via della seta" parte da Mortara in Lombardia

Accordo fra il Polo logistico e la società cinese Changjiu Logistics. Da settembre collegamento diretto



Il treno che correrà lungo la "Nuova via della seta" si sta già materializzando fra le province di Pavia, Novara e Alessandria.

Il Polo logistico integrato di Mortara, infatti, ha appena sottoscritto un accordo con la Changjiu Logistics che prevede da settembre l'inizio di un collegamento con una coppia di treni settimanale da Chengdu, città di oltre 14 milioni di abitanti nel sud-ovest della Cina, capoluogo del Sichuan, e la base del Polo.

Si tratterà, hanno spiegato i protagonisti dell'intesa, del primo collegamento diretto Italia-Cina. Il servizio che inizierà fra qualche mese correrà lungo 10.800 chilometri di rotaie fra Chengdu e Mortara, con trasbordo a Varsavia.

Tempo di percorrenza 6-19 giorni. Più lento certamente del trasporto aereo, ma molto più economico. Si tratterà, è stato spiegato, di un trasporto "ideale" per prodotti ad alto valore aggiunto che potrebbero risentire dei lunghi tragitti via nave. Nell'elenco delle merci in prima fila, sono quindi i prodotti alimentari, ma anche i mobili e una serie di produzioni legate alla moda e allo stile italiani.

L'obiettivo, infatti, è soprattutto quello di avere una via diretta di collegamento che possa trasportare in Cina nostre produzioni, piuttosto che far arrivare solo prodotti cinesi. Il gruppo Changjiu ha attivato i primi collegamenti ferroviari Cina-Europa nel 2013 con Amburgo che è stato scelto come hub per il Nord Europa; la società è fra le prime in Cina dove lavora già con Audi, Jaguar e Land Rover.

Il belgio, invece, è stato scelto come polo per l'Europa ovest (con due coppie di treni settimanali). Mortara in Lomellina funzionerà da hub per l'Europa del sud. Ad oggi il Polo può far conto su sette binari, tre per movimentare le merci e quattro elettrificati per la presa e la riconsegna dei convogli.

Al Polo fanno adesso riferimento tre coppie di treni al giorno da Rotterdam (Olanda), Duisburg (Germania) e Gent (Belgio) che ogni anno muovono 53mila unità tra container, cisterne e semirimorchi.

Andrea Zaghi

© Copyright 2016 Le Strade dell'Informazione

LOMBARDIA

Lombardia: inaugurato treno merci diretto Italia - Cina

5 Giugno 2017

aaa

Milano, 5 giu. (AdnKronos) - Inaugurato oggi il primo treno merci diretto tra l'Italia e la Cina. Partirà da Mortara e sarà diretto al polo logistico 'Hi-tech Park' di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. Il progetto nasce da una collaborazione tra Polo logistico intermodale di Mortara e Changjiu Logistics.

"Questo e' un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che e' una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, e' un risultato straordinario" ha commentato il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala, oggi all'interporto di Mortara per l'inaugurazione.

Ecco il gelato del futuro!



Un gruppo di bambini ha scoperto il gelato del futuro. Il risultato è sconvolgente!

Sponsorizzato da Sammontana

"Dal 2 al 5 maggio scorsi - ha precisato Sala - abbiamo realizzato una missione economica proprio a Chengdu, che e' una delle città più avanzate della Cina e questo segna quanto, per il nostro sistema economico, proprio questa città sia strategica".

ram

05-GIU-2017 11:58



SPONSORIZZATA DA SNCF

Scopri Parigi con la tua famiglia a prezzo magico!

Con TGV, i bambini viaggiano a soli 5€*! Prenota subito le tue vacanze estive in treno. Vedi altro

4446

Terrorismo: cambierai le tue abitudini?



35.3

Giusto mettere palme a piazza Duomo a Milano?



07.9

News**F. Sala: dal 2018 possibili tre o quattro treni alla settimana verso la Cina**

05 giugno 2017

(Lnews - Mortara/Pv) "Questo è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. È un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, è un risultato straordinario". Lo ha detto il vice presidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala all'interporto di Mortara per l'inaugurazione del primo treno merci diretto tra l'Italia e la Cina.

LINEA MERCI FINO A CHENGDU, POLO LOGISTICO CINESE - Il treno merci da Mortara sarà diretto al polo logistico 'Hi-tech Park' di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. Il progetto nasce da una collaborazione tra Polo logistico intermodale di Mortara Spa e Changjiu Logistics.

"UNA CITTÀ STRATEGICA PER NOSTRO SISTEMA ECONOMICO" - "Dal 2 al 5 maggio scorsi - ha precisato Sala - abbiamo realizzato una missione economica proprio a Chengdu, che è una delle città più avanzate della Cina e questo segna quanto, per il nostro sistema economico, proprio questa città sia strategica".

Ultimo aggiornamento 05/06/2017

© Copyright Regione Lombardia tutti i diritti riservati - C.F. 80050050154 - Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano





METEo I Violenti temporali in arrivo al Nord, grandine e trombe d'aria [VIDEO]



METEO / è caldo anomalo con l'anticiclone GIUDA, ecco il dettaglio [VIDEO]



METEO: analisi 20/30 Giugno, Anticiclone GIUDA minacciato



ESTATE 2017 - Luglio e Agosto, tanto sole e CALDO al Nord. Temporalì al Sud

Notizia ultim'ora - Italia

Vota!

G+1

Tweet

Mi piace

Regione

- seleziona regione -

Provincia

- seleziona provincia -

Comune/Località

- seleziona comune -

Cerca

ALTRI SERVIZI

- Meteo

Webcam

Video

Foto

Archivio

Clima

Aria

Viabilità

Mappa

13:40 5 Giugno 2017

Lombardia: inaugurato treno merci diretto Italia - Cina

"Questo e' un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che e' una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, e' un risultato straordinario" ha commentato il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala, oggi all'interporto di Mortara per l'inaugurazione.

Fonte: adnkronos

Ultime Notizie

10:25

Chi Firta Con Salvini Sui Migranti Chi è Pronto a Lasciare il Partito M5s Nel Caos Dopo il Flop Nelle Urne

09:41

Virginia Raggi si Dimentica Dei Poveri Banco Alimentare, Patto Fermo a Gennaio

09:29

Lista Dei Fasci Del Lavoro: L'ipotesi Ora è Annullare il Voto

09:02

Grattacielo In Fiamme a Londra Numerosi Morti e Decine di Feriti Grida Delle Persone Intrappolate

07:15

Sprechi, Incidenti Frontali E... la Verità Sul Caos Treni Al Sud Così L'europa è Sempre Più Lontana

IERI

12:48

Rumor: Ovs Nel Mirino di Pesenti Quel Doppio Ruolo di Ghizzoni Italmobiliare Prende Tempo, Ma...

11:59

Venete, L'allarme Dei Bancari Tavolo Contro i Licenziamenti Padoan: "vicini a Una Soluzione"

10:45

Continua il Calo Delle Nascite Sempre Più Rumeni In Italia letet è Allarme Demografico

Dai nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 12:30

Non ci sono segnalazioni recenti.

VIDEO PREVISIONI METEO



https://www.ilmeteo.it/notizie/italia/lombardia-inaugurato-treno-merci-diretto-italia-cina-567744

1/3

[articoli, quotazioni, video...](#)

NEWS

MF - Numero 112 pag. 20 del 09/06/2017

Da settembre un collegamento settimanale fra Mortara e Chengdu

Dall'Italia alla Cina in treno

Lo gestirà Changjiu Logistics. Il trasporto dall'Asia all'Europa su ferro è più veloce della nave e meno caro dell'aereo. Molto adatto a fashion, alimentare, auto e hi-tech

di Nicola Capuzzo

La ferrovia da quest'anno si fa prepotentemente largo come alternativa tra il trasporto marittimo e quello aereo per la logistica delle merci fra Italia e Cina. L'ultimo segnale è stata la recentissima presentazione di un servizio di trasporto su ferro operato dal gruppo cinese Changjiu Logistics, che collegherà dal prossimo settembre il Polo Logistico Integrato di Mortara (Pavia) e la città di Chengdu....[...]

Contenuto riservato agli abbonati.
Accedi se sei abbonato, o acquistalo

[Acquista](#)[Accedi](#)

Potrebbero interessarti anche

SUGGERITI

**AMAZON SFIDA LE BANCHE E
PRESTA 3 MLD \$ ALLE PMI**TRAMITE LA PIATTAFORMA AMAZON LENDING IL
GIGANTE...**GAMMA YPSILON DA 8.950€
CON FINANZIAMENTO
MENOMIL...**

SPONSOR

ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE, ANTICIPO
ZERO E PRIMA RATA...**JEEP® RENEGADE 1.6 DDCT
DOWNTOWN EDITION**

FARI ALLO XENON, CERCHI IN LEGA 18", BLACK

SPONSOR

LINE PACK E...

ALFA ROMEO GIULIAGIULIA 180 CV CON TRAZIONE INTEGRALE TUA A
210€ AL MESE PIÙ...

SPONSOR

**FCA, BOOM DI VENDITE IN
BRASILE**NEL PAESE SUDAMERICANO LE
IMMATRICOLAZIONI HANNO REGISTRATO...[Carica altro](#)

ITALIA-CINA, UN TRENO CHIAMATO DESIDERIO.



by Obiettivo Italia (<https://www.obiettivoitalia.eu/author/obiettivo-italia/>)
• in Blog (<https://www.obiettivoitalia.eu/category/blog/>), News (<https://www.obiettivoitalia.eu/category/news/>),
Economia (<https://www.obiettivoitalia.eu/category/news/economia/>), News
(<https://www.obiettivoitalia.eu/category/news/>), Spazio di dialogo
(<https://www.obiettivoitalia.eu/category/spaziodialogo/>)

Ogni tanto una buona notizia. A Mortara, in provincia di Pavia, è partito un treno.

Non un treno normale, ma un treno merci, che – udite udite – sarà il primo treno merci che collegherà l'Italia con la Cina.

L'accordo è stato firmato dal presidente del polo, Andrea Astolfi, e dal partner cinese Shijiu Bo, presidente dello Changjiu Gruop, società con oltre 20 miliardi di fatturato quotata alla borsa di Shanghai, già leader nel trasporto di auto tra Europa e Cina (lavora per Audi, Jaguar e Land Rover).

Il primo viaggio, 10.800 chilometri, con partenza da Chengdu e smistamento a Varsavia, da percorrere in 17-19 giorni, è previsto per settembre.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se procedi con la navigazione sul sito senza disabilitarli, autorizzi l'invio e l'utilizzo di cookie sul tuo dispositivo.

A che cosa serve un treno quando ci sono le navi?

Menu

Semplice: le navi ci mettono di più. E il trasporto su ferro inquina meno degli aerei. Gioisce

Fabrizio Sala, vicepresidente di Regione Lombardia: "Questo è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, è un risultato straordinario".

Insomma, sembra incredibile, ma nel 2017, anno del Signore, la Cina è più vicina. Quel che sorprende è che fino ad oggi quel treno fosse solo... un desiderio.

Articolo di **Fabio Massa**

#Cina #Italia #Commercio

Condividi:

 ([http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?](http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F)

[u=https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F](https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F))

 ([https://twitter.com/home?](https://twitter.com/home?status=https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F)

[status=https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F](https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F))

 ([https://plus.google.com/share?](https://plus.google.com/share?url=https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F)

[url=https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F](https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F))

 ([http://pinterest.com/pin/create/button/?](http://pinterest.com/pin/create/button?url=https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F)

[url=https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F](https%3A%2F%2Fwww.obiettivoitalia.eu%2F2017%2F06%2F05%2Fitalia-cina-un-treno-chiamato-desiderio%2F))



Tags: cina (<https://www.obiettivoitalia.eu/tag/cina/>), Commercio (<https://www.obiettivoitalia.eu/tag/commercio/>), Italia (<https://www.obiettivoitalia.eu/tag/italia/>)

◀ PRECEDENTE ARTICOLO [\(https://www.obiettivoitalia.eu/2017/06/05/italia-cina-un-treno-chiamato-desiderio/\)](https://www.obiettivoitalia.eu/2017/06/05/italia-cina-un-treno-chiamato-desiderio/)

PROSSIMO ARTICOLO ▶

ARTICOLI CORRELATI

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se procedi con la navigazione sul sito senza disabilitarli, autorizzi l'invio e l'utilizzo di cookie sul tuo dispositivo.



(http://www.advcronoart.com/www/delivery/ck.php?

oaparams=2__bannerid=921__zoneid=58__cb=4c1b064291__oadest=https%3A%2F%2Fgoo.gl%2F2FMVQ61o)

HOT TOPIC |

Ineos

fallimento

IMG

Haitian

PRO.MO

produzione

Ensinger

b

(/tag.asp?

(/tag.asp?

(/tag.asp?

(/tag.asp?

(/tag.asp?

industriale

(/tag.asp?

|

tag=Ineos)

tag=fallimento)

tag=IMG)

tag=Haitian)

tag=PRO.MO)

(/tag.asp?

tag=Ensinger)

tag=

cerca Q

area riservata

tag=produzione

industriale)

HOME (/SEZIONE.ASP?ID=8)

FINANZA E MERCATI (/SEZIONE.ASP?ID=9)

TECNOLOGIE (/SEZIONE.ASP?ID=10)

MATERIE PRIME (/SEZIONE.ASP?ID=11)

AMBIENTE (/SEZIONE.ASP?ID=12)

RICERCA E FORMAZIONE (/SEZIONE.ASP?ID=14)

APPUNTAMENTI (/SEZIONE.ASP?ID=13)

BLOG (/BLOG.ASP)

In questa sezione: Industria 4.0 (/sottosezione.asp?id=140) • Stampaggio (/sottosezione.asp?id=103) • Estrusione (/sottosezione.asp?id=104) • Soffiaggio (/sottosezione.asp?id=105) • Termoformatura (/sottosezione.asp?id=106) • Stampi e filiere (/sottosezione.asp?id=107) • Stampa 3D (/sottosezione.asp?id=141) • Altre tecnologie (/sottosezione.asp?id=108) • **Trasporti Logistica (/sottosezione.asp?id=109)**

In Prima Pagina

(/articolo.asp?id=18207) **Saleo 18207 in PE verde per riciclare le capsule caffè**

(/articolo.asp?id=18215) **Tekni 18215 investe nel medicale cinese**

(/articolo.asp?id=18256) **Pid 18256 le auto stabile in aprile**

Merci dalla Cina all'Italia su rotaia in 19 giorni

Da settembre collegamento diretto tra il polo logistico Hi-tech Park di Chengdu, in Cina, e l'interporto di Mortara, in provincia di Pavia.

6 giugno 2017 07:10

Un nuovo collegamento ferroviario per il trasporto di merci collegherà da settembre il polo logistico Hi-tech Park di **Chengdu**, in Cina, con l'interporto di **Mortara**, in provincia di Pavia: un viaggio di oltre 10.800 chilometri che richiederà tra **17 e 19 giorni**, ovvero due terzi in meno rispetto al collegamento via mare - che necessita 30-45 giorni -, e con costi pari a un quarto di quelli del trasporto aereo, che garantisce però consegne in una decina di giorni.



L'accordo per il nuovo collegamento Cina-Italia-Cina è stato

firmato ieri dal presidente del polo logistico integrato di Mortara, **Andrea Astolfi**, e da **Shijiu Bo**, presidente del colosso cinese dei trasporti ferroviari Changjiu Group, specializzato nel trasporto di auto via ferrovia.

Inizialmente partirà dai due scali **un treno A/R** la settimana, che potranno salire a **tre** l'anno prossimo, con l'inserimento di ulteriori due linee per collegare, oltre a Chengdu, anche Shanghai e Pechino.

"Questo è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive - ha commentato il vice

presidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese **Fabrizio Sala** -. È un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, è un risultato straordinario".

Il **Polo Logistico Integrato di Mortara** combina la presenza di un terminal ferroviario alla logistica con 4-6 coppie di treni al giorno per 70-80 mila unità. All'incrocio del Corridoio Mediterraneo e del Corridoio Reno - Alpi della rete TEN-T, si connette agli attraversamenti alpini internazionali (Modane, Sempione-Lötschberg, Luino - Gottardo, al sistema Portuale Ligure e all'Area Metropolitana di Milano). Il centro logistico offre servizi di magazzinaggio integrati con un terminale intermodale dotato di 7 binari (4 completamente elettrificati per arrivi e partenze dirette), con treni giornalieri da e per Rotterdam, Duisburg e Gent.

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: **784**

trasporto chimico (/tag.asp?tag=trasporto+chimico)



oaparams=2_

oaparams=2_

oaparams=2_

LEG

L'articolo

L'articolo

L'articolo

L'articolo

QUOTIDIANI LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



Cerca nel sito

COMUNI: PAVIA VIGEVANO VOGHERA MORTARA STRADELLA BRONI TORTONA TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI GIRO D'ITALIA VACCINI PONTI STRADE IL GUSTO DELLA PROVINCIA

Sei in: PAVIA > CRONACA > PARTE DA MORTARA IL PRIMO TRENO MERCI...

MORTARA

Parte da Mortara il primo treno merci diretto Italia-Cina

Lunedì 5 giugno firmato l'accordo al Polo logistico di Mortara. Partner del progetto Changjiu Group, realtà cinese quotata in borsa a Shanghai. Dal 2018 previsti tre o quattro convogli alla settimana

Stampa

05 giugno 2017

238
Condividi

Tweet

0

G+1

8

LinkedIn

0

Pinterest



L'accordo firmato al Polo logistico di Mortara per il primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina

MORTARA. E' stato firmato lunedì 5 giugno, nella sede del Polo Logistico Integrato di Mortara, l'accordo per il progetto di realizzazione del primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina. I partner del progetto sono: Changjiu Group, gruppo cinese quotato in borsa a Shanghai dal 2016 che conta oltre 20 miliardi di fatturato, attraverso Changjiu Logistics, unico fornitore indipendente di servizi logistici per il mercato automobilistico tra i primi 6 in Cina e prima società di logistica quotata in borsa.

TOP VIDEO

La prima stazione d'Italia a rischio crollo

Rally, il momento in cui l'auto investe il bambino

Il carcere di Pavia oggi: parla la direttrice D'Agostino

Casteggio, torna il Giro notturno dell'Oltrepo per auto storiche

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Running - R261

€ 295 - store.hogan.com

Star rifatte (male): i prima e dopo più clamorosi
Grazia.it

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Albonese MARCONI - 24800

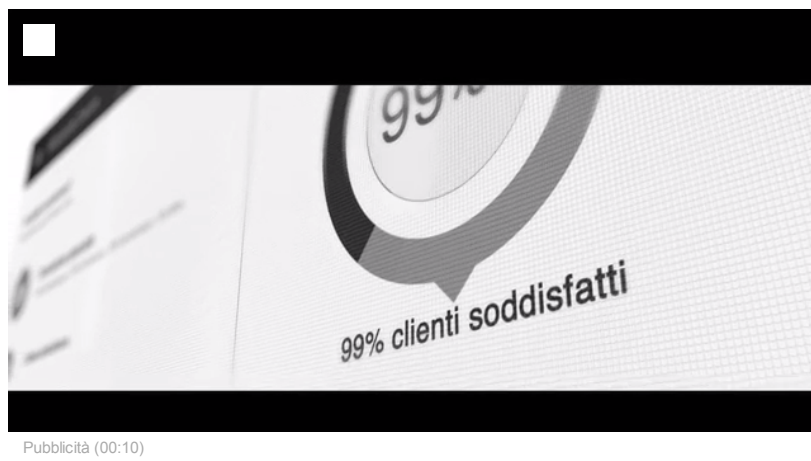
Tribunali di Pavia, Vigevano e Voghera

[Visita gli immobili della Lombardia](#)

Polo logistico Mortara, l'accordo con la Cina: intervista con Andrea Astolfi

A margine della conferenza stampa sull'accordo per il primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina con arrivo e partenza dal Polo logistico di Mortara, la nostra intervista ad Andrea Astolfi, presidente del Polo logistico: "Apriamo una nuova via commerciale Italia-Cina che consente risparmio di denaro e tempo a chi deve ricevere e spedire merci" (video Sacchiero, intervista di Denis Artioli)

Il Polo Logistico Integrato di Mortara è l'unica infrastruttura in Lombardia che combina la presenza di un terminal ferroviario alla logistica con 4-6 coppie di treni al giorno per 70-80mila unità. All'incrocio del Corridoio Mediterraneo e del Corridoio Reno – Alpi della rete TEN-T, si connette agli attraversamenti alpini internazionali (Modane, Sempione-Lötschberg, Luino – Gottardo, al sistema Portuale Ligure e all'Area Metropolitana di Milano.



Pubblicità (00:10)

Polo logistico Mortara, l'accordo con la Cina: la firma del documento

NECROLOGIE



Fraschini Emilia

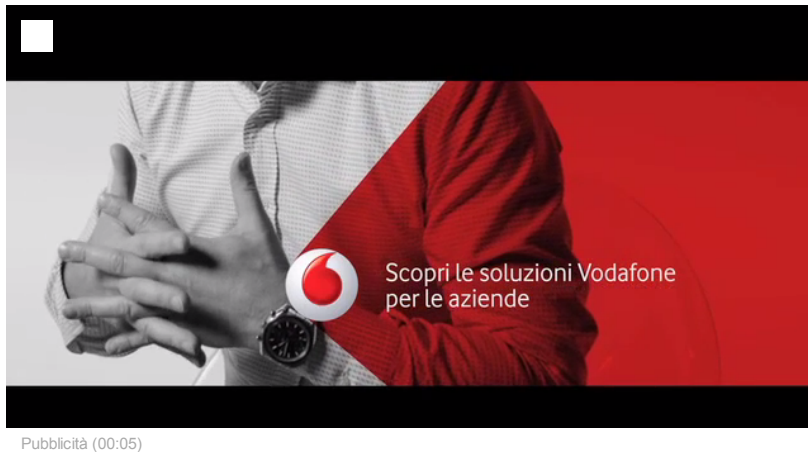
Pavia, 14 giugno 2017

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

La conferenza stampa sull'accordo per il primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina con arrivo e partenza dal Polo logistico di Mortara: le parti - il Polo logistico di Mortara e il Changjiu Group - firmano il documento (video Sacchiero)

«Siamo orgogliosi - dice Andrea Astolfi, Presidente di Polo Logistico Integrato S.p.a. - di essere stati, in questi anni di crisi generalizzata, l'unico terminal in grado di nascere e crescere, e siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina che ci si augura possa favorire ulteriormente l'interscambio tra Italia e Cina, grazie anche ai servizi che possiamo di poter offrire».

Il centro logistico di Mortara offre servizi di magazzinaggio integrati con un terminale intermodale dotato di 7 binari (4 completamente elettrificati per arrivi e partenze dirette), con treni giornalieri da e per Rotterdam, Duisburg e Gent. Le competenze principali di Changjiu Logistics riguardano la rete di trasporto nazionale, il servizio ferroviario internazionale, la gestione globale degli imballaggi riutilizzabili, il servizio integrato locale.



Pubblicità (00:05)

Polo logistico Mortara, l'accordo con la Cina: parlano Astolfi e Poli

La conferenza stampa sull'accordo per il primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina con arrivo e partenza dal Polo logistico di Mortara: gli interventi di Andrea Astolfi, presidente del Polo logistico, e Aldo Poli, presidente della Fondazione Banca del Monte di Lombardia (video Sacchiero)

Dispone di 35 centri di cui 33 all'interno della Cina e 2 in USA e Germania (Amburgo); 2 istradamenti ferroviari Giappone/Corea – Cina- Russia e Giappone/Corea – Cina- Europa Il primo treno è previsto per settembre 2017: trasbordo ferroviario a Varsavia, quindi inoltrato diretto a Mortara. Per il 2017 è prevista la circolazione dei treni con 1 viaggio A/R per settimana e con 2-3 viaggi A/R a settimana nel 2018.

I vantaggi in termini di tempo, rispetto al trasporto via mare, sono evidenti: 18-22 giorni contro i 40-45. Un po' di più dei 10 giorni del trasporto aereo che presenta, però, una tariffa alta contro quella media del trasporto su rotaia. Anche il rischio di stabilità dei container risulta complessivamente minore nel trasporto su rotaia che in nave.

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Offro - Camper

Camper Mansardato Mobilvetta Mobilvetta Top Driver 60 mansardato 6 posti garage Fiat 2800 cc anno 2001 76600 km lung. 6040 Veranda 6 6 posti letto € 15000 Altre foto e info sul sito telefonare ore ufficio per....

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Milano

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)



Polo logistico Mortara, l'accordo con la Cina: la delegazione cinese

La conferenza stampa sull'accordo per il primo treno merci diretto Cina-Italia-Cina con arrivo e partenza dal Polo logistico di Mortara: la visita delle delegazione cinese dello Changjiu Group all'interporto mortarese (video Sacchiero)

«Si inizia con un treno, ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina: è un risultato straordinario - ha sottolineato il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Fabrizio Sala -. Questo è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. È un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese, che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione».

05 giugno 2017



GUARDA ANCHE

da Taboola

Assalto al Copernico, la preside del Cardano: i provvedimenti saranno forti

Forte dei Marmi, la nipote di Berlusconi compra la spiaggia a 1 euro

Brescia, auto urta un ciclista e fugge: il video diventa virale su Facebook

DAL WEB

Promosso da Taboola

Running - R261

€ 275 - store.hogan.com

Storia Vera: Ha dato alla luce 4 gemelline, poi i medici hanno visto i volti delle neonate...

Sponsorizzato da ViralNova

Nuova gamma Mellin Primi Dentini.

Mellin

I COMMENTI DEI LETTORI

LASCIA UN COMMENTO



Milano

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE

Cerca nel sito

ME

Quel treno per Chengdu, dalla Lombardia al Sichuan in 18 giorni : via ai primi convogli merci



Dal polo intermodale di Mortara (Pavia) un nuovo collegamento per il colosso cinese Changjiu Logistica. L'assessore: "Molto importante per moda, arredamento, design, alimentare e automotive"

di ANDREA MONTANARI



05 gi

Un treno merci alla settimana da Mortara (Pavia) alla Cina. E presto diventeranno tre o anche quattro. I convogli partiranno dal Polo intermodale di Mortara per coprire nell'arco di 18-22 giorni i 10.800 chilometri che separano la Lombardia dal polo logistico "Hi-tech" di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan, 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese.

Il progetto nasce da una collaborazione tra il polo intermodale spa e Changjiu Logistic. Il colosso cinese ha ritenuto il treno un mezzo veloce rispetto alla nave e più economico rispetto all'aereo (i costi si riducono di un quarto) per trasportare in patria i prodotti del made in Italy e ha firmato un protocollo d'intesa con la Regione Lombardia.

0	Partenza
2-3	Arrivo a Alashankoy
4-13	Trasporto ferroviario transfrontaliero
14	Arrivo a MALA
15-16	Arrivo a Varsavia
17-19	Arrivo a Mortara

La tabella di marcia dei treni

Condividi

"Questo è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori - sottolinea il vice governatore e assessore regionale Fabrizio Sala - moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra

14/6/2017 Quel treno per Chengdu, dalla Lombardia al Sichuan in 18 giorni : via ai primi convogli merci - Repubblica.it

territorio e la Repubblica Popolare Cinese che è una delle strategie perseguite dalla Lombardia. Si inizia con un treno, ma dal 201
potremo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina. Un risultato straordinario".

Mi piace Place a 139 mila persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

GUARDA ANCHE

PROMOSSO DA

Le città italiane più care per comprare casa
Aste Immobiliari

Firenze, il 'Rinascimento' di Lapo: 'Ho licenziato tutti i miei manager, non erano all'altezza'

La guardia di Finanza sgomina banda di falsari di Hogan

ULTIM'ORA LOMBARDIA [Le altre](#)

lano, 10:30
A LAMPEDUSA, IN CORSO SGOMBE
E EDIFICI OCCUPATI

lano, 13:29
LOGNO MONZESE, TROVATO CON
TREZZI DA SCASSO IN AUTO RUBA
RESTATO

● ● ● ● ●

SHIP2SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI



Sei in Home » Logistica » Trasporto ferroviario Italia – Cina: il colosso Changjiu Logistics pronto a partire

06/06/17 18:26

Logistica

Trasporto ferroviario Italia – Cina: il colosso Changjiu Logistics pronto a partire

Presentato il nuovo collegamento che mira ad attrarre volumi di merci soprattutto dai settori moda, arredamento, elettronica e alimentare



L'alternativa ferroviaria (rispetto a quella marittima e aerea) per il trasporto delle merci fra Italia e Cina sta diventando realtà.

Dopo gli annunci dei mesi scorsi e i primi servizi sperimentali avviati da FELB e da Hupac, è stata ora la volta del colosso cinese Changjiu Logistics presentare l'avvio di un servizio di trasporto su ferro che metterà in collegamento dal prossimo mese di settembre il Polo Logistico Integrato di Mortara con la città di Chengdu. Quest'ultimo è un gruppo quotato alla Borsa di Shanghai, ha un fatturato (2016) di circa 3,4 miliardi, risulta fra i primi sei fornitori logistici in Cina attivi nel settore automotive ed è la più grande impresa privata di servizi logistici per l'automotive in Cina. Con circa

2,6 milioni di veicoli trasportati nel 2015 la società può vantare un market share di circa il 12% sul mercato automobilistico della Repubblica Popolare.

A Mortara (Pavia) è stato firmato l'accordo che porterà all'avvio, già dal prossimo settembre di un servizio di trasporto su ferro che inizialmente avrà frequenza settimanale ma che già dal 2018, condizioni di mercato permettendo, dovrebbe salire a 2-3 viaggi settimanali. Inizialmente il servizio è orientato principalmente al comparto auto motive ma lo stesso gruppo Changjiu Logistics ha spiegato che l'asse ferroviario Cina – Europa si propone anche ad altri settori per cui il trasporto marittimo non è praticabile (in primis per un maggiore transit time) o il trasporto aereo non è conveniente (perché le tariffe sono molto più care). Oltre all'automotive i cinesi hanno citato come potenziale target il settore della moda, l'arredamento, l'elettronica, l'alimentare e il vino.

Il nuovo servizio che verrà avviato tra Mortara e la Cina con la collaborazione di DB Cargo per la trazione in Europa non sarà a dispetto degli annunci diretto ma prevede il trasbordo dei container a Varsavia, in Polonia. Per il Polo Logistico Integrato di Mortara l'apparentamento con Changjiu Logistics rappresenta una grande occasione di sviluppo per un'infrastruttura che ad oggi movimentava annualmente poco più di 50 mila unità intermodali grazie ad alcuni servizi con scali del Nord Europa (Rotterdam, Duisburg e Gent).



HOME TRASPORTO LOGISTICA INFRASTRUTTURE TECNICA NORMATIVA FOCUS CAMIONSFERA AZIENDE

Archivio Newsletter RSS Login Cerca nel sito Registrazione Chi siamo Redazione Pubblicità Statistiche Privacy cookie

Ci assicuriamo che
tu possa affidare
i tuoi carichi solo
a trasportatori
di fiducia

A settembre 2017 partirà treno Mortara Chengdu

Martedì 06 Giugno 2017 10:48



Il 5 maggio 2017 il Polo Logistico Integrato di Mortara e Changjiu Group hanno firmato l'accordo per avviare un collegamento ferroviario per container tra Italia e Cina.



Camionsfera TV

Stradamare Expre..



Il terminal intermodale di Mortara diventerà da settembre uno dei principali hub italiani nel trasporto ferroviario con la Cina, grazie all'accordo firmato ieri con la compagnia logistica Changjiu Logistics. Il primo treno per la struttura lombarda **partirà dalla città cinese di**

Chengdu per Varsavia, dove le unità di carico dirette in Italia saranno trasbordate in un convoglio con destinazione Mortara. Secondo quanto dichiara una nota del Polo Logistico Integrato di Mortara, il tempo di viaggio varierà da 17 a 19 giorni. Nel 2017 la programmazione prevede un viaggio settimanale in entrambe le direzioni, per salire a due o tre – secondo la domanda – nel 2018.

Il calendario di ogni viaggio inizia sette giorni prima della partenza con la conferma della prenotazione e cinque giorni prima avviene lo sblocco dei container. Due giorni prima si completa lo sdoganamento, mentre due o tre giorni dopo il semaforo verde, il treno giunge a Alashanoy, dove avvengono le operazioni doganali. Il quattordicesimo giorno di viaggio, il convoglio arriva a Mala per altre pratiche doganali d'ingresso in Europa ed entro i due giorni successivi giunge a Varsavia, dove i container sono trasferiti sul treno per Mortara. Nel terminal lombardo i contenitori arrivano tra il diciassettesimo e il diciannovesimo giorno dalla partenza. Il tempo di consegna door-to-door è previsto tra 18 a 22 giorni.

I container sono tracciati durante l'intero percorso, grazie a una scatola nera con ricezione Gps che rileva posizione, velocità, temperatura, umidità, forze di collisione e stato delle porte. I dati sono trasmessi a una piattaforma online. Secondo Changjiu Group, i mercati maggiormente interessati a questo servizio sono la moda, l'arredamento, l'alimentare e il vino, l'elettronica e l'automotive. Sono merci che vogliono viaggiare più velocemente della nave (pagando anche una tariffa superiore) ma vogliono spendere meno dell'aereo (scontando un tempo di viaggio maggiore).

"Siamo orgogliosi di essere stati in questi anni di crisi generalizzata, l'unico **terminal in grado di nascere e crescere**, e siamo ancor più orgogliosi di ospitare il primo collegamento ferroviario diretto tra Italia e Cina che ci si augura possa favorire ulteriormente l'interscambio tra Italia e Cina, grazie anche ai servizi che possiamo di poter offrire", ha dichiarato Andrea Astolfi, presidente di Polo Logistico Integrato.

Changjiu Logistics è il **braccio logistico del Changjiu Group**, gruppo quotato nella Borsa di Shanghai, che nel 2016 ha fatturato venti miliardi di euro. La società logistica è tra le prime sei nel suo settore in Cina e la prima tra quelle quotate. Nel Paese asiatico ha 33 piattaforme, più una negli Stati Uniti e una ad Amburgo. Svolge già collegamenti ferroviari con l'Europa.

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasporteuropa.it

Imprese

Camion ibrido alla conquista delle città



La giapponese Fuso, del Gruppo Daimler, ha in listino il Canter Eco Hybrid, un autocarro con massa complessiva da 3,5 a 8,55 tonnellate che utilizza la trasmissione ibrida diesel-elettrica,...

VETRINA AZIENDA
Vetrina delle aziende
del settore trasporti e
logistica

Operatori
Costruttori
Servizi

ENTRA

j4age component required, but not installed

Trova nuovi
clienti

Vai

NEWSLETTER



Iscriviti alla nostra Newsletter:
riceverai nella tua casella di posta
elettronica l'elenco con link delle
ultime notizie pubblicate su
TrasportoEuropa.
[Informativa sulla privacy](#)

Ricerca

cerca

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di TrasportoEuropa? [Iscriviti alla](#)

nostra Newsletter con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. **Gratuita e NO SPAM!**

Like 24

G+1 0

Tweet

Share

49

Articoli correlati:

17/03/2014 - [Treno container Geodis tra Italia e Cina](#)

Articoli più recenti:

12/06/2017 - [FS Italiane cede scali ferroviari in Piemonte](#)

Articoli meno recenti:

05/06/2017 - [Il Gottardo non riduce i tempi dei treni](#)

[Articolo successivo >>](#)

Lecture:: 1401



TE Trasporto Europa - portale del trasporto e logistica

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Milano n.284 del 08/10/2015
Direttore responsabile: Michele Latorre - ISSN 1824-8241 - P.Iva 03143330961
Redazione: redazione@trasportoeuropa.it - Editore: [Cronoart Srl](#)

© 2014 Cronoart Srl - E' vietata la riproduzione di articoli, notizie e immagini pubblicati su Trasporto Europa senza espressa autorizzazione scritta dell'editore. L'Editore non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori contenuti negli articoli né per i commenti inviati dai lettori. Per la privacy leggi [qui](#)



06/06/2017

[Stampa](#)

Da settembre primo collegamento merci Mortara - Chengdu

MORTARA - E' stato firmato lunedì 5 giugno, presso il Polo logistico intermodale di Mortara, l'accordo per il progetto di realizzazione del primo collegamento ferroviario merci Italia - Cina. Il servizio dovrebbe essere operativo già dal prossimo settembre collegando Mortara con il polo logistico 'Hi-tech Park' di Chengdu, capoluogo della provincia cinese del Sichuan con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. E' prevista l'effettuazione di una coppia di treni a settimana da settembre a dicembre 2017, che potrebbero diventare 3 entro il 2018, con trazione a cura di DB Cargo Italia almeno per il territorio nazionale.

Il progetto nasce da una collaborazione tra Polo logistico intermodale di Mortara Spa e Changjiu Logistics.

Rispetto al trasporto via mare, che richiede tra Italia e Cina fino a 40-45 giorni, il trasporto dei container via ferrovia richiede circa la metà del tempo, tra i 18 ed i 22 giorni, un po' di più dei 10 giorni del trasporto aereo che presenta, però, tariffe più alte rispetto al treno.

Il centro logistico di Mortara, inaugurato il 21 novembre 2009, si estende su 110.000 mq di superficie ed offre servizi di magazzinaggio integrati con un terminale intermodale dotato di 7 binari (4 completamente elettrificati per arrivi e partenze dirette) da 650 metri ciascuno, con treni giornalieri da e per Rotterdam, Duisburg e Gent. In pochi anni il numero di unità movimentate nel sito è passato da circa 10.000 a oltre 50.000 unità/anno, diventando così uno dei principali centri intermodali della Lombardia e del Nord Italia.

"Rispetto al trasporto via nave - ha dichiarato il vicepresidente del gruppo cinese, Gang Chen - il ricorso alla ferrovia consente di risparmiare due terzi del tempo. E rispetto all'aereo riduce i costi a un quarto. Trasporteremo i prodotti cinesi in Italia, ma anche quelli italiani potranno arrivare molto velocemente in Cina."

"Questo è un accordo estremamente importante in particolare per alcuni settori: moda, arredamento, design, alimentare e automotive. E' un accordo che va verso l'intensificazione dei rapporti tra il nostro territorio e la Repubblica Popolare Cinese che è una delle strategie perseguite dalla nostra Regione. Si inizia con un treno ma dal 2018 potremmo avere tre o quattro treni merci diretti alla settimana verso la Cina, è un risultato straordinario". Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala.

Fonte: [FERROVIE.IT](http://www.ferrovie.it)



Parte da Mortara il primo collegamento merci su ferro Italia-Cina

6 giugno 2017

Italia-Cina in **treno per trasportare merci**. Da **settembre** sarà possibile **due volte alla settimana**, usando due capolinea: quello italiano è il **polo logistico intermodale di Mortara** (Pavia), quello cinese il polo Hi-tech **Park di Chengdu**, capoluogo della provincia cinese del **Sichuan** con 15 milioni di abitanti e principale centro di scambio del Paese. In mezzo ci sono **10.800 chilometri percorsi in circa 18 giorni** (con smistamento a Varsavia) vale a dire molti meno rispetto ai **40-45 richiesti dalla nave**. Mentre rispetto all'aereo, ovviamente più veloce (**10 giorni circa**), **il treno ha il vantaggio di costare almeno quattro volte meno**. Insomma, è sufficientemente veloce e sufficientemente economico. Per portare quindi **mobili, alimentari, capi di abbigliamento, design o componenti per l'automotive**, potrebbe tranquillamente funzionare. Ne sono convinti il presidente del polo pavese, **Andrea Astolfi**, e il presidente dello **Changjiu Gruop, Shijiu Bo**, conglomerato con più di **20 miliardi di fatturato** e leader in particolare nella movimentazione al servizio dell'automotive, che hanno firmato un accordo di

collaborazione che prevede fin d'ora, **a partire dal 2018, di far salire a tre (se non addirittura a quattro) il numero dei treni settimanali**, con trazione affidata a **DB Cargo Italia**, almeno per il territorio nazionale.

Il centro logistico di Mortara, inaugurato nel novembre 2009, si estende su **110.000 mq** di superficie e offre servizi di magazzinaggio integrati con un **terminale intermodale dotato di 7 binari** (4 completamente elettrificati per arrivi e partenze dirette) **da 650 metri** ciascuno, con treni giornalieri da e per Rotterdam, Duisburg e Gent. Ogni anno **movimenta oltre 50.000 unità/anno**, numeri che lo rendono uno dei principali centri intermodali del Nord Italia.

Vuoi restare aggiornato sulle ultime notizie in tema di trasporti e logistica? Iscriviti alla newsletter di Uomini e Trasporti. È gratuita e la riceverai via mail.

EDITORE FEDERSERVICE
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via G. Di Vittorio, 21/b1
40013 Castelmaggiore - Bologna
Partita Iva: 03498360373
Tel. 0517093831 - Fax 0517093861
redazione@uominietrasporti.it
© Uomini e Trasporti – Riproduzione riservata

italy.s3.webdigital.hu

- [Le Ultime Notizie](#)
-
- [Inglese](#)
- [Attualità](#)
- [Mondo](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Sport](#)
- [Tecnologia](#)
- [Società](#)
- [Spettacoli](#)
- [Gossip](#)
- [Motori](#)



Italia-Cina, via ai treni merci: viaggio diretto da Shanghai in 19 giorni

Pubblicate: [corriereobjects](#) **Aggiornato al:** Monday, 5 June
Fonte: [Leggi Tutto »](#)

«Capolinea» sarà l'interporto di Mortara (Pavia). Da settembre due collegamenti a settimana. «Tempi tagliati di due terzi rispetto al trasporto via mare»...

Pubblicate: [corriereobjects](#) - Monday, 5 June - 7

[notizie correlati corriereobjects](#)

- Older News